

2.

well 'source' length x

unite / hiepe
 belet /

is untested
 is good

① cons d. Apore
off line vents

locus

delle istituzioni
 e sono e - Pouta
 alle istituzioni

821

~~length~~
 length

hochman. d. Pouta in Broun P
 after - phine delle prate replie →

is entire use after d. phine -

de time delle vent →

time can be done de regno del regu

de vent (de phine vent) →

que En d'ice *

→ the first in is perhaps the instrument of

good, the delle vent →

length
 d. phine
 is no
 vent / e d'ice
 hiepe

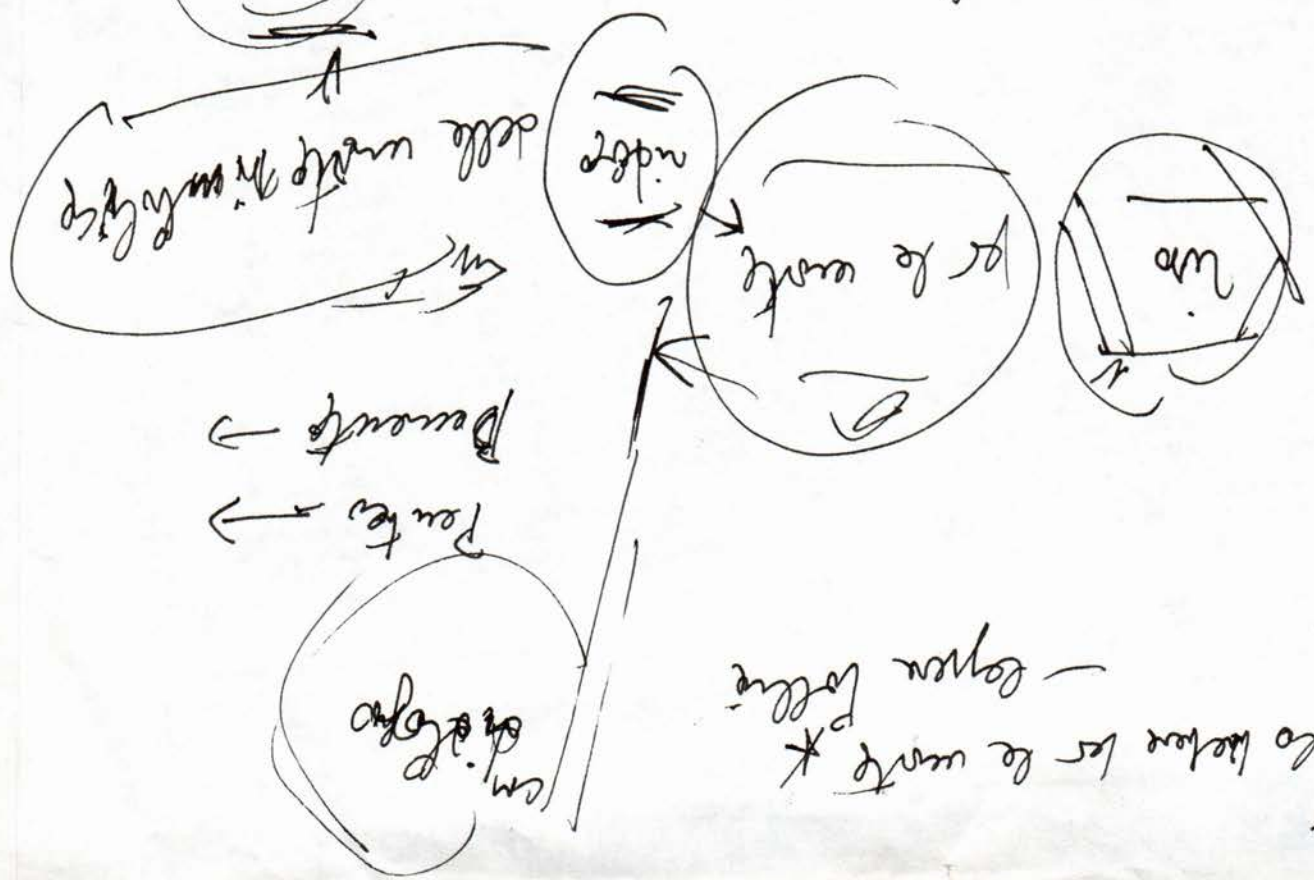
I place 1-98
 II " 100-200



commence + he
 we were the same
 it is two kids

it is more to meet

911-065



to better for the work *
 - copy for line

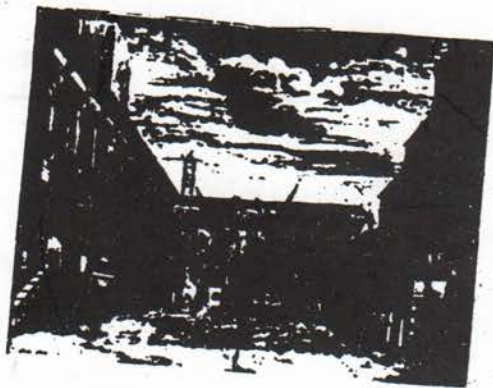
ENZO RE

10 PONTATA

PARTE

Tempo viene chi sale e chi discende

di Roberto Roversi
Illustrazione di Antonio Faeti



sono contento; per la verità sono molto contento che
ogni incontro - abbia deciso di pubblicare in cinque
ate il testo di questa mia bozza teatrale su Enzo re, che è
naggio del tutto moderno. Infatti il mio testo, e
attuale rappresentazione, sono e vogliono essere una
sione sulla storia con un problema di fondo che è non
o solo la violenza del potere ma piuttosto la sua maschera
ua - che è più terribile, indecifrabile, anche
rollabile dentro al gioco delle opposte tendenze.
artenza, almeno nel progetto, non d'occasione (sia pure
azione spietata); al contrario, assolutamente funzionale.
quale è il segno che interpreta l'utopia della riflessione
e il segno che interpreta la rappresentazione della
a? A me sembra che l'utopia sia la ragione che pensa
erale e contemporaneamente sia anche la fantasia che
per dovere abdicare; e la rappresentazione sia la memoria
scrive le vicende di questo doppio dolore o doppia
duplice intersecarsi.

icile (è probabile, nonostante tutto) accettare una
enza di piani narrativi, o caderci dentro addirittura.
e che la lingua di questa comunicazione - ammasso
di fonemi, di parole, di semplici gesti rituali,
t, immersi in una normalità rassegnata, calcolata -
essere l'epico basso (non più l'epico estraniante
ro); l'epico appena più colloquiale; l'epico inferocito,
o' di accesso, ironizzato. Insomma tutto ciò che partendo
guaggio d'uso riesce a riempirsi, senza inzepparsi,
ue variazioni. Questo epico basso (o come in altro
voglia definirlo) punta non sul furore della parola
della parola, del colore della parola) ma sull'emozione
provvisa e non prevista semplicità che si torce o si
su se stessa. E non offende, non stravolge ma semmai
vincere. Sì, direi che il segno specifico di questa
rale può identificarsi nel « volere » cercare una scelta
ni teatrali per mezzo dell'epica che siano una
ione dei sentimenti filtrati dall'ideologia. Una marcia
motore del discorso, che quando funziona e tira
retorica.

che ho lavorato in questa occasione distro una
ecisa ma è anche vero che subito mi sono sentito

spronato a fare meglio che potevo. Ho lavorato con una
immedesimazione che è diventata frenetica, perché ciò che
apparteneva, al racconto era lì sulla strada di casa,
straordinariamente disponibile, ancora moderno e immutato.
Infatti Enzo re è un rimando o un riscontro inevitabili della
cultura popolare bolognese. Piazza Maggiore dove l'azione si
svolge è la piazza formata, architettonicamente, nel tempo di
quel re; il palazzo in cui è stato chiuso lo tocchiamo ancora,
perché è vivo; i fatti del libero comune di Bologna potrebbero
rovesciarsi sui nostri tempi con intatta la tensione dei
problemi. Perché quei fatti sono ancora dei nostri tempi, nel
loro rapporto stretto. E ancora: la tomba del grande Rolandino
è lì che riposa. Tutto combacia. Non c'è la polvere della storia
ma il suo fiato grosso.

Così che il lavoro per me si è svolto con un interesse
che ogni giorno montava. Eppure a questo punto voglio cavarmi
una spina, dicendo così: pur lavorando su commissione non
ho mai inteso lavorare a pagamento; mi bastava potere far
qualcosa, meglio che potevo, per Bologna. E poi il progetto
pareva entusiasmante: la piazza grande a disposizione perché
la voce di uomini liberi ancora risuonasse dentro a una
autentica festa popolare. Si era al lavoro, ormai avviati, quando
all'improvviso tutto fu accantonato senza una parola dietro
il pretesto (questo si vergognoso) che lo spettacolo sarebbe
costato oltre cento milioni. Quasi fossimo dilapidatori di
pubblico denaro. Mentre al contrario, fin dal primo giorno,
come impegno civile preciso ci eravamo proposti di dimostrare
che si poteva agire nel rispetto più responsabile delle spese.
Lo spettacolo doveva riuscire esemplare anche per questa
occasione. L'anno dopo, un progetto Ater fu avviato e poi
accantonato senza dire amen - secondo una consuetudine che
non saprei definire se non arrogante.

Si abbia ciascuno il teatro che vuole e che cerca; magari
come nella corrente stagione dieci volte Pirandello e dieci
volte Shakespeare, a tranquillizzare la coscienza dei
programmatore culturali. Per me, assicuro che non sarò più
sballottato.

Questo Enzo re, a ranghi ridotti ma a mani pulite e con
idee che si muovono, prima di morire lo vedrò agire, gestito
da qualcuno che ha soltanto voglia di fare. Grazie.

(Roberto Roversi)

Wiederholung

605
 ①
 them
 in engst & eng

608 (2) lue →

610, 605, 600, 605
 615, 605, 600, 605
 615, 605, 600, 605

② Dim. Reite //

③ Reite Reite //
 ① Reite *
 ② Reite *

665 u. 665 u. 665
 ① 665 u. 665 u. 665
 ② 665 u. 665 u. 665
 ③ 665 u. 665 u. 665

685. 2. 8. 685. 2. 8. 685. 2. 8.
 685. 2. 8. 685. 2. 8. 685. 2. 8.

690
 ① 690
 ② 690
 ③ 690
 ④ 690
 ⑤ 690
 ⑥ 690
 ⑦ 690
 ⑧ 690
 ⑨ 690
 ⑩ 690
 ⑪ 690
 ⑫ 690
 ⑬ 690
 ⑭ 690
 ⑮ 690
 ⑯ 690
 ⑰ 690
 ⑱ 690
 ⑲ 690
 ⑳ 690
 ㉑ 690
 ㉒ 690
 ㉓ 690
 ㉔ 690
 ㉕ 690
 ㉖ 690
 ㉗ 690
 ㉘ 690
 ㉙ 690
 ㉚ 690
 ㉛ 690
 ㉜ 690
 ㉝ 690
 ㉞ 690
 ㉟ 690
 ㊱ 690
 ㊲ 690
 ㊳ 690
 ㊴ 690
 ㊵ 690
 ㊶ 690
 ㊷ 690
 ㊸ 690
 ㊹ 690
 ㊺ 690
 ㊻ 690
 ㊼ 690
 ㊽ 690
 ㊾ 690
 ㊿ 690

Cos'è il sapere?

I versi 862-911 giungono nelle Baccanti dopo il resoconto del messaggero, il quale ha raccontato a Penteo i prodigi compiuti dalle Menadi sul Citerone. Prima i loro miracoli di far scaturire dalla terra sorgenti di latte, vino e miele, poi il loro scatenamento, la trasformazione in donne furiose, in grado di respingere l'aggressione portata loro dai pastori, che le Menadi hanno messo in fuga usando i tirsi come armi. Infine il massacro che hanno fatto delle greggi rimaste indifese dopo la fuga dei mandriani sconfitti.

A queste notizie Penteo decide che contro le Menadi - le maniache del Dio, capeggiate dalla madre Agave - muoverà l'esercito. Pronunciato l'ordine, sta per imbracciare egli stesso le armi quando subisce l'incantesimo di Dioniso. Il dio con un solo vocalizzo (α, v. 810) - lo riduce in suo potere. Assoggetta il re, il più potente dei tebani, fino a questo momento a lui fieramente ostile. Ora il suo antagonista diventa docile e mansueto come un vitellino: entra nella reggia a travestirsi da donna, lui che aveva accolto Dioniso canzonandolo proprio per il suo aspetto effeminato da "orientale".

Quando Penteo tornerà a mostrarsi sarà vestito da Baccante, cioè proprio da ciò a cui fino ad ora si stava contrapponendo. Ma mentre ancora Penteo è nella reggia a mutarsi, le Baccanti intonano un canto in cui domandano cosa sia il sapere - τι το σῶφρον.

Corrò,
muoverò il bianco piede
in danze che durano
tutta una notte.

Lancerò la testa all'indietro
verso il cielo umido di rugiada,
come una cerva che gioca
nelle verdi gioie del prato

e fugge alla caccia spaventosa
saltando d'un balzo
le reti bene intrecciate.
Sfugge ai cani ringhianti
che il cacciatore aizza
sbrattando.
In fuga affannosa, rapida
come tempesta
corre alla pianura lungo il fiume
e giunge ai recessi ombrosi
del bosco ricco di germogli
disabitato di uomini.
Che cos'è la sapienza?
Cosa c'è di più bello
che venga dagli agli umani
che calcare la mano
forte
sopra la testa del nemico vinto?
Cioè che è bello è caro sempre.

Si muove lenta, ma tuttavia
sicura
la potenza divina.
Punisce i mortali
che non riconoscono gli dei
e non accrescono la loro grandezza
perché hanno la mente in delirio.
Con astuzia il dio nasconde
il piede
che avanza lentissimo
e cattura l'empio. Non
Così cantano le donne al seguito di Dioniso. Celebrano il Dio nello
stato di grazia che da lui ricevono. Invece le donne di Tebe sono
colpite dalla vendetta del dio contro la città. Dioniso causa loro uno
nemico, si trasformerà al termine della vicenda in una completa

si deve pensare né agire
nulla
infatti
che sia superiore alle leggi.
Qualunque cosa sia un dio
è legge della natura
comaturata al tempo.
Che cos'è il sapere?
Cosa c'è di più bello
che venga dagli agli uomini
di calcare la mano
forte
sopra la testa del nemico vinto?
Cioè che è bello è caro sempre.

E' felice chi scampa
alle tempeste del mare,
è felice chi porta a compimento
grandi fatiche.
In vari modi uno supera un altro
in ricchezza e in potere.
Migliaia sono le speranze
per migliaia di uomini.
Alcune di loro
giungono al loro traguardo
altre svaniscono.
Ma chiunque vive
giorno per giorno
preso nel bene
io lo chiamo beato.

manca di grazia. Avverrà così la *libris* della regina madre che, assieme alle compagne, farà a pezzi il re suo figlio. Penteo si avvia al monte collabborando docilmente al proprio atroce destino. Per questo è il caso di domandarsi cosa possano sapere gli uomini, cosa sia il loro sapere rispetto a ciò che il destino fa di loro.

Grecia classica e kung-fu.

Scabia all'inizio del corso mi ha proposto di trarre da questi versi una sequenza di movimenti. E' la terza volta che Scabia fa fare agli studenti del suo corso di Drammaturgia una lettura del testo con il corpo: i corpi leggono, scrivono, pronunciano. Nell'anno accademico '94-95 il corso fu dedicato al *Midsummernight's dream* e a *As you like it* di Shakespeare. Nel '95-96 ai versi 1-167 delle *Baccanti* di Euripide. In entrambi i casi Scabia propose di farsi aiutare nella lettura dal corpo, traducendo il testo in "frasi" composte da movimenti¹. Allo scopo furono preparate delle sequenze in cui i nomi del bosco notturno del *Sogno* e quello della foresta di Arden, oppure gli elementi del mito di Dioniso, diventavano ciascuno un movimento, tutti concatenati in un'unica azione.

Nel lavoro di quest'anno però il kung fu, in cui mi esercito da alcuni anni, è rimasto piuttosto sullo sfondo. Nelle esperienze precedenti lo temi maggiormente presente, mentre invece questa volta ho semplicemente ascoltato Scabia dettarmi il testo di Euripide e suggerirmi spunti di movimento, o farmi osservazioni sui movimenti che proponevo per tradurre le vicende narrate dal coro.

Descrizione della sequenza:

"il bianco piede" (v. 863-64)
Sono in piedi, oscillo

il piede destro, dal tallone alla punta
prendo lo slancio, passo oltre

"danzero" (v. 863)
un passo

il piede destro avanza
poggia di traverso
il peso oscilla da una gamba all'altra

"il verde piacere del prato" (v. 866-67)

le mani fanno il prato
con il palmo da dietro in avanti
tutto il corpo partecipa
avanti indietro più volte
il corpo oscilla, vuole proseguire
un secondo passo
il movimento delle mani continua

"notte" (v. 862: $\pi\alpha\nu\nu\nu\chi\iota\omicron\iota\varsigma$)
posizione eretta

il braccio destro va al volto
il gomito copre gli occhi
i talloni cominciano a tambureggiare
il pavimento rimbonde - *zoe?*
nel rimbalzo c'è la notte, la salita al monte, la radura

"rovescerò la testa all'indietro - verso il cielo" (v. 864-65)
la testa scatta all'indietro
inclinata a sinistra
le mani aperte, vicine al viso
sempre tambureggiando

le mani si spostano lente
di fronte al volto

"umido di rugiada" (riferito al cielo, v. 865)

ogni dito è una goccia di rugiada
mani rivolte al viso
soffio sulle dita
guardo le dita e soffio

i talloni continuano a tambureggiare

"le reti bene intrecciate" (v. 870)
quattro rotazioni sul posto (angoli di novanta gradi)
i piedi sempre a terra

seduto sulla gamba destra

braccia levate in alto
incrociate all'altezza dei polsi
le mani sono aperte
le braccia scendono rimanendo incrociate
le mani si chiudono (fanno un gesto di presa)

"i cani" (v. 872)
la mano destra percuote il ventre
quattro saltelli di novanta gradi
ringhiando e digrignando i denti
le mani tambureggiano il ventre

"i cacciatori" (v. 871)
altre quattro rotazioni sul posto
urlo

mano a taglio
che indica e minaccia
incito i cani con la mano

"la cerva" (v. 866)
una gamba poggia a terra,
l'altra è raccolta, piegata in alto
le mani ai lati del volto
l'indice e il medio uniti, distesi
il pollice chiude anulare e mignolo
le mani compiono un cerchio, poi un secondo
un piccolo scatto delle dita verso l'alto
quattro volte, ruotando sul posto
saltando la posizione delle gambe si inverte

la cerva sfugge
"lontano dagli uomini" (v. 875)
lo sguardo compie un giro di orizzonte
la gamba sollevata va indietro
mi creo il paesaggio ruotando il busto

"luoghi disabitati" (v. 875)
il capo si volge, il corpo si torce
la torsione si trasmette fino ai piedi
le gambe si piegano a terra
seguendo la torsione del busto
mi avvito su di me

"la pianura lungofiume" (v. 873-74)

seduto a terra

le dita tamburellano in terra

mi metto lungo disteso

sono il greto del fiume

le mani passano sopra (viso e corpo)

le dita sono l'acqua

il fiume scorre sul proprio greto

"recessi ombrosi" (v. 875-76)

tiro su il busto

gambe raccolte

spio da dietro le ginocchia

le dita ricominciano a tamburellare

"i germogli del bosco" (v. 876)

le piante dei piedi si uniscono

le punte degli alluci si spingono

spingono, spuntano

viaggio della voce dentro il corpo

mi rialzo

mi avvito verso l'alto

continuando nella direzione

tamburello delle dita

accovacciato

le dita picchiettano i piedi

risalgono

la schiena si raddrizza

rivitalizzare tutto il corpo

caviglie, ginocchia, cosce, fianchi, sesso, ventre, reni, braccia, busto.

proseguire internamente al corpo

la voce nei recessi del corpo

i risonatori?

in corsa gioiosa di esplorazione la frase *ti to sofon?*²⁴

solo i risonatori bassi, dal pube alle scapole

con le mani sento vibrare la parte che suona

esplorazione libera, solitaria

o ti kalòn, filon aèi

silenzio

caccia a cui non si sfugge: "il tardo passo del tempo" (v. 889)

lentissimo mi alzo sulle punte le braccia accompagnano il passo

"la potenza divina" (v. 884) che "cattura l'empio" (v. 890)

la mano si leva in segno minaccioso

lo sguardo insegue la preda del dio,

la inquadra

calcola un tempo lunghissimo (v. 895)

i talloni ridiscendono

i calcagni accennano il tambureggiare-zoe⁵

il passo ricomincia

viene ripetuto otto volte

destra, sinistra, destra, sinistra, sinistra, destra, sinistra.

silenzio

"tempesta" (v. 902)

la mano percuote il petto

imprime una rotazione

la spalla indietro, colpita da un'ondata

trasmette al braccio il colpo subito

quattro ondate si succedono

"contentezza" (v. 902)

le braccia dall'alto al basso

scampato alla tempesta

la soddisfazione è nei polsi

"fatiche" (v. 904)

mani congiunte dietro la schiena

il corpo si rannicchia schiacciato

Ma le mani si slacciano

le spalle liberano il corpo

riconquista la postura eretta

mi stiracchio - soddisfazione

"superare gli altri in ricchezza e potere" (v. 906)

una mano sale, afferra e tira

l'altra va a cercare l'appiglio successivo.
sinistra, destra, sinistra
poi entrambe le mani
issarsi sul punto più alto
scendono le mani fanno
il gesto di soddisfazione

silenzio

seconda esplorazione della voce:

i risonatori alti:

collo, gola, maschera, testa, naso

le mani sopra la parte che sta risuonando

(ma colui che è felice giorno per giorno, io lo dico beato)

Silenzio.

Il 'Paradiso'; tutti:

i partecipanti si spostano
rompono la disposizione
proteggendo il palmo delle mani
si cercano
si dispongono in cerchio

uno entra nel cerchio

è solo

vacilla

mantiene il contatto coi compagni
mani lo sostengono

lo accarezzano

lo indirizzano verso mani accanto

le bocche soffiano

Una corolla di mani e bocche

uno alla volta entrano tutti

impressionanti modificazioni nella persona

che si rivela,

Chi è fuori si inginocchia

o sta in piedi

o si difende

o dona
soffia e spinge identico con tutti
o si modifica
per ognuno che viaggia nel cerchio.
Fiore di cui
noi i petali. Cellula.
Con gli occhi chiusi
assaporare il peso
tirato verso la terra
abbandonarsi al sostegno degli altri.
A occhi aperti è diverso
viaggio sbalorditivo
vedere ravvicinati
occhi, mani, bocche, anime
carichi di ambivalenza.

Piccole vite in grembo alla zoe

Eseguire la sequenza ha sempre avuto il senso di un'azione di lettura del testo svolta dal corpo, che ha prodotto il trasferirsi in un altro stato della realtà, più interno alla mente⁷. Dunque se c'è stato teatro è stato solo azione di chiarificazione rispetto a se stessi di un racconto mitico, in unione ad altri presenti e partecipanti. Quindi mai teatro di simulazioni architettate in funzione di spettatori esterni.

Scabia una volta ha detto che noi tutti uniti in quel momento finale del cerchio eravamo la beatitudine di Dioniso, il suo lato dolcissimo (un dio terribile e dolcissimo, v. 861). Invece la prima volta che è avvenuta l'azione in cerchio, alla fine ha detto che - studia, studia - eravamo arrivati in Paradiso. Vero o non vero, secondo me nonostante il lungo avvicinamento di studio, il "Paradiso" è inaspettato, si trema ogni volta per la sorpresa e l'immenità della sua forza⁸.

OTTO NOTE DI COMMENTO

1 Nota sul leggere e lo scrivere con il corpo.

Al terzo tentativo di descrivere cosa sia leggere un testo con il corpo, direi che in tutti e tre i tentativi fatti si è trattato di trasformare ogni affermazione e ogni nome del testo in un pronunciarsi del corpo in direzione della visione di ciò che veniva detto. Si creava così una scena interiore, di rappresentazione a sé, in cui eravamo assorti, in cui l'esistenza di chi agisce si trasferiva.

Se un corpo pronuncia un testo in questo modo, si piega interiormente perché va in un'oltre, perché i nomi e le frasi lo percorrono in strati dove la vita pulsa più annidata, più sincera.

2 Nota informativa.

Per la sequenza della parodo (versi 64-167) e il significato della *zoè* nel mito di Dioniso, mi riferisco a argomenti affrontati nella dispensa dell'anno '95-96, *Avvicinamento a Dioniso*. I riferimenti sono al libro di Kereny, indicato nella bibliografia del corso.

3 Nota sulla voce.

La voce quando nasce ha origine in una zona del corpo, che vibrando fa risuonare il fiato, e in una tensione con cui viene indirizzata verso una direzione esterna. Ogni punto del corpo si impasta con la voce in un modo completamente diverso dagli altri, e anche nella mente il riverbero del suono prodotto cambia. Lo sente chi ascolta, ma anche chi sta cantando o parla sente un effetto su di sé perché il diverso modo con cui produce la voce e la diversa direzione datale retroagisce su di lui.

4 Nota sulla cerva sofia.

A me è successo così: l'esplorazione del corpo con il suono della voce mi è sembrata, ripensandoci poi, come la muta dei cani che vuole snidare la cerva per spingerla verso le reti, dove i cacciatori l'attendono per catturarla e farla in pezzi ancora viva. Ma lei scappa scappa a un certo punto salta fuori da quella trappola, e infatti mi è successo proprio così: avvicinandomi a Dioniso-voce a un certo punto è saltato fuori in me un punto di armonia, tra la vibrazione del suono e il vibrare del corpo, ma di armonia così perfetta che era una cerva bella e buona, cioè la beatitudine che è venuta fuori dal corpo ridendo, perché le trappole messe da quei ringhiosi che le danno la caccia hanno acchiappato solo un po' di vento, e i loro cani hanno dato quattro morsi

all'aria. Ho scoperta, annidata in strati della mia mente, questa possibilità interiore di serenità semplice e pura.

Forse allora certi tipi di musiche, di danze e alcune poesie sono imboccature per accedere a questi stati armonici. Alcuni prima di noi hanno trovato il percorso per arrivarci, e hanno lasciata in eredità una traccia. Avere a che fare con quelle tracce-testi vuol dire avere a che fare anche coi loro corpi un tempo viventi. La fuga della cerva verso il fiume per me è la fuga irridente di chi sa vincere la crudeltà di una realtà insegue e rinchiusa, che dà la caccia sempre a ogni anima cerva cercando di addentarla al cuore.

Secondo me arrivare a far saltar fuori la cerva vittoriosa è un gran bel tipo di sapienza.

Nota sul sapere e il destino.

Il terremoto Bromio, cioè Dioniso-boato, ha distrutto la reggia di Penteo, liberando le Baccanti prigioniere. Eppure Penteo non riconosce il dio presente di fronte a lui, non capisce che quel boato sotterraneo è la sua voce cavernosa, taurina.

Ma fa parte del *sofon* di cui parla il coro saper riconoscere un dio?

Nel coro si dice che gli dei possono donare agli uomini dei casi fortunati, di cui Euripide fa l'esempio: la vittoria sul nemico, oppure un destino di ricchezza e di potenza civile, o anche la capacità e la buona sorte di portare a termine, nelle occupazioni quotidiane, grandi e pericolosi sforzi. Questi sono i loro doni più belli, ma non il sapere, che Euripide dice essere ciò che porta alla quotidiana *eudaimonia* (ben-essere).

Ma cosa rende gli uomini capaci di infrangere le leggi del cosmo, fino al totale accecamento di chi come Penteo, osa contrapporsi a un dio e collabora così al proprio destino di totale distruzione?

Il sapere, il cui frutto è l'*eudaimonia* della mente, permetterebbe di riconoscere il divino? La legge religiosa greca impone di non sfidare gli dei, ma Penteo è accecato, non sa riconoscere il dio.

Scabia mi ha fatto notare la ragione sottintesa alla spettacolare dissenatezza di Penteo, ragione che dà per scontato che la persona nel mito greco è un po' diversa rispetto a come ce la raccontiamo noi. Penteo infatti sta scontando, così come avviene in altre tragedie, una colpa che è della stirpe cui appartiene. Euripide lo dice in questo coro: le leggi del divino sono conaturate a un tempo lunghissimo, alla vita cioè che si propaga lungo la generazione dei discendenti. Si è già detto della differenza tra la vita dei singoli individui, i *bíotoi*, e la vita indistruttibile, la *zoè*, la cui esistenza si dà nel susseguirsi dei cicli generazionali.

Il destino degli individui allora subisce le sentenze delle spietate leggi che ghermiscono i figli o i nipoti a saldo di colpe dei loro progenitori, colpendo il *bíotos* per colpire la stirpe. E' un tema tradizionale delle

tragedie, ma di fronte al dio della *zoë*, ovvero della continuità del rinascere, questa punizione sembra avere più senso. I Greci forse in questo modo avevano un senso per eventi altrimenti crudeli, in cui qualcuno veniva colpito dal destino senza colpa propria. Il destino cui nemmeno gli dei potevano opporsi. E la punizione è l'acceccamento che porta Penteo, o Edipo, a compiere la *nbris*. Se l'individuo era il *ghénos*, la stirpe, un senso di giustizia c'è pure nei casi di rovina di persone giuste.

E le Baccanti in questo coro parlano del divino - *to daimônion* - che è norma conaturata alla natura. Norme che se violate aprono la caccia inesorabile del dio che insegue, dunque, un colpevole che in realtà sarà un'intera stirpe. Di fronte alla vendetta del dio vale solo in parte quell'esistenza che noi chiamiamo l'identità personale - si potrebbe obiettare l'enfasi data alle figure dei genitori dalla psicanalisi, ma a me pare di capire che la psicanalisi è una rinarrazione in chiave di tragedia personale di alcuni miti greci.

Gli individui-*biotot* agiscono allora come carne momentanea del generare-*zoë* che si propaga nel tempo. La stirpe è un essere multiplo, si può sdoppiare e avere due volti che si scrutano vicendevolmente: il padre può spiare sul volto dei propri figli se la stirpe sta andando incontro alla serenità di una vita senza sventure o all'atrocità degli eventi che gli dei hanno in serbo come castigo - e che gli oracoli possono profetizzare.

Così Penteo, re di Tebe, sconta con la rovina, e con la morte più orrenda, la discendenza da Echione, il serpente. Così sua madre Agave, e le sorelle Inno e Autonoe. Il sapere potrebbe salvarli? (Ma nella religione tragica dei greci non si spera nessuna salvezza...)

⁶ Nota sull'orgia all'università.

Se la parola 'orgia' non fosse avvelenata da secoli di inquinamento moralistico, antimoralistico e pornografico, si potrebbe usarla, ricongiungendola al suo etimo, per nominare questo contatto assolutamente intimo, di nudità interiore, che è stato sperimentato qui da noi all'Università di Bologna, nell'aula di via Valdonica numero 1. 'Orgia' infatti significò semplicemente 'cerimonia sacra', e nel nostro caso la cerimonia è consistita in un'azione in cerchio, in cui si è reso visibile il nucleo vivo di ognuno, per il modo con cui ciascuno affidava e nello stesso tempo negava il corpo al sostegno, alla spinta e al soffio carezzevole degli altri, abbandonandosi in parte e in parte tenendo per se qualcosa, quasi nulla o quasi tutto, con rabbia o compiacimento, con pudore o sfacciata aggritudine, così ognuno con azioni e reazioni diverse, secondo il proprio destino.

⁷ Nota filosofica sulla realtà.

Uno stato interiore della mente, una fantasia, è anch'esso reale. Perché realtà è dovunque, non c'è un fuori dalla realtà. Da non

confondersi con verità, che è tutto un altro paio di maniche, e che pone tutto un altro genere di problemi. Lo dico a chiarimento di una personale confusione che ho sempre fatto tra le due cose.

8 Domande conclusive.

Al termine di questi due avvicinamenti a Dioniso, che ci hanno condotti a quel fiore di cui noi i petali, vorrei chiedere a Scabia se davvero lui creda, come mi è sembrato a volte lasciasse intendere, che la profondità della madre lingua, cioè la profondità storica degli etimi delle parole, sia la stessa profondità della psiche del genere umano, da intendersi come un organismo non unico, ma in qualche modo continuo - se poi la mente degli uomini non sia per lui addirittura qualcosa di più ancora, ovvero un frammento di quell'unica mente che è l'intero Universo.

Io a volte certi suoi discorsi li ho visti balenare così: il testo di Euripide, di così enigmatica poesia, sarebbe uno dei culmini della storia dello spirito - come direbbe Kereny - in cui si giunge a un'estrema consapevolezza di cosa sia la Psiche del genere umano, cioè lo spirito. Un poeta, particella di quella Psiche, nella sua opera le dà voce, e lei attraverso gli attori danzatori del coro fa delle rivelazioni, mostrando alcuni suoi lineamenti.

Se non ho capito male quindi, nella mente del poeta la Psiche del genere umano parla in prima persona e dice frasi piene di comprensione di sé. Se poi segue una pausa, meglio: quelle frasi il poeta le riascolta volentieri ripetersi nel silenzio della sua mente, gli sembra proprio che vengano dall'altro mondo, le scrive.

Sempre stando a sentire Scabia, sembrerebbe che il teatro sia il luogo privilegiato affinché gli uomini mettano in comunione tra loro queste rivelazioni, facendo ballare e cantare gli attori, che raccontano al ritmo dei passi di danza, impliciti nei versi che il poeta ha scritto.

Nelle *Baccanti* attraverso Euripide la Psiche nomina e rivela il suo aspetto-Dioniso, un dio che è la possibilità in cui ogni piccola vita individuale può praticare canto e danza fino a sentirsi germoglio o fiore o frutto o succo in fermentazione nel grembo della Vita, la gigantesca dolcissima e terribile che abbraccia tutti i viventi, passa attraverso di loro e oltrepassandoli fa ritornare il ciclo delle stagioni. Dioniso è là, nel momento in cui rifiorisce la vegetazione e anche i morti ritornano perché il rifiorire si è nutrito del loro putrefarsi.

Se si è in cinquantina, tanto meglio: cinquantina piccole vite partecipano a fare un corpo unico, seguendo le regole, formando così un dittirambo, cioè un'altra volta Dioniso. Nel ballo, nel canto e nel racconto danza e vibra l'unica carne possibile della Vita, cioè i corpi vivi, dove avviene, se avviene, Dioniso. Fuori dai corpi che danzano e cantano non c'è Dioniso, non c'è nulla, la piccola vita si perde quando perde il corpo. Mentre la grande Vita, la *zoè*, avviene solo perché passa di corpo in

corpo, si trasmette e si moltiplica, fermenta e attecchisce dovunque può.

E' logico dunque che ogni corpo sappia tutto di chi sta momentaneamente incarnando; e allora bisogna mettere in condizione il corpo di far affiorare questa sapienza, bisogna fare in modo che una piccola vita acconsenta alla grande Vita di manifestarsi attraverso di lei. Dioniso ci obbliga a metterci in ascolto del corpo.

Il corpo è il vero sapientissimo - disse così una volta Scabia. Questo è il sapere che credo sia da attribuire a Dioniso: sapere che Dioniso c'è, che bisogna accoglierlo quando viene, in modo che non ci distrugga. Altrimenti ci attende la pazzia furiosa, come per le Menadi e Penteo, che vorrebbero fare resistenza al dio - anche se il fargli resistenza fa parte del mito del dio, e chissà con questo la Psiche cosa ci vuole dire.

CAMERA SINGOLA = € - 60.000 *
CAMERA DOPPIA = € - 40.000

RESIDENZA
San GIOVANNI in MONTE
COLLEGIO
ERASMUS



Centrum Europeo Universitatis e Research

BISOGNA PRIMA INFORMARSI TELEFONICAMENTE SULLA
DISPONIBILITÀ DELLA FORESTERIA PER LA NOTTE DEL 25/3/98
E SUCCESSIVAMENTE
INVIARE UN FAX DI
CONFERMA, AL QUALE SEGUIRÀ UNA RISPOSTA DELLA FORESTERIA
CORRE IL PRESENTI FAC-SIMILE

Con la presente confermiamo la prenotazione da Voi effettuata di ... stanze singole
e ... stanze doppie presso la foresteria di Via De' Chiari, 8 nel periodo ...
arrivo e ... partenza a nome ... Come concordato l'importo verrà
saldato DA ...

Con l'occasione Vi informiamo che il servizio di Reception è attivo dalle ore
8,00 alle ore 22,00; la stanza prenotata sarà a vostra disposizione a partire dalle
ore 14,00 e dovrà essere lasciata entro le ore 10,30 del giorno fissato per la
partenza.

Per necessità particolari potrete telefonare al numero 051/27.67.11.

Vogliate cortesemente inoltrarci eventuali disdette almeno tre giorni prima
dell'arrivo; in caso contrario sarà considerata valida la prenotazione.

In attesa di avervi graditi ospiti portiamo i migliori saluti.

* SE VOI PATA L'UNIVERSITÀ O UN
UNIVERSITARIO ITALIANO O STRANIERI,
VANDO MAGGIORATE DI IVA -
la segreteria

Via de' Chiari, 8, BOLOGNA - Tel. 051/27.67.11 - fax 051/27.67.77
Dependance via S. Vitale, 592 - via S. Petronio Vecchio, 2
e-mail: residenza@alma.unibo.it

- CLASSICI DELL'ARTE RIZZOLI: l'opera completa di:
 1) "Michelangelo scultore"; 2) "Rousseau il doganiere"
- LA PITTURA DEL RINASCIMENTO - (Venturi):
 "da Leonardo da Vinci a Dürer"
- Corso fotografico di Stretching sportivo (Franco Righini)
 (esercizi e programmi per ogni tipo di sport)
- "Introduzione alla Sociologia (a cura di Michael
 HaraIambos) - (Edizione italiana a cura di Diego
 Guioito e dei Damiani) - ZANICHELLI.
- Due romanzi di Richard BACH: "UNO"; "UN PONTE
 SULL' ETERNITÀ". (L'autore di "IL gabbiano Jonathan Livingston".
- Tre: "I MITI" (poesia 2125 3900). 1) UNGARETTI; 2) KAVAFIS;
 3) Edgar Lee Masters.
- 5: "Grandi tassabili economiche" 1) D.A. F. de SADE (opere
 complete) "i crimini dell'amore". 2) STOKER "DRACULA".
 3) HOFMANN: "Gli elvici del diavolo", 4) F.V. Nietzsche:
 "UOMO, TROPPO UOMO"; 5) AURORA. Pensieri
 sui pregiudizi morali"

- Il Piccolo libro degli ANGELI, (ARMENIA).
- Il libro dei nomi (ed. Reprint)
- TASCABILI BONDI: J-Paul SARTRE: "L'età della Ragione"

Рассвет

{ etate e
 Temp i
 cat.
 Faudat.

i, i, r, v
 et- ore- de
 se- de-
 se- di.

Te Te Ta

7
 ore- de

Ke-Te
 Ke-Te
 Ke-Te

di- di, o

di- di- Ke

20-20

di- Ka

Ma Ma Ma
 Ma

de, de, de

i- de- i- de- i- de-

i, i, i, i

5050

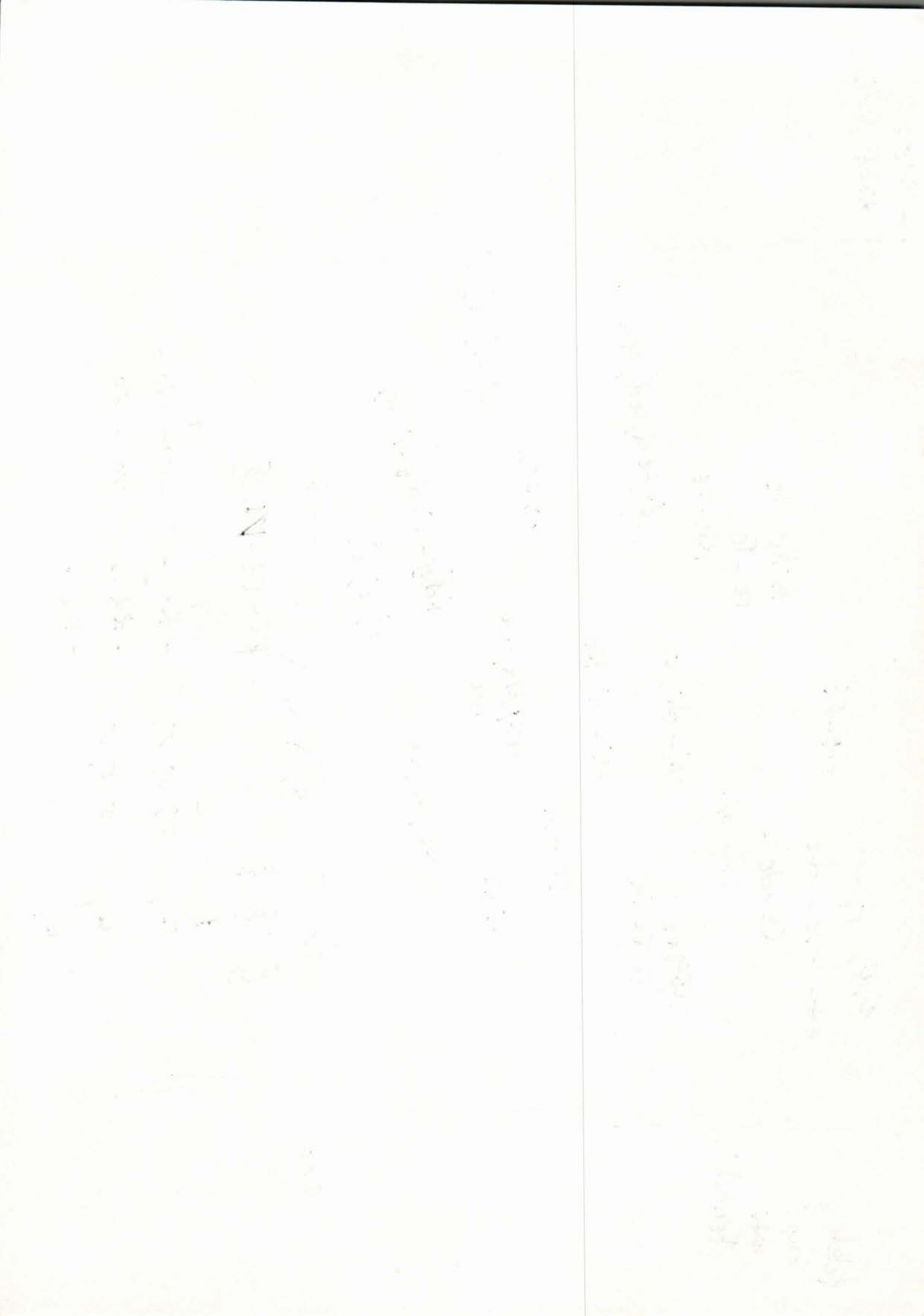
i, i, i, i

600

5, { { {
 a, a, a, Va,
 Va- ed- Va

1 2 3
 a, v, v, v, - Va- - Vo-
 a, v, v, v, - Va- - Vo-
 a, v, v, v, - Va- - Vo-

uelhi-
 di- ke- te- pedo-



255

cess

455

11

 σ_4, σ_4

yar

Back

三子

du da do

20

e, e, e,

du la fe
du pa pe

455

455

45

79

90

0, 2, 2, 2,

las las

Se une re une ' los
e, e, e, los

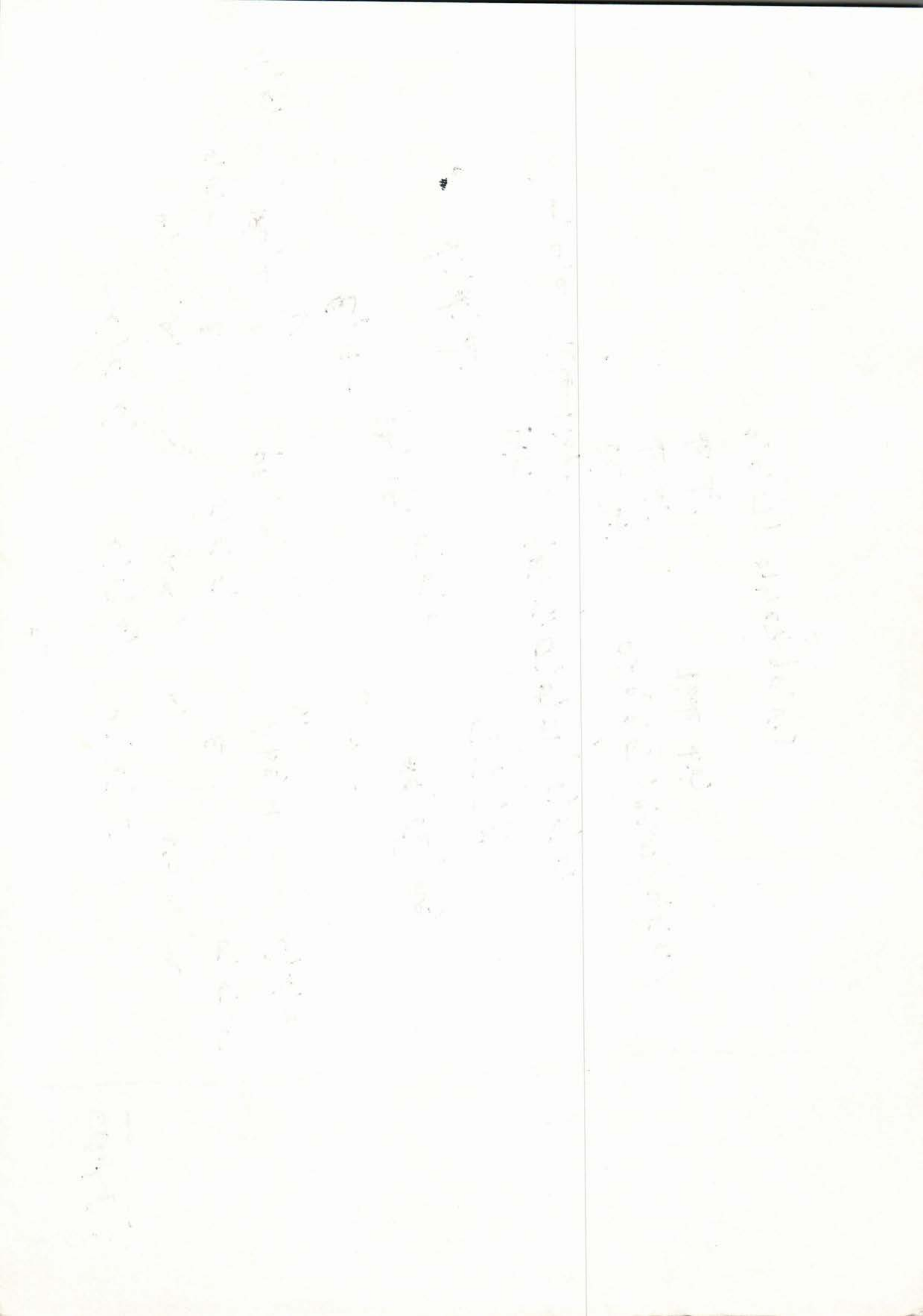
212

on page

का

fita pa
fita pa

No



2/

$$\pi$$

eu / they

$\alpha \times \alpha = \alpha$

$Td \times d \tilde{T} \alpha$ $\rightarrow$ id, id

7256506

$$e, e, e, i^0, i^0, i^0, i^0, i^0$$

ped, pe, u, pe, ze

pg 62

$$dV_{\alpha} \quad \mu s \times$$

$\sigma, \sigma, \sigma, \text{Dio}, \text{Dio}, \text{Dio}$

ecc.

e, e, e

3136/35

 $\lambda, \lambda, \lambda,$

2. 2. 2.

1000 1320322

2, 2, 2,

Exide Tech,

ivā Ki

885
- eteto

11/11/11
 11/11/11
 11/11/11
 11/11/11

[illegible]

una uelstie

ε, ε, ε,

α, α, α, α

ρ, ρ, ρ, ρ

κ, κ, κ, κ

σ, σ, σ,

υ, υ, υ,

ω, ω, ω, ω

ι, ι, ι, ι

π, π, π, π

ε, ε, ε,

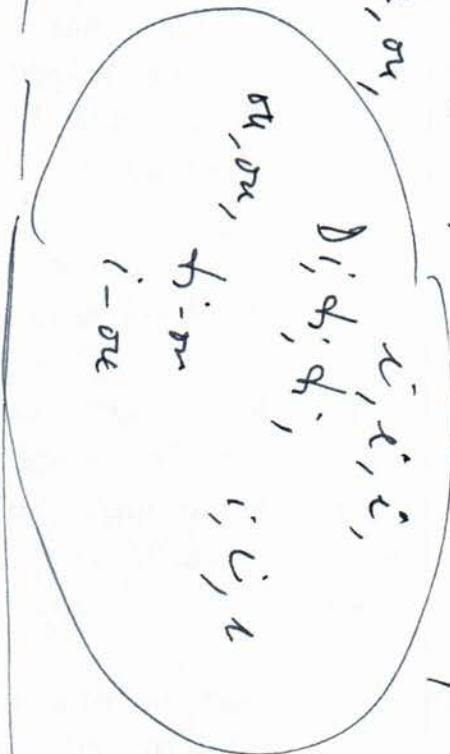
η, η, η, η

ς, ς, ς, ς

υ, υ, υ, υ

κ, κ, κ, κ

α, α, α, α



(future)

(511)

Bio/Deas

“Non ti diedi né volto, né luogo che ti sia proprio, né alcun dono che ti sia particolare, o Adamo, affinché il tuo volto, il tuo posto ed i tuoi doni tu li voglia, lo conquisti e li possieda da solo. La natura racchiude altre speci in leggi da me stabilite, ma tu non soggiaci ad alcun limite; col tuo proprio arbitrio al quale ti affidai, tu ti definisci da te stesso. Ti ho posto al Centro del Mondo, affinché tu possa contemplare meglio ciò che contiene. Non ti ho fatto né celeste né terrestre, né mortale né immortale, affinché da te stesso, liberamente, in guisa di buon pittore, o provetto scultore, tu plasmi la tua immagine”.

Pico della Mirandola
Oratio de hominis dignitate

L'Umanesimo rappresenta in Italia un periodo di particolare fervore intellettuale e creativo. In molte regioni infatti nascono accademie, cenacoli, biblioteche, vere e proprie officine dove si intrecciano iniziative artistiche, discussioni, proposte di rilettura dei classici, a testimoniare la nascita di una cultura nuova che privilegia l'analisi e la considerazione dell'Uomo.

Umanesimo da una parte significa amore ed interpretazione dei testi classici, e dall'altra centralità e responsabilità dell'uomo nella costruzione e valutazione dell'Universo.

In una nazione non ancora esistente gli umanisti riescono a sollevarsi dalle tradizioni locali, per mirare all'ipoteso di una cultura unitaria in quanto umana, universalmente valida e al di sopra dei confini territoriali.

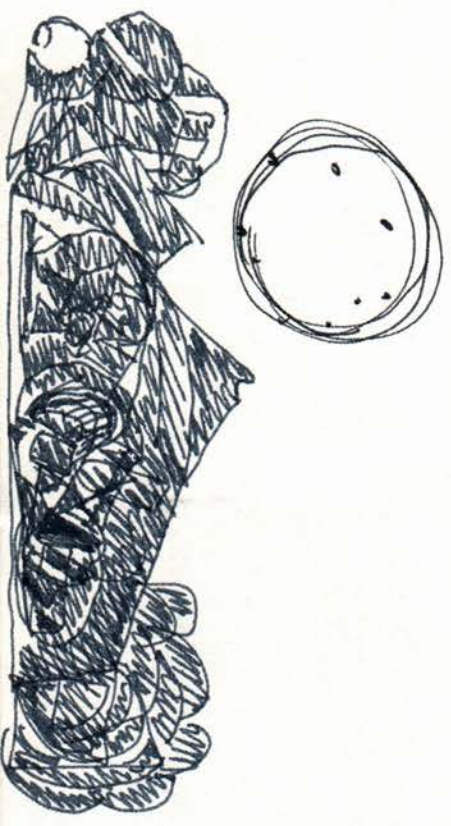
Ispirandosi all'età classica, Firenze diventa un vero e proprio alveare di sperimentazione, caratterizzato almeno all'inizio da una forte integrazione tra ricerca culturale e vita civile. Le nuove scuole esprimono un rifiuto all'educazione scolastica e nozionistica, e si protendono verso un vasto numero di fruitori.

Nell'incontro del 4.5.97 a Firenze, dedicato all'Umanesimo, desideriamo riproporre ai partecipanti lo spirito di sperimentazione che abbiamo individuato come caratteristico di quel periodo. Con un pizzico di fantasia e molta semplicità proveremo a dipingere, danzare, scrivere, nell'intento di stimolare e gioire della creatività di tutti.

il und Dimi → io → dislo → invegli

str. ip. e iou → h.v.
(e i nome)

icw → (Dim.)



Provinc/bmrip

(a eco)

ric/rie

2 volte

2 uas 2 uas

invecchiare al tempo
(584/85)

a a

ous sus ous

a a

a a

X50v X50v X50v

sparsi potini

a, a, a, a

TDX JTD TDX JTD JTD
(qm. 24' univ della colata)

capo di Pente
annunciato (587)

en en Pen then
II pr. en

the
the

amanda
the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914

the 2. 1914



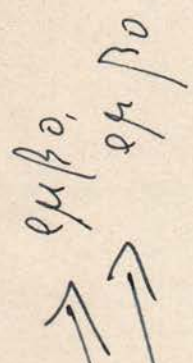
le tran di
merno
nolepiero
(581/82)

α, α, α

of IV.

$\epsilon, \epsilon, \epsilon, \epsilon$

$\beta_1, \beta_2, \beta_3$



$\delta \mu \delta \mu$
 $\delta \mu \delta \mu$

$\beta_1, \beta_2, \beta_3$

near β_0

$\delta \mu \delta \mu$

$T \alpha \delta \epsilon$
 $T \alpha \delta \epsilon$
 $T \alpha \delta \epsilon ?$

$\delta \mu \delta \mu$
 $\delta \mu \delta \mu$

$T \alpha \delta \epsilon ?$

δ, δ, δ

β_0

δ, δ, δ

δ

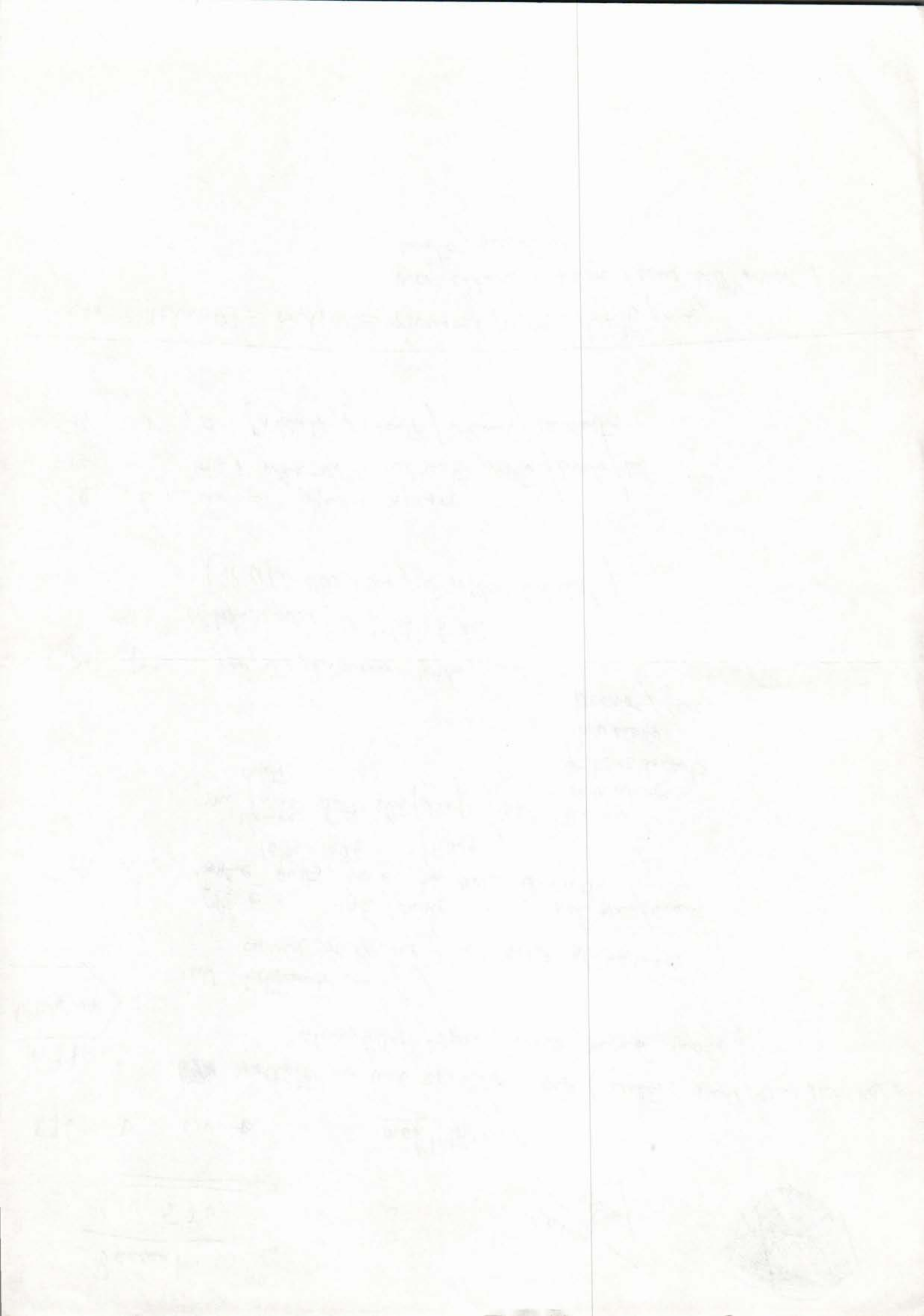
μ

μ

δ

trans to
the ~~side~~ side
cell ~~trans~~
(582/93)





585

• 6

Appl. di ^{note} note (mod.) delle Tay, o
Buck. de Tay, o Bivane da Tenenotti.
" " " " " " " " " " " "
o come n'una.

2

John A. Thompson

in obertreuern in rönne.
Dm. e. welle thaus.

Wasserstoff (mutter) - 60 Versuche.

First visit quite ten days ago
modern / Antik (Greece) 2 hours of
classical / religious below

515

D.

Accordi: la ~~fiom~~ / Pisci di del Lucania affondati.
lucania incante' de cote a.P.!

l'œuvre inachevée de cet A.P.!

22

22
Lactone
from acid, with
loss of H₂O

turn off the tape record.

La Pensee del Santo A. di Dio (Per)
che l'ammante, ^{de} ~~per~~ ^{la} ~~pensiero~~

③ Immunization / Vaccination

~~I married~~ I married a true & loyal friend.

perforated in the

Handwritten: "Hauptstadt ist die Provinz - und die Hauptstadt
ist die Provinz der Provinz."

other is fig. 4. d. h. o.

009

March 1st 1881

Dear Mr. [Name]

I have the honor

to acknowledge the receipt of your letter of the 28th inst.

in relation to the

subject of the [Name] [Name]

and in reply to inform you that

the same has been forwarded to the

proper authorities for their consideration.

I am, Sir, very respectfully,

Yours, very truly,

[Signature]

[Name]

[Address]

[City]

[State]

[Country]

[Post Office]

[Post Office]

[Post Office]

[Post Office]

[Post Office]

[Post Office]

[Post Office]

[Post Office]

[Post Office]

Pearly - W.

Dimin / ny 20
elb / Fem de

Dio nuro = figli di Dio

↓
ma (Ferdinando Afflu.)
nuro = elbo →

(^{to} ostentare all'elbo?)
= nio p →
o = ore =
~~ore~~ parte femminile penetrata
elbo =

Dio figlio figlio

di Dio →

penetrato e penetrato

~~penetrato e penetrato~~

elbo elbo

✓
uachio e femmine



Tueßadid = dance (dion.) = Gr Tuppalaw = turtare, culudere,
rinschere. e int. - un do nullo // - Tuppy = dance dion.

entrate - l'and.

→ alle Tuppalaw = ~~altare~~ // Tuw = sacrificare / l'anno
del sacrificio // ult. altare di Dion. // per
e ten. del Festo / Tuppalaw 6VVO80 = naita
del etem. (immortali) //

n'tem enofthio del
embeten /
n' l'anno davanti alle
thumelle //

Tuw = furmy (198. dha, it. furmy, furere, nullis,

1) A) shallo, un'epito, infuato, smonio,
impensare, belio,

B) - sacrifico, offro un sacrificio / nel senso primo di
furnero - per bruciare - b) di sacrifico
concuti - G) uccidi //

2) ~~celebro~~, festeggia con un sacrificio, sembro per
conculcare p' de / eccitare, d' l'anno //

tebma - parti eseguite stando fermi -
(enlus. ante, cantate e danzate)

→ eppalaw = erummi / armonie //

↓ efirod = εφεροδ - ov = affinità,
di pressione, ~~avanti~~ //
intermedio // (accensioni) //

Koppoß au (Koppaw) - collo al fetto / d' l'anno,
culto / [confinto?] - conta tre cori e
un altare //

belto / urto / uccoti, p'uono,
colficio / belto / obelto / uccido
bettem p' l'anno per confinto //

• Caduco = cosmos / ordine

Aueri (~~ax~~ a km - axm) = il punto + alto -

l'ordine nel punto + alto -
= lo spazialità di Caduco e Aueri
il punto + alto di ordine →

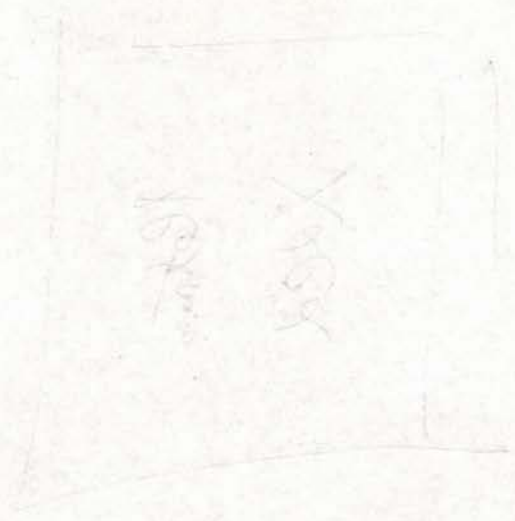
v. Pokom - p. l'p -

add. the person



can d. d. in -
vins.

for the Union



and of the Union

1860

il bambino un . . .
L. 644 d E

Peatue Xap̄ - Cat. 419c. 7, Dep. 413e. 2.
Xop̄uēiv, Kēn, II, 657 d. 1, XII 932 d. 3. ! Cr. 419c. 8

(cit. in Denard Broadwood, Avant index 6
e Peoln, Kexipue, la B. lehrs - Peat -
Ferna: l'edizion. - il London. edit. del capo
delle dazze)

Chom, Chom,

10p. 11/1 "Tut. tenno de op̄i curcio d. animal o beshivo, la can dire,
un nose a toure a fieu u' la me voce, u' il tuo capo e [E]
caso p̄ente di man. e uel. con ~~intere~~ ~~intere~~ ~~intere~~ talore

procede a goli e a besh, p̄en in una p̄iore dazze di p̄acet
e tal oltro emette con un' uel. op̄i p̄acet di tenno. Tutten,
mentre p̄. oltro animal. un fazzo p̄essione dell'ordine uole
a dire del n̄mo e dell' armonia - o del dirigente de. con
manimanti, uel uolta uol fuma [654 A] p̄etto p̄uet dei che,
come n. e deth, ci non tati effek. que cantayun di dazze, a
fazi dazze del tenno del n̄mo e dell' armonia come espressione
del p̄acet. E non ancora em. che, mantenendun in armonia

e' uno in d' oltro nel n̄mo d. cant e dazze, a. lemo
transf̄un. de. uolta con. E del ito p̄est' althun n. dice
Chom p̄enti p̄eti e ingenti alle chom, mo alle p̄oie.
(Xop̄uēiv TE wvop̄ak̄ivai p̄edē t̄ij Xap̄as ēp̄ip̄atov ēvop̄ed).

(vel. p̄enti P. n̄gale de had. line in que uolta educative
n̄v. daz de - n̄k̄k̄t̄at̄ de d. erik̄in - uol d̄im. n̄t̄et. uol t̄at̄ n̄v.

Cr. 419c. 8 Xop̄uēiv TE wvop̄ak̄ivai p̄edē t̄ij Xap̄as... ovop̄ed
Pr. 19 c 7 (e Cr. 419c. 8)
x1

16. 10. 1904
 (20. 11. 1904)
 16. 10. 1904

16. 10. 1904
 16. 10. 1904

16. 10. 1904
 16. 10. 1904

16. 10. 1904
 16. 10. 1904

16. 10. 1904
 16. 10. 1904

16. 10. 1904
 16. 10. 1904

16. 10. 1904
 16. 10. 1904

16. 10. 1904
 16. 10. 1904

16. 10. 1904
 16. 10. 1904

16. 10. 1904
 16. 10. 1904

[illegible]

668 3: "E d'anyue, e -lo. de di e -alla ric. del cantu fin-
telle un delle cante la nune fin -fiorer, une puelle fin-
guist, l'au, s'au^{re} di dicere, se guistare a. une iunt.
cunite uel^{le} cantu tell e puelle t' g'it^{to} iunt. 4

[illegible]

Xep(354/3

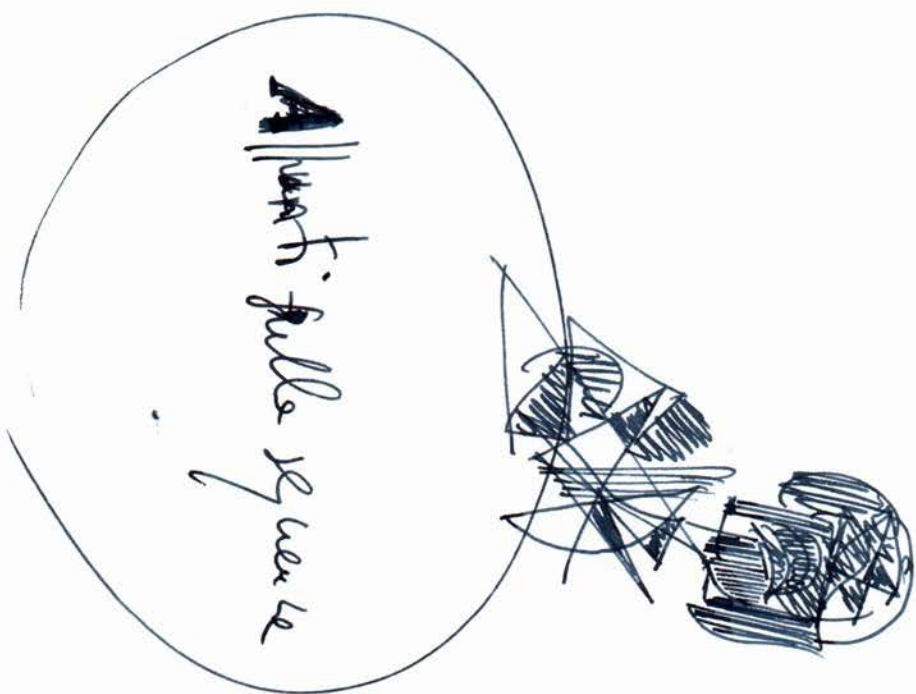
de. puth' wagh d. bawin - i' puel. allunt nun le perrone al
di rhu de. xent' au. [que fuent de i] - n' m' fawo un
di puel upuel, n' un fegure, e puel de taca e chi d'inh.
bedice an' s'ent d. feg. 4

a. M. XII, d. 3 'i' con' d'ent' i' m' f'or de f'ore delle con.
m' f'or' -

Mr. C. W. ...
... ..

... ..
... ..
... ..
... ..

1899 (2nd)
3



Rechts des
-Pylons A -

V. 680 -

1. 684

2. 685

3. 686

4. 687

5. 688

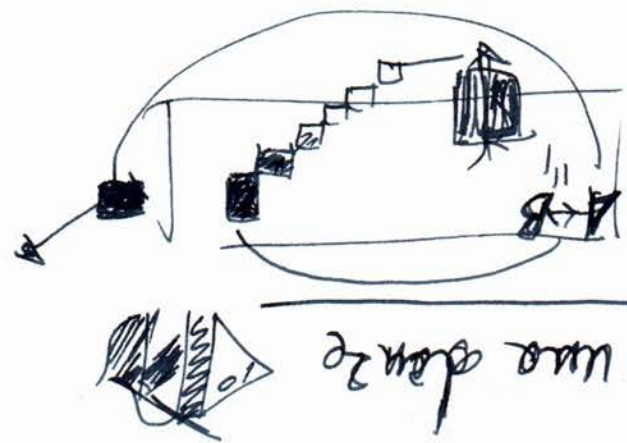
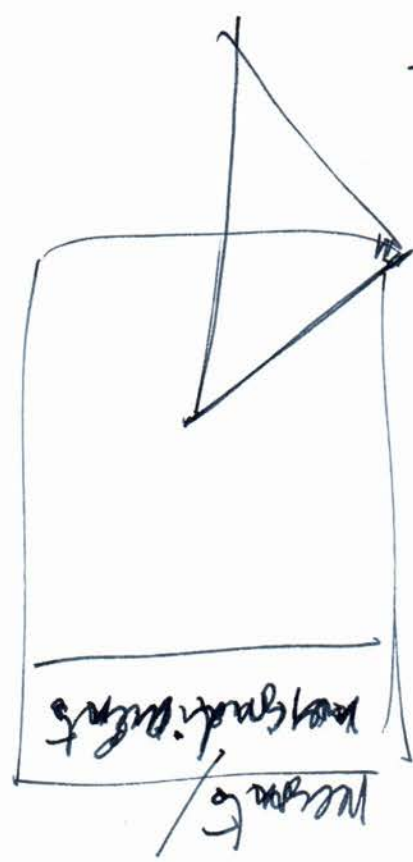
6. 689

7. 690

8. 691

nitro
herschis

nitro
overm



Temple des
-Pylons A -



②-

$\begin{matrix} \wedge - \wedge \wedge \wedge \wedge \\ \wedge - \wedge \wedge \wedge \end{matrix} \quad \wedge$

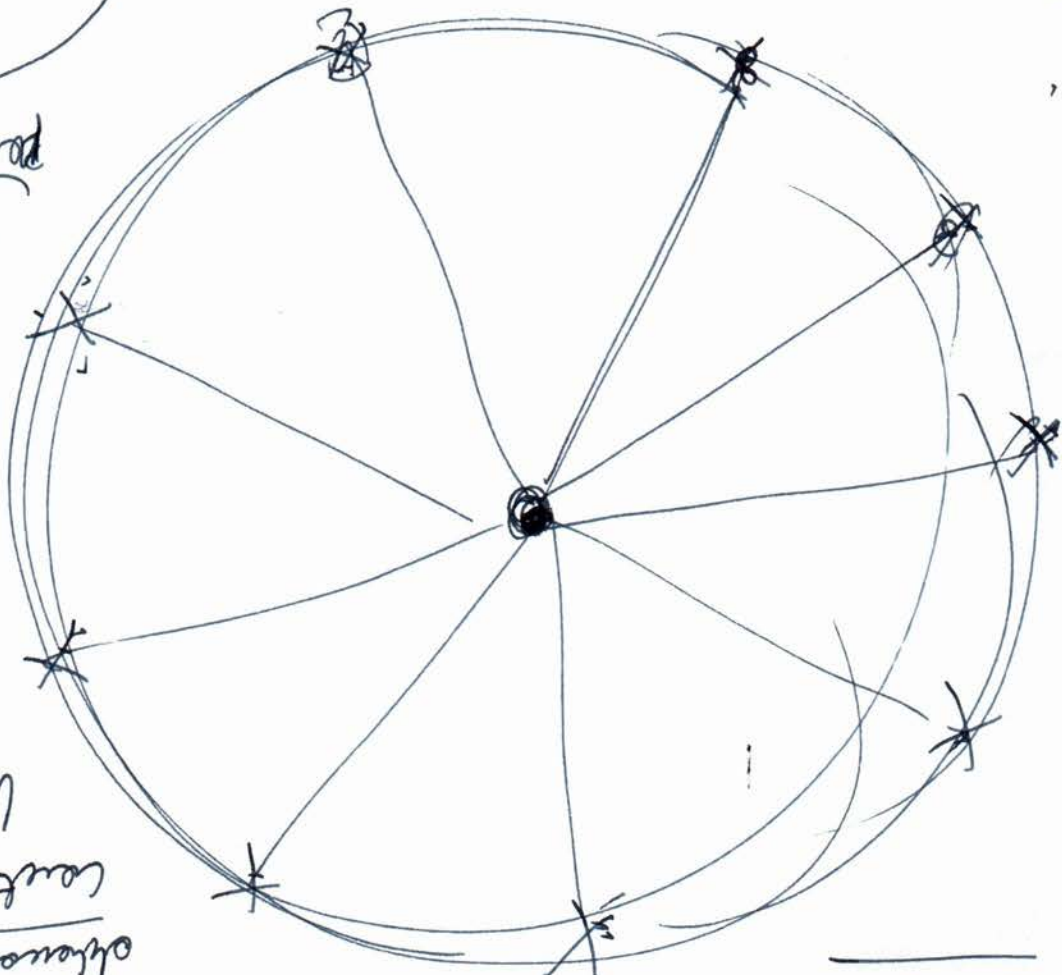
$\begin{array}{c} \text{---} \cap \text{---} \cap \text{---} \cap \\ | \quad \quad | \quad \quad | \\ \text{---} \cap \cap \text{---} \cap \cap \end{array}$

1-1111-1111

ius, f. t. uel.

✓✓✓✓✓

③ - Results



①
observed, see 'ofu
cost d. 1/9th
batter & lost

②
point /

for pleasure & talk
all 'inductive'
=

actore mte'ellu
=

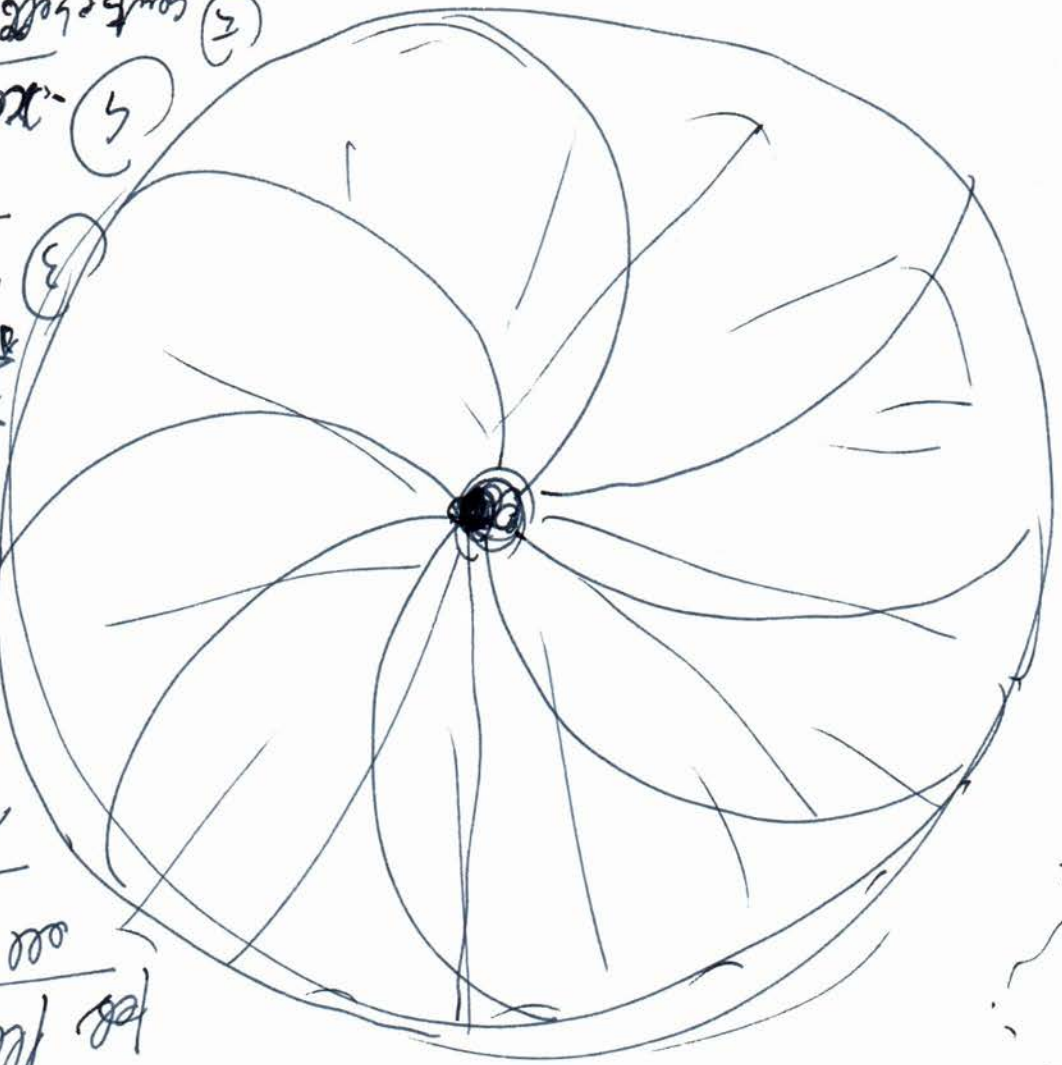
cardi d.
quith. d. 3

100.12

that mte'ellu
=

④ - X-ray film

⑤ counterballs u



✓

PARCE LES TIT

$\frac{1}{2} \times 100 = 50$
 (50, 100)

in d. km / 4 km que eu andei / e o resto eu andei
vertico / dele não; porém tempestade e: 10.000 de E. //

[illegible]

universale in quanto è ordinata / nel lavoro / per poterla usare, e
 fondatore della voca d. Tebe (teve) / ~~tebe~~ di Appenore, e
 da. Tir - [colleg. a. l'ore leure] h. fene o Appenore, che deve trasf. in Tora regn - e

(President, chair - gr. Kexagadi - Kogrol, in out's

deferunt ut? // de tempore // de tempore // de tempore //

1. nom a. d. / pour W.

Di A. Nire / bmsd. Nire /

teue = X⁵uv, avo, η - lat. lumen, aind. ksoa, pa. pma, jma, kama / 1^{ste}, ksoh / 2^{te} région.

$$= \frac{\text{Lebe (Lebensjahre, in Jahren)}}{\text{T.u.}} \rightarrow \text{wie viele Jahre es dauert bis man stirbt}$$

no / deu / d'au → deu // i l'adre

se part. del boulin diviso / figlio / boulin → un numero. del figlio (ord. h. del 'mer divin.)

1

12/01

no
for

Te

Y tui

orig. l'elaborazione per i vari livelli. (E1) - ~~sta~~ in
l'architettura e un po' di uniformità e la ricerca del
tempo (fante + repute) - repute (reputazione) -
colore di chi è l'acqua e la terra) -

collezione di carta e acqua e la tana) -

Mbe. - Cuscuta, w. Rinder, Box d. pried u. röm. Mythol., II, h.
824 m. n., lotté, u. Pörsy Wismar, Reel. Euryclat.
dr. clon. With. Aftentum, X, cor. 1460 m. !

824 m. i. Lake, in Paddy W. Moore, Peat. Eny. d. d. den. W. i. Aftenham, X, cor. 1460 m. i.

dr. dan. With. Aftenham, X, cat. 1460 Km.!

Gault, De la cornu. l'échelle, Beal, 1891; Friedländer, Heracles, h. 60. mm.; Vulliamy, De ovid. mythologie, Beal, 1891, h. 63;

Rec. 1801, 1.63!

CHORO / HROBNIK

1 puer

Kadros = Kskadgrad - (v. bet. de 22.)

Kekdspros (P.O. 1, 2t) -
dithyram, enre inferior, bndest.

(Kastur = id bndest)
Hokly - hekny = i wakt bndest

Cowildy - ced - m. de = et' excellent

Kadros - excellent + i inferior

ARMATA - (Roc.)
f. d. Aly e A/odit = nora d. bodno - jeron/d. nuy.
e d. taly e g. v. the //

apros = aditawut; unmenure; iustawut; puer;
compagine; amethone; /ko. uento, pott, curawone re;
egie, uane (Eid.); 2) pakt uisand. dode lark. uentite
p'nter; dthmone; uento; himetia; mporawone -
Tav dno e, f'at. t'arie. de fu 200 (Eid. P. 551). f. nuy.
awone, uento de nuy; iec. uento d'okaw [?] P.
Kp. bit; Ant; Pakt - quawen d. jont p' u. lein
mawicof, P. P. Kakt. 115, 116; f. ref. nuyen, awone, uato
nawone, Ant. - ko. uer. uawone, fowderawent, E. H. 11. 162.
awone, uawone, P. R. 11. 131; e. - 6, awone = 2. uawone
cor. 13, 61; ewt. 8, P. 11. 131; e. - 6, awone = 2. uawone
cor. 13, 61; ewt. 8, P. 11. 131; e. - 6, awone = 2. uawone

Hylo d. Iwilek (Aen)
e Rite di. uun. d. the
Hylo

- K. The Atmosphere - Eric d. H. Fred. Lee
Ans -

de faire une visite - e un . au lieu d'aller pl. d'at. n. c. //
 du . tr. de : la un . plant. (Attent)
 le dire (Etrus)
 et pour m'en aller e plant
 Apollo de dire // le plant . au lieu d'aller pl. d'at. n. c. //

de Norte americano e plant
Algodão de Eire // e plant. canabaco e Juncos /

20

3.
$$\frac{\sum \epsilon_{it} \lambda_{it}}{\sum \epsilon_{it} \lambda_{it}} = \text{Rem line} \rightarrow \text{fig. 1. Appovida}$$

$$= \sqrt[3]{3 \times 3}$$

$\alpha \sigma \rho \alpha \mu - \rho \sigma \rho \sigma =$

~~partite des fumes~~
~~(aspirations)~~
pu. part. II. ° Indes. d. Tese //

l'usage de la parole / l'usage de la parole

[during the party] $\rightarrow$ dalla luce $\rightarrow$ un

luc / luce / uelo / cornu / fene //

$$= 2n \cdot 11 \cdot 8$$

from/first - op. comm. / last

[from the ... to ...]

... of ...

... of ...

... of ...

... of ...

Dion. e. aurea /

$$v.f. \text{ DirKnf} =$$

1 1/4 cups
Dion-album
reheat /

haut e oad. d. d. Tethy — fu uccise d. 25 e
 Alfine de p'altre. e un tan de la tiorin e
 Krasinella rose (bouque fnt / inuvement)
 un pichon. e p'altre d'ice, d'oghe d. Moll e
 Neline mife —
 Neline → d'ipoi di Oceano e Teth, melle d.
 Tamaru →

7

u.s. Isomet = $\frac{\text{Länge des Linien}}{\text{Länge des Linien}}$ oder die Linie, Dize e Jho, der Poyentk.

1/2. de pluvios
Adidos 1.000
A. Mth - 1.000
C. Mth - 1.000

Hotel + Hotel (vor d. Immen)

↓ ↓ ↓

Immense Dinge werden

allan Price e Immense Lage -

opus de Ocean e Tek + Akt.

Bees, & Fish & Trees,
Cadmia, Phormio, Fene,
Oceans, Teth, & ~~the~~
Amh (your, number) -

4. $TPVPOJ = \frac{1}{2} \left| \frac{1}{\mu_0} \frac{\partial \mathbf{B}}{\partial t} \right|$ - we know that $\mathbf{B} = \mu_0 \mathbf{H}$ (Hart, Hart) -
 create for $\mathbf{B}$ & $\mathbf{H}$ - in $\mathbf{H}$ - $\mathbf{H} = \frac{1}{\mu_0} \frac{\partial \mathbf{B}}{\partial t}$ -

fact

Flora d. Leyburn area

$\text{find } \frac{d}{dt} \left(\frac{1}{2} m v^2 \right) = \frac{1}{2} m \frac{d}{dt} (v^2) = \frac{1}{2} m \cdot 2v \cdot \frac{dv}{dt} = m v \frac{dv}{dt}$

~~1000 1000 1000 1000~~

Run it through wet. on

2004 Here Division

[Hells, Ocean, Tet.]

Coburn Arizona [Eurosta]

Teoria.

Chetani

$$H_{\text{pas}} = (H_{\text{red}}) - \frac{\text{Kinetische Energie des roten}}{\text{Kinetische Energie des roten}}$$

metilde e John d. Reay = do herf fernu in de e gowernat se del

... can be found in the literature of the 19th century.

Divino figlio di un diavolo /

part-Gruppe d. En? (part-En) oder indult gewest?

which shows the point is unchangeable in time & the pressure - 2... every
outlets & if flow were zero - [Redacted] & the price

La forme ma parole d'œuvre et de la nature → l'œuvre

La cultura nutritiva e delle varietà mericole e celle di Deniro -

(Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =

21. Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =

(Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =

(Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =

(Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =

(Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =

(Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =
 (Xo'6as = Xo'6as - Xo'6as =

v. 22. da Tan, It. della d. F. Ojick, 1983-1. p.
 "S. Beppe, dunque, e n. u. s. h. f. n. d. n. p. n. t. : Choroie
 Choroie: Cec. la d. c. l. l. h. i. v. e. p. p. der. p. u. c. e. d. e.
 X d. e. x. : Le p. i. o. r. e. I. d. e. a. t. o. n. i. l. l. a. u. o. e. u. c. i. u. d. ,
 o. n. i. r. e. "C. i. u. e. n. c. a. u. e. n. o. r. e. d. e. f. i. n. i. t. e. s. u. o. d. e. t.
 aut. p. e. o. p. l. i. f. e. a. i. c. o. n. t. e. l. a. l. a. n. t. e. "h. y. " d. e. e. , a. l. l. u. n. t. o. ,
 la d. e. la p. i. o. r. e. d. e. t. h. a. l. l. o. r. s. "

↳ aut. / de X d. e. u. = p. i. o. r. e. /

- 9

- 1013211

prima / jette les prima / aux jette / jette de
tuff / on / jette →
une jette c'est d'origine / de jette marine /
de marine /

La machine /

→ $\frac{E_{HP}}{m} / \frac{m}{m} \rightarrow$

[illegible]

okohv1701 = "I mean it's dur-ly beautiful
denn gerade (Wunder) (Anspruch)-
t'ologano bewirkt zu sein //

1
1
54
The first of these is the fact that the
the second is the fact that the
the third is the fact that the

of which the first is the fact that the
the second is the fact that the
the third is the fact that the

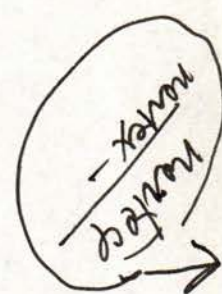
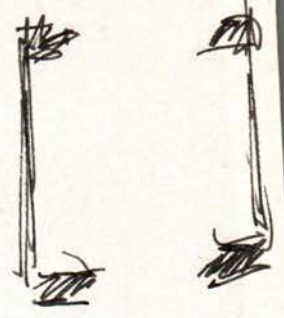
to me
my hope is that you will find
the same thing
so I am sure
I am sure

12/15/05 = date, week number of in between / 4. / se tot wq /

[illegible]

~~Kilgob = dead = bad luck to n. if witnessed~~

Boston wogice / = [Arise wogice / hune & cethie / crulit wogice / balle - apiter & bery / alto lallie vegetable]
 nio: dr. ar. h. taur [hastone nio uo depl. an]
 an inf. dr. hene canip. o. chr. tior (nuh)
 fiant: oed. taur (pin) & isa (olben, legu)
 hant u. o. edre, & il nio. det. n. t. cid. delle
 Uegol exp. imentat de u. n. lall d. hant p. l. p.
 datum. ant. - hant atib. d. D. dr. h. de n. taur
 (ite, hant wogice) ent. oed. s > U. p. e
 de uce hantone u. hant dr. h. oed. tior
 fur hant. oed. tior 1052-53, 1115-181 / n. taur
gusa (nemo, n. taur, n. taur) ! Boriat (at. lall)
ne Atour nio dr. ar. aut. oed. hant oed.
hant delle b. - la aut. & it. p. taur. taur (hant)
hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior



15. Uegol, o. s. pet. Tino - hant [dr. h. taur] - de hant u.
hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior
hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior
hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior

16. Uegol, o. s. pet. Tino - hant [dr. h. taur] - de hant u.
hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior
hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior
hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior hant oed. tior

27

page 100

[illegible handwritten text]

the first of these is the fact that the
the second is the fact that the
the third is the fact that the
the fourth is the fact that the
the fifth is the fact that the
the sixth is the fact that the
the seventh is the fact that the
the eighth is the fact that the
the ninth is the fact that the
the tenth is the fact that the

11

to
the
the
the

the

ad

the

the

the

the

the

Chuteau, Dr. Ch. de la P. 1924

vāpṛn

El.: Le mot est emprunté au sémitique, hébreu *nerda* (mais l'akkadien *lardu* viendrait lui-même du sémitique de l'ouest), cf. E. Masson, *Emprunts sémitiques* 56. Cette plante aromatique est originaire de l'Inde. Il ne faut pas évaluer *nard* (à côté de *nadd*) « roseau » ; mais il faut partir de skr. *nāda* - n. « nard », cf. Mayrhofer, *Etym.* 116. des *Allind.* 2, 140.

vāpṛn : ḥ dāpaw xal iapā (Hsch.) ; cf. Latte s.u.

vāpṛṇḥ, -ḥxos : m. « fêrue commune », plante résineuse, sert de lhyrse, baguelette, éclisse (Hés. Th. 567, Tr. 52 à propos du vol du feu par Prométhée, ion.-att., etc.), en grec plus tardif désigne un étui ou une boîte (Plu. Alex. 8, etc.) ; peut ainsi servir de titre d'ouvrages, notamment médicaux ; c'est du sens d'« étui » que l'on a tiré celui de « portique » élevé en avant des basiliques chrétiennes (écrivains chrétiens, byz.).

Composés : vāpṛṇxō-nāḥpōwos « qui remplit la fêrue » (Hsch. Pr. 109), -pawḥs (lardi), -pōpōs « qui porte une fêrue, un lhyrse » (cit. chez Pl. Phéd. 69 c, X., etc.).

Dérivés : vāpṛṇxiov « petite éclisse » (médéc.), -lā f. plante qui ressemble à la fêrue (Thphr.).

Verbes dénominaux : vāpṛṇxō « mettre des lattes, des éclisses » (médéc.), avec -vāx (Apollod. Pollorcel.), -vāpṛṇxōwtes « vāpṛṇḥḥ ; vāpṛṇxōwtes » (Hsch.).

Toponyme Nāpṛṇxiov (Phthiote, Thessalie, chez X., Plu., etc.).

Nāpṛṇḥ subsiste en grec moderne et en français même au sens architectural.

El.: Suffixe -x- passé à -ḥx- en ionien, qui figure notamment dans des noms d'animaux et dans des termes botaniques, cf. *ḥpōḥḥḥ*, *ḥpṛḥḥ* (Chantraine, *Formation* 380, Björck, *Alpha impurum* 261). Pour vāpṛḥḥ l'α long est attesté dans vāpṛḥxōw (dialecte autre que l'ionien?), Nāpṛḥxiov et le doublet vāpṛḥḥḥ (Hsch.) avec mélatèse du groupe -pō-. L'étymologie est obscure. On a évoqué d'une part skr. *nādā* « roseau », de l'autre lit. *nendur* : Porzig, *Zellischr. Ind. und Iran* 5, 269 sq. ; veut lire vāpṛḥḥ et *nādā* d'une même origine en Asie Mineure, ce qui est des plus douteux, cf. Mayrhofer, *Etym. Wb.* des *Allind.* 2, s.u. *nādāḥ*.

vāpṛkafṇov : « écorce parfumée qui vient de l'Inde » (Dsc. I, 23).

vāpṛkḥ : f. « engourdissement, torpeur causée par la paralysie, le froid, l'effroi », etc. (Hp., Ar., Arist., etc.), glose par Hsch. *ḥpōḥḥxōw* ; la dénomination a été attribuée au poisson qui par ses décharges électriques engourdit sa proie, la torpille, *Raja torpēdo*, cf. Thompson, *Fishes* s.u., Strömberg, *Fischnamen* 57 ; la forme vāpṛḥ « torpeur » (Mén., etc.) est secondaire, cf. Solmsen, *Beiträge* 268.

Au second terme de composé dans ḥpōwvāpṛkḥ plante qui engourdit les serpents, *Nerium Oleander* (Pline).

Dérivés : vāpṛḥḥḥ « engourdi, paralysé » (Hp., etc.), vāpṛḥḥḥ f. (lardi). Verbes dénominaux : vāpṛḥḥ « être engourdi, paralysé » (Il. 8, 328, ion.-att., etc.), également

vāpṛn : « vallion boisé, combe, ravin » (Il. 8, 558 = 16, 300, poètes, X., Pl.), avec le doublet vāpṛos n. (Pl., S., E., X.), en outre, chez Hsch. vāpṛos « ḥpōwvāpṛos, ce qui se réfère à E. Alc. 580 plutôt qu'à la forme du grec moderne.

Dérivés : vāpṛxōs « vallion et boisé » (S., E., El.), -vāpṛx (Eust., St. Byz.).

Nāpṛx subsiste en grec moderne, cf. Andriotis, *El. Lex.* s.u.

El.: Inconnue. Nāpṛx et vāpṛos constituent un couple comparable à vāxḥ et vāxos. Rapprochement des plus douteux avec *πρωτοπῆς* chez Bechtlei, *Lexilogus* s.u.

vāpṛn, -wos : n. « moutarde » (Hp., com., Thphr., épidaur., le mot est donné comme att. par Phryn. 255).

D'où vāpṛos, fait sur le modèle de ḥpṛos, vāpṛos (Nic. Al. 430). Nāpṛx subsiste tardivement (médéc., Hippocr.). Doublet postérieurement attesté : vāpṛn (pap., Anaxipp.), vāpṛn (pap.), vāpṛn (Nic. fr. 84, etc.), et -wos m. (Nic. Al. 533), vāpṛn f. (Hérod. méd. dans Rh. Mus. 58, 88).

Dérivés : vāpṛxiov (EM 713, 38), -lāw (Alex. Trail.), adjectifs vāpṛxōs (Dsc., Gal.), -ḥpōs « parfumé de moutarde » (pap.). Verbe dénominal vāpṛxō « appliquer un sinapisme » (Xénarch, médéc.), également avec *syn-* sur la répartition des formes vāpṛn, vāpṛn, etc., voir Björck, *Alpha impurum* 289 sq.

Le grec moderne a vāpṛn n., etc.

Le mot vāpṛn a fourni au latin le nom du navet *nāpus*, cf. André, *Latium* 15, 1956, 296 sq., tandis que pour « moutarde » le lat. dit *sindaps*).

El.: Le rapport évident entre vāpṛn et l'hellén. vāpṛn n'est pas explicite. Il faut penser à celui qui doit exister entre vāx et vāxos (qui passe pour égyptien), vāpṛ et vāpṛxōw. Il s'agit évidemment dans tous les cas de termes empruntés. Pour vāpṛn, l'hypothèse d'un emprunt égyptien a été émise par Hehn, *Kulturpflanzen* 211, mais repoussée par Mayrhofer, *Sprache* 7, 1961, 185-187. En Extrême-Orient on a skr. *sarāpṛ* - m. « moutarde », cf. Lombardo, *Ind. Lomb.* 91, 1958, 255 sq. ; on a évoqué aussi le français *sauv*, *sésau*, *sénau* et supposé une origine austro-silavique (Przytuński et Régamey, *Bull. Sch. Or. Stud.* 703), théorie, qu'après d'autres, écarte Mayrhofer, l. c.

vāpṛos : f., vāpṛos n. (Thphr. Od. 12, Poll. 6, 104) nard « *Nardostachys jatamansi* (Thphr., Nic., LXX, etc.) ; Le latin a emprunté *nardus* et *nardum*, cf. André, *Etym.* 217.

Dans l'onomasie, rares exemples de noms de femmes, vāpṛos, Nāpṛos (L. Robert, *Noms indigènes* 178).

Le latin a emprunté *nardus* et *nardum*, cf. André, *Etym.* 217.

On ne sait pas si le nom de plante aromatique vāpṛn

26. 10. 1971 →

35 $\text{epid} = (\text{oprdw} - \text{copy}) - \text{policant}$, enen n'houste d.

much x d. 15.12.71 / after h'eu d' ordere,
 of opware approuvateur /
 (a. i. ur) - m'f'w'w'k, m'eu, f'ore, u'p'or - h'eu
 d. f'ore, a'ic f'ep, c'ell'ep -

44. $\text{BAX} \text{zu} \text{p} \text{d} \text{TW} = \text{a. h. - de f'ore} / \text{d. Boie} /$
 $\text{vach} / \text{f'ore} / \text{f'ore} / \text{f'ore} / \text{f'ore} /$

44 $\text{Herv} \text{zu} (\text{Herv} \text{zu} = \text{h'ore}) - \text{P'oupe} / \text{D'oupe} /$
 f'ile d. f'ore (Herv) = f'ile d. f'ore / f'ore /
 f'ore = f'ore / f'ore / f'ore / f'ore / f'ore /
 f'ore = f'ore / f'ore / f'ore / f'ore / f'ore /

44. 10. 1971

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

11

45. $20X_{d15} - 24X_{0ytd1} = (.21 \text{ of } \text{Erdart, plonem, venter,}$
 $\text{avst. og - unuuer, dit, unuuer,}$
 $\text{clidat})$

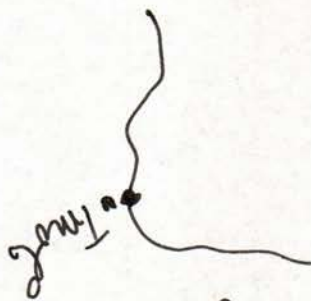
4.

49 - 3 (3us-3u, qh. e un. uet h'us-hi - da f36us, dr. ai.
 Vetus, h'mo, re. olt. da etay, dr. ai. m-tenne)
 alle bore del euoq - [local. de catay. en]

44 - 1433/3420v sis av5p0s puhiu = de d'is a uamo.
 it metebola → de p. tophiment-

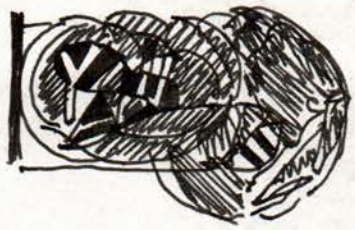
64. Tust = apr. Pust Dopl - mte lead.

o mte mthodine -



Tese citam
 lead. Tust

Paltto fume de kaly ore /



1. The first of the series is

the second of the series is

the third of the series is

the fourth of the series is

the fifth of the series is

the sixth of the series is

the seventh of the series is

the eighth of the series is

the ninth of the series is

the tenth of the series is

the eleventh of the series is

the twelfth of the series is

the thirteenth of the series is

the fourteenth of the series is

the fifteenth of the series is

the sixteenth of the series is

the seventeenth of the series is

the eighteenth of the series is

the nineteenth of the series is

the twentieth of the series is

Handwritten text in a cursive script, likely a letter or document. The text is faint and difficult to decipher, but appears to be a continuous paragraph.

Handwritten text in a cursive script, likely a letter or document. The text is faint and difficult to decipher, but appears to be a continuous paragraph.

Handwritten text in a cursive script, likely a letter or document. The text is faint and difficult to decipher, but appears to be a continuous paragraph.

Handwritten text in a cursive script, likely a letter or document. The text is faint and difficult to decipher, but appears to be a continuous paragraph.

[illegible]

82. $\overline{\text{depar}}_{\text{nos}}(\text{separ}^{\text{au}}) = (\text{a.i. d'hor} \text{teur, want. n. it, d'horat, de lat, de theng})$, ide d. can une furee w. n. it, furee w. n. *

auslautend / e x /
 piv. da. welle. f. g. l. /
 ! piv. laum ! welle. f. g. l. /
 ! - rad. Ker. Ker. Kie-
 als. neu ! Ker. welle. f. g. l. /
 ! - rad. Ker. Ker. Kie-
 als. neu ! Ker. welle. f. g. l. /

[illegible]

used. late

exemple p. 13: pour trouver le premier d. A12 + A12.T // A12.T = cod(m)

1. The first of these is the fact that the
the first of these is the fact that the

the first of these is the fact that the

the first of these is the fact that the

the first of these is the fact that the

the first of these is the fact that the

the first of these is the fact that the

the first of these is the fact that the

the first of these is the fact that the

the first of these is the fact that the

the first of these is the fact that the

10. Beweis = (Bewertung) = die (Bewertung) der (Bewertung), der (Bewertung) ist.
 1. Beweis, dass - existiert? → 1. Beweis, dass d. Beweis.
 2. Beweis, dass 2. Beweis, dass d. Beweis.
 3. Beweis, dass 3. Beweis, dass d. Beweis.
 4. Beweis, dass 4. Beweis, dass d. Beweis.
 5. Beweis, dass 5. Beweis, dass d. Beweis.
 6. Beweis, dass 6. Beweis, dass d. Beweis.
 7. Beweis, dass 7. Beweis, dass d. Beweis.
 8. Beweis, dass 8. Beweis, dass d. Beweis.
 9. Beweis, dass 9. Beweis, dass d. Beweis.
 10. Beweis, dass 10. Beweis, dass d. Beweis.

prom, know - exact? → 1. know left. d. h.
 tomorrow. 2. addition. the lot. continue now // —

berücksichtigt = Leistung, Wirtschaft, Kapital, Personal, Material //

2/150
flooded water (F1)
A. Fter (alk)
2 A. F were -

1. What is the purpose of the study?
 2. What are the research objectives?
 3. What is the research methodology?
 4. What are the results of the study?
 5. What are the conclusions of the study?
 6. What are the limitations of the study?
 7. What are the implications of the study?
 8. What are the future research directions?
 9. What are the contributions of the study?
 10. What are the key findings of the study?

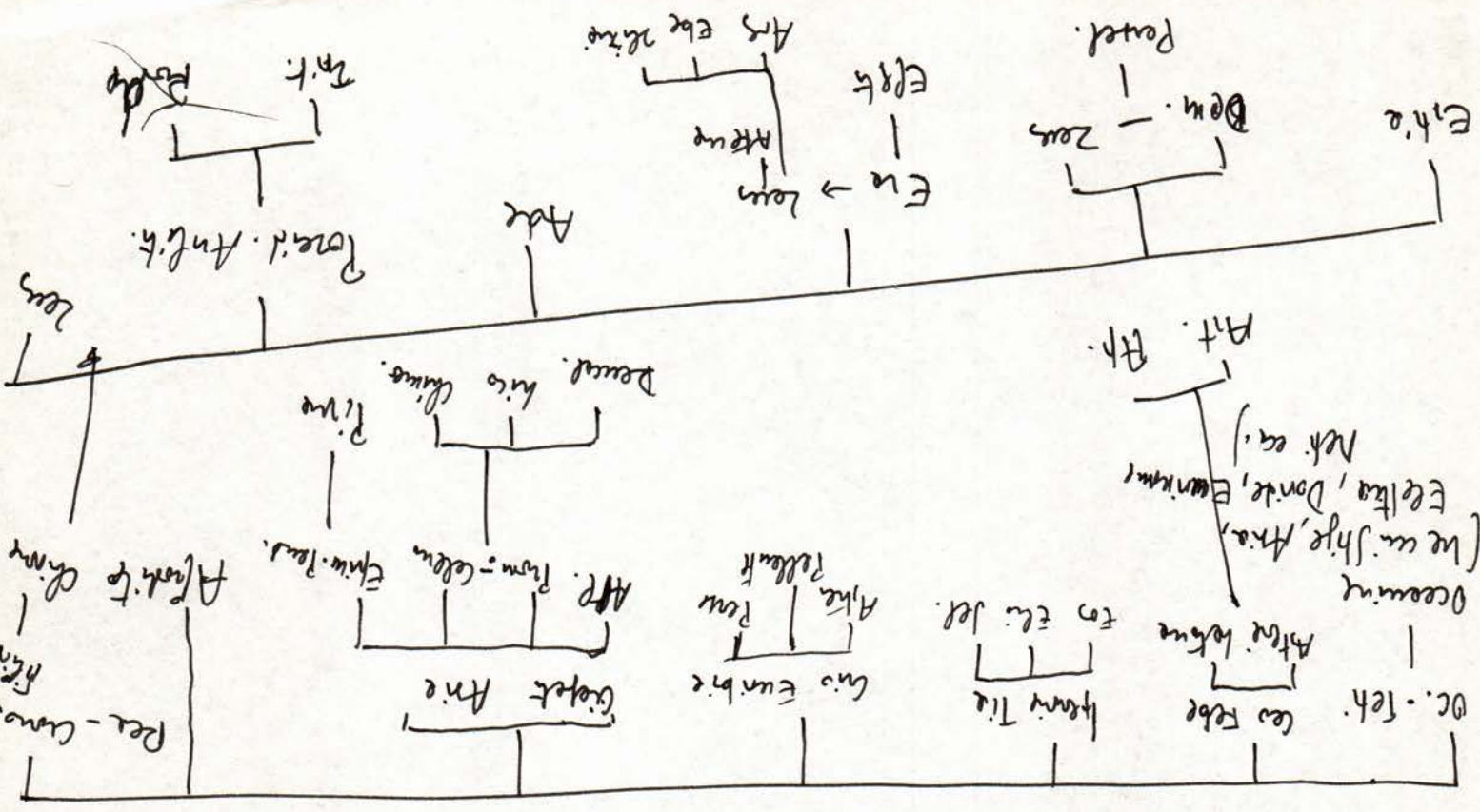
95. $\frac{1}{\sin \theta} = \frac{1}{\sin \theta} \cdot \frac{1}{\sin \theta} = \frac{1}{\sin^2 \theta}$

Yajñajñalko
dof Fenuho

↑
Jes Karonj Aalto & uade lue
(Mank. 5 - wate kello pleune de)

de chuan mlt. all'okta

Umwelt - Lage



96. da casa d. Dio → (v. Kerung) - De' ad an' d. epoca)

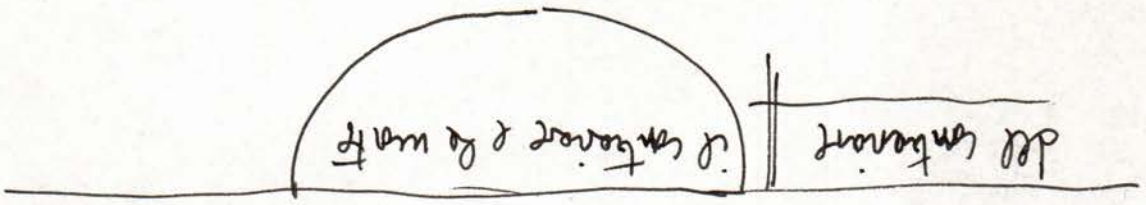
99. Morie = porpa, di - de l'ocum mte / aze del d'huo (Eg.) / l'oc, porzione de l'oc / cu - de p'etto. de p'ecip'ali = o'ke. me qu'ante p'et'et' / cu de e' l'ab'it' t' ap'et' de l'ue p'et' me - t'ab'it' / de un d'huo / at. m'et' - cu de e' l'ab'it' de l'oc m'et' //



100 - Tavp'ok'epuv = l'ab'el. Bouk'epus = bualen) - Tav'ep'ot' = l'oc
 da. d'io - l'oc - un m'et'. de V l'ec. (Daddi, 79 +

in k. XVIII / de l'oc d'io -> l'oc
 v'et' p'et'et'.

de l'oc -> l'oc m'et' + l'oc d'io -> l'oc m'et' + l'oc d'io
 de l'oc m'et' -> l'oc m'et' + l'oc d'io
 de l'oc m'et' -> l'oc m'et' + l'oc d'io
 de l'oc m'et' -> l'oc m'et' + l'oc d'io
 de l'oc m'et' -> l'oc m'et' + l'oc d'io



Handwritten text at the top of the page, possibly a title or header.

Handwritten text in a circular stamp or seal on the left side.

Main body of handwritten text in the middle section, consisting of several lines.

Vertical handwritten text on the right side, possibly a date or a signature.

Handwritten text in the lower middle section, appearing as a separate paragraph or entry.

Handwritten text in the bottom section, possibly a conclusion or a signature block.

Final line of handwritten text at the very bottom of the page.

Sm. leaf (edge, shine), in leaf -

Ph. no

Sm. loc (eden shine), en focht -
pueci
phio
canne (wortex)

06105 - (de 6070 - cf. 21. Satyr-5, 06107) - 06108, 06109, 06110, 06111, 06112, 06113, 06114, 06115, 06116, 06117, 06118, 06119, 06120, 06121, 06122, 06123, 06124, 06125, 06126, 06127, 06128, 06129, 06130, 06131, 06132, 06133, 06134, 06135, 06136, 06137, 06138, 06139, 06140, 06141, 06142, 06143, 06144, 06145, 06146, 06147, 06148, 06149, 06150, 06151, 06152, 06153, 06154, 06155, 06156, 06157, 06158, 06159, 06160, 06161, 06162, 06163, 06164, 06165, 06166, 06167, 06168, 06169, 06170, 06171, 06172, 06173, 06174, 06175, 06176, 06177, 06178, 06179, 06180, 06181, 06182, 06183, 06184, 06185, 06186, 06187, 06188, 06189, 06190, 06191, 06192, 06193, 06194, 06195, 06196, 06197, 06198, 06199, 06200, 06201, 06202, 06203, 06204, 06205, 06206, 06207, 06208, 06209, 06210, 06211, 06212, 06213, 06214, 06215, 06216, 06217, 06218, 06219, 06220, 06221, 06222, 06223, 06224, 06225, 06226, 06227, 06228, 06229, 06230, 06231, 06232, 06233, 06234, 06235, 06236, 06237, 06238, 06239, 06240, 06241, 06242, 06243, 06244, 06245, 06246, 06247, 06248, 06249, 06250, 06251, 06252, 06253, 06254, 06255, 06256, 06257, 06258, 06259, 06260, 06261, 06262, 06263, 06264, 06265, 06266, 06267, 06268, 06269, 06270, 06271, 06272, 06273, 06274, 06275, 06276, 06277, 06278, 06279, 06280, 06281, 06282, 06283, 06284, 06285, 06286, 06287, 06288, 06289, 06290, 06291, 06292, 06293, 06294, 06295, 06296, 06297, 06298, 06299, 06300, 06301, 06302, 06303, 06304, 06305, 06306, 06307, 06308, 06309, 06310, 06311, 06312, 06313, 06314, 06315, 06316, 06317, 06318, 06319, 06320, 06321, 06322, 06323, 06324, 06325, 06326, 06327, 06328, 06329, 06330, 06331, 06332, 06333, 06334, 06335, 06336, 06337, 06338, 06339, 06340, 06341, 06342, 06343, 06344, 06345, 06346, 06347, 06348, 06349, 06350, 06351, 06352, 06353, 06354, 06355, 06356, 06357, 06358, 06359, 06360, 06361, 06362, 06363, 06364, 06365, 06366, 06367, 06368, 06369, 06370, 06371, 06372, 06373, 06374, 06375, 06376, 06377, 06378, 06379, 06380, 06381, 06382, 06383, 06384, 06385, 06386, 06387, 06388, 06389, 06390, 06391, 06392, 06393, 06394, 06395, 06396, 06397, 06398, 06399, 06400, 06401, 06402, 06403, 06404, 06405, 06406, 06407, 06408, 06409, 06410, 06411, 06412, 06413, 06414, 06415, 06416, 06417, 06418, 06419, 06420, 06421, 06422, 06423, 06424, 06425, 06426, 06427, 06428, 06429, 06430, 06431, 06432, 06433, 06434, 06435, 06436, 06437, 06438, 06439, 06440, 06441, 06442, 06443, 06444, 06445, 06446, 06447, 06448, 06449, 06450, 06451, 06452, 06453, 06454, 06455, 06456, 06457, 06458, 06459, 06460, 06461, 06462, 06463, 06464, 06465, 06466, 06467, 06468, 06469, 06470, 06471, 06472, 06473, 06474, 06475, 06476, 06477, 06478, 06479, 06480, 06481, 06482, 06483, 06484, 06485, 06486, 06487, 06488, 06489, 06490, 06491, 06492, 06493, 06494, 06495, 06496, 06497, 06498, 06499, 06500, 06501, 06502, 06503, 06504, 06505, 06506, 06507, 06508, 06509, 06510, 06511, 06512, 06513, 06514, 06515, 06516, 06517, 06518, 06519, 06520, 06521, 06522, 06523, 06524, 06525, 06526, 06527, 06528, 06529, 06530, 06531, 06532, 06533, 06534, 06535, 06536, 06537, 06538, 06539, 06540, 06541, 06542, 06543, 06544, 06545, 06546, 06547, 06548, 06549, 06550, 06551, 06552, 06553, 06554, 06555, 06556, 06557, 06558, 06559, 06560, 06561, 06562, 06563, 06564, 06565, 06566, 06567, 06568, 06569, 06570, 06571, 06572, 06573, 06574, 06575, 06576, 06577, 06578, 06579, 06580, 06581, 06582, 06583, 06584, 06585, 06586, 06587, 06588, 06589, 06590, 06591, 06592, 06593, 06594, 06595, 06596, 06597, 06598, 06599, 06600, 06601, 06602, 06603, 06604, 06605, 06606, 06607, 06608, 06609, 06610, 06611, 06612, 06613, 06614, 06615, 06616, 06617, 06618, 06619, 06620, 06621, 06622, 06623, 06624, 06625, 06626, 06627, 06628, 06629, 06630, 06631, 06632, 06633, 06634, 06635, 06636, 06637, 06638, 06639, 06640, 06641, 06642, 06643, 06644, 06645, 06646, 06647, 06648, 06649, 06650, 06651, 06652, 06653, 06654, 06655, 06656, 06657, 06658, 06659, 06660, 06661, 06662, 06663, 06664, 06665, 06666, 06667, 06668, 06669, 06670, 06671, 06672, 06673, 06674, 06675, 06676, 06677, 06678, 06679, 06680, 06681, 06682, 06683, 06684, 06685, 06686, 06687,

all the best / we go off home /

↓
- uno de' luoghi d' min. del calc. / del torn. / della cultura d. vite.

Let there be that into the (profit)

my. del. w/ r'se
Can't be
 Res / Dis. / Can't be /
 townhall /

de munitie nistie → dusmanii
cu o tanc in lant

LC6 - pinkie - 60V TOVA - (to 60V-TELVW - 1. Km. children's school /
tender wire fence side) - Government - on order.
pinkie / pinkie
pinkie //

1870

1871

1872

1873

1874

1875

1876

1877

1878

1879

1880

1881

1882

1883

1884

1885

1886

1887

1888

1889

1890

1891

1892

1893

1894

1895

1896

1897

1898

1899

1900

onto w/prop'd for $\rightarrow$ (Both dice have been used)
 small for use for integration (code) -
 "also I was with" $\rightarrow$
 w/40's = code (or error) - use with 2. relative
 during relativity, code -
 [code relative non-atomic]

1. Basint. X
2. Lucina X
3. Elleue r
4. Rob. Lent.
5. ---



Tradition:

ver. Weckert / St. H. H. H. =
 1 mi. loc. -

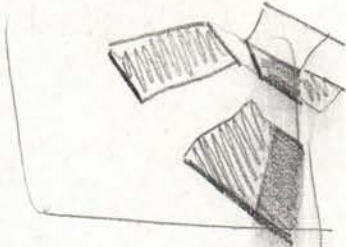
Borell (Bun. 1859)

123 456

123 456

123 456

123 456



123 456

123 456

- ① veloce ritmo
- ② partire del suono

TRAD.

[illegible]

2 } Ärztlos - Die wir
"ov TIKTEL ITOTIN K'äsgou köph = ab
fueren eine weth a d. Cadine
fijlie

} $\left. \begin{array}{l} \text{Zusatz} \\ \text{Sensel} \end{array} \right\} \left\{ \begin{array}{l} \text{Noxewig} = \text{Sensel} \\ \text{Noxewig} = \text{Sensel} \end{array} \right\} \text{ auf } \text{Noxewig} \text{ - Sensel}$

$\left\{ \begin{array}{l} \text{μρηνη d' αμηναις} \\ \text{ετ' υεου} \end{array} \right\} \left\{ \begin{array}{l} \text{αμηναις} \\ \text{αποτοσ} \end{array} \right\}$
 dad' αμηναις ετ' υεου αμηναις αποτοσ

5/ $\frac{\text{Idesysi Aieky's vapata} = \text{u'knu}}{\text{(odum) is/nyou o'wup}}$ e ool' oepue olee' Iwaka -
 ool' lout d. olice

[illegible]

7. Total sprus o'lkav kan b'g'har ~~e venise~~
~~e v'itina e uenise~~ = pu' f'm i' belaru ^{cato} de unive della ~~stare~~

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is mostly illegible due to fading and bleed-through.

18. Ein x ist ein x für x = x (für x = x)

14. Fugate, Person d'éléphant (élevé - e de fugi, da Penn. ex/latre / vert / collidat)

15. Bachua to Leide fante
daximən X⁵ova - (Bwaka)
- e mare di Bathy e de Camp pol. de
della beltina

16. Redon eph'elēn Arēbiān T'addainmā -
de' Med. ^{were} al'taravayot e l'Arēbiān Leig.

17. Anou te parou, e par' ohnura olo - e tuta e' Ane, de ma e' aequa di mare solat
d.

18. *Eleutherio myrsinites* (Ellen. & Jones) - price measurement for *Eleutherio myrsinites*
19. *Portia myrsinites* (Ellen. & Jones) - price measurement for *Portia myrsinites*

20. on female protein elution elution protein - for the protein with a paste with in. E. coli (in print)

21. Telle. coreuq ca. colatunq eway - ~~pa~~ e ca (col) balleudo e
it. fuede: i. uwei ~~it.~~

22 Teilchen (Teilchen = unteilbar) =
 (Ant.) , was die Qualität
 nur ein europäischer deuter ist? -

nicht, obwohl es diese ap. vermin
 warte. Ich muss eine division
 (dies)

1. 25. 04
2. 1. 1915. (left.)
3. 1. 1915. (right.)
4. 1. 1915. (left.)
5. 1. 1915. (right.)

23. ~~primo e terzo d.~~
(?)
primo e terzo d. per Elenidos - primo e' Terzo della Tera de Ellenico
(der. idn. Ellenico).

24. analysis, method, experiment
the phenomenon / situation -
d. effects to be understood,

[illegible]

26. che m'abbia visto, o scritto con, in lett. e parole di morte, le
 mie uolte
 m'abbia dato, o ricevuto, o
 dato?

24. Dinnin auk elskon (engl./ydokoll. m.)
regenerare de divinis ~~et~~ die
Zens
germane / facere permagnum
~~regenerare~~ = generare =

28. Feuers de misfeuders or
~~the~~ zweber thins

29. es den ausserordentlich
de Konj (vor in
nischen)



30 Coldest of the year, on our
 station,

31.300 ohekaukau, oh. pōmou (kauXoJadil) epeuak -

*Thalassoma / in parte / nessun tratto / primo
di caduto, e ~~nessun tratto~~ avere
senza dubbio per quest' ^{venimento} ragione
deus sandarum dicendo pubblicamente,
perche avere want & well, sette
ocultamente (non vero e occulto)*

[Faint handwritten notes at the bottom of the page]

Wine - 1/2 liter
to 1/2 liter

folle, ich kann es nicht lassen.
da, merke ich.

33. mamia, ora d'olkou.
(maiv) / parakop. fenen. -
atons
o 8 muplo

pin outy & domon
016Tdy
015Tdy - 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109, 1110, 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1130, 1131, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178, 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187, 1188, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1215, 1216, 1217, 1218, 1219, 1220, 1221, 1222, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227, 1228, 1229, 1230, 1231, 1232, 1233, 1234, 1235, 1236, 1237, 1238, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305, 1306, 1307, 1308, 1309, 1310, 1311, 1312, 1313, 1314, 1315, 1316, 1317, 1318, 1319, 1320, 1321, 1322, 1323, 1324, 1325, 1326, 1327, 1328, 1329, 1330, 1331, 1332, 1333, 1334, 1335, 1336, 1337, 1338, 1339, 1340, 1341, 1342, 1343, 1344, 1345, 1346, 1347, 1348, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358, 1359, 1360, 1361, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368, 1369, 1370, 1371, 1372, 1373, 1374, 1375, 1376, 1377, 1378, 1379, 1380, 1381, 1382, 1383, 1384, 1385, 1386, 1387, 1388, 1389, 1390, 1391, 1392, 1393, 1394, 1395, 1396, 1397, 1398, 1399, 1400, 1401, 1402, 1403, 1404, 1405, 1406, 1407, 1408, 1409, 1410, 1411, 1412, 1413, 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1419, 1420, 1421, 1422, 1423, 1424, 1425, 1426, 1427, 1428, 1429, 1430, 1431, 1432, 1433, 1434, 1435, 1436, 1437, 1438, 1439, 1440, 1441, 1442, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1448, 1449, 1450, 1451, 1452, 1453, 1454, 1455, 1456, 1457, 1458, 1459, 1460, 1461, 1462, 1463, 1464, 1465, 1466, 1467, 1468, 1469, 1470, 1471, 1472, 1473, 1474, 1475, 1476, 1477, 1478, 1479, 1480, 1481, 1482, 1483, 1484, 1485, 1486, 1487, 1488, 1489, 1490, 1491, 1492, 1493, 1494, 1495, 1496, 1497, 1498, 1499, 1500, 1501, 1502, 1503, 1504, 1505, 1506, 1507, 1508, 1509, 1510, 1511, 1512, 1513, 1514, 1515, 1516, 1517, 1518, 1519, 1520, 1521, 1522, 1523, 1524, 1525, 1526, 1527, 1528, 1529, 1530, 1531, 1532, 1533, 1534, 1535, 1536, 1537, 1538, 1539, 1540, 1541, 1542, 1543, 1544, 1545, 1546, 1547, 1548, 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1560, 1561, 1562, 1563, 1564, 1565, 1566, 1567, 1568, 1569, 1570, 1571, 1572, 1573, 1574, 1575, 1576, 1577, 1578, 1579, 1580, 1581, 1582, 1583, 1584, 1585, 1586, 1587, 1588, 1589, 1590, 1591, 1592, 1593, 1594, 1595, 1596, 1597, 1598, 1599, 1600, 1601, 1602, 1603, 1604, 1605, 1606, 1607, 1608, 1609, 1610, 1611, 1612, 1613, 1614, 1615, 1616, 1617, 1618, 1619, 1620, 1621, 1622, 1623, 1624, 1625, 1626, 1627, 1628, 1629, 1630, 1631, 1632, 1633, 1634, 1635, 1636, 1637, 1638, 1639, 1640, 1641, 1642, 1643, 1644, 1645, 1646, 1647, 1648, 1649, 1650, 1651, 1652, 1653, 1654, 1655, 1656, 1657, 1658, 1659, 1660, 1661, 1662, 1663, 1664, 1665, 1666, 1667, 1668, 1669, 1670, 1671, 1672, 1673, 1674, 1675, 1676, 1677, 1678, 16

32. tiger skin with a domain

34. Jochen + kein Einkommen
Einkommen

Le culture a involucrare de altri 6
del mio n. 1000/centomila

35. Kon'pon to zebay 1, zebay cedman, oja - e halto 2 ne use ch alole de.
(ch alole to) cedman, ntr punit

- me le donne, fuon. & teip q
lo curio di loro.

36. parvulus eron, eximius douaton
(ekimiv) deparv.

37. oron de lodmoru parhin
- oueugmens.

38. *Scleris* up' *Scleris* *avenae* (true leaf) +
petraea (Muhl.) -

1. Stress reduction - all of the
 things I work on. I'm a
 & more

Myself in our old ship
d. Cadmus



38.

... ..

39.

... ..

40.

... ..

41.

... ..



42.

... ..

43.

... ..

44.

... ..

39 - der. por. hōlin fude ekmatēin, kan. - pūto cīto - i. pēh. dōre
 cūp. rēdēt, an. cō. p. e
 uē zēle,
 nōn uōde,

40 ofelēton ouōm tōn enōm hōn kōnōnōn - eppōdōm i. n. i. s. t. o. dē
 d. i. u. m. e. n. t. e
 m. i. c. h. i. d. e. l. l. a. t. i. o. n. e

41. Jēnēlēs tē mētōn apōlōgēstai. p. i. s. t. o. r. - tōlēn i. n. d. i. s. c. a. d. e
 (31w)
 uōdē dē m. e. p.

42. Jōnēlēs Zēlēn dōmōm m. h. k. t. a. d. i. - m. a. n. t. a. n. d. o. a. - m. a. n. t. o. l. e.
 ē. t. e. r. d. i. v. i. n. o. c. l. e. p. e. n. n.
 a. z. e. n. / d. i. o

43. Or. dūp. u. e. (p. s. i. o. u. v.) Cōdus d. i. u. t. o. e. l. o. t. a. r.

44. In dōt a. P. u. t. o. x
 p. o. n. t. e. d. e. m. e. p. i. s. t. a. -
 [A. p. o. s. t. o. l. i. c. a. s. p. i. s. t. a. s.]
 (31w)

45. de
 de m. a. n. t. o. l. e. m. e. t. o. d. o. e. d. e. l. l. e
 (31w)
 p. h. i. n. n. e. /
 v. e. n. t. e. -
 d. i. b. e. r. t.

46 m' s' chiede, e un n. n. c'ade d'ue uelle p'gh'it
(ev'xord)

47. Percio-^{le} marten - de ^{la}~~un~~ ^{for}~~the~~ pement (Krysis-Vivroyal) di ~~e~~

A.P

48 x a

49. $\frac{1}{x} \left(\frac{1}{x} \right)^n = \frac{1}{x^{n+1}}$

50 mostrando resultados. Se la cifra de Telemi (deixar vau) = dia / 24 (en)

51 in $\frac{1}{2}$ flume an der obern: der wasser [citron] de ~~est~~ batuant. h. h. ^{*} (mit wasser)

52. $\text{carbone}^{14}\text{C}$ (Zurück = Zurück) alle 5730 Jahre zu 1/2.

(Ver-^eBuchm. muerk.)
n.68
da punde mit e.ter oelle
muerk! (Katholik privat) = fessento
in datt. um c'e)

1. The first part of the paper is devoted to a general discussion of the problem. It is shown that the problem is of great importance in the theory of the structure of the atom.

2. The second part of the paper is devoted to a detailed discussion of the problem. It is shown that the problem is of great importance in the theory of the structure of the atom.

3. The third part of the paper is devoted to a detailed discussion of the problem. It is shown that the problem is of great importance in the theory of the structure of the atom.

4. The fourth part of the paper is devoted to a detailed discussion of the problem. It is shown that the problem is of great importance in the theory of the structure of the atom.

5. The fifth part of the paper is devoted to a detailed discussion of the problem. It is shown that the problem is of great importance in the theory of the structure of the atom.

6. The sixth part of the paper is devoted to a detailed discussion of the problem. It is shown that the problem is of great importance in the theory of the structure of the atom.

7. The seventh part of the paper is devoted to a detailed discussion of the problem. It is shown that the problem is of great importance in the theory of the structure of the atom.

8. The eighth part of the paper is devoted to a detailed discussion of the problem. It is shown that the problem is of great importance in the theory of the structure of the atom.

9. The ninth part of the paper is devoted to a detailed discussion of the problem. It is shown that the problem is of great importance in the theory of the structure of the atom.

4. por 1

53. Is purgk so mutak ~~et'altere~~ apett/filun wurtap z do
(Dodd, 68, tab. 10)

54. $\log_{\text{base } a} \text{ of } \text{base } a^x = x$
 $(\log_a a^x)$

55. Due un, le carte scritte con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838

56. mit Hilfe (gute / facsimile / photo / ^{dann} / etc) der besten.

st. letter. Some confusion & delay.

58. $\text{C}_2\text{H}_5\text{OAc} + \text{H}_2\text{O} \rightleftharpoons \text{C}_2\text{H}_5\text{OH} + \text{CH}_3\text{COOH}$

TP-Körper! Immerhin hat es die wahre Rec^x,

[illegible]

6

1. The first part of the paper is devoted to a general discussion of the problem. It is shown that the problem is of great importance in the theory of the structure of the atom.

2. In the second part of the paper the author gives a detailed account of the experiments which have been carried out in this connection.

3. The third part of the paper is devoted to a discussion of the results of the experiments. It is shown that the results are in good agreement with the theoretical predictions.

4. In the fourth part of the paper the author gives a summary of the results of the paper.

5. The fifth part of the paper is devoted to a discussion of the conclusions which can be drawn from the results of the experiments.

6. The sixth part of the paper is devoted to a discussion of the prospects for further work in this field.

7. The seventh part of the paper is devoted to a discussion of the bibliography of the subject.

8. The eighth part of the paper is devoted to a discussion of the conclusions which can be drawn from the results of the experiments.

Ther. 8

61. d. P_{env}^* is invariant, outside of the d. volume red.

62. To alle Rattenk. he i buom del c. l'era
^{andante} [canto] vedo d'armonia, mi mescolerò a' belli:
 (3 ex. 3a)

COKE/BALU

64. Della Torre d'Azio^x
 dopo rilocamento
 veloce

65 if loss (loss) $\times$ Int'l Loss ends come/multiplier (costs)

66 per grande, la dolce forte / grande (umile) / dolce

67. $\textcircled{\text{cu}}$
 convert/pint bel prime
 convert bel convert
 prime bel uph
 cone bel cone
 a Bell-

89 (iii) as above.

69. $\text{ch} \cdot \text{e} \cdot \text{ls} \cdot \text{Tudel} \cdot \text{ch} \cdot \text{e} \cdot \text{ls} \cdot \text{Tudel} \cdot \text{ch} \cdot ?$

1. The first part of the paper is

2. The second part of the paper is

3. The third part of the paper is

4. The fourth part of the paper is

5. The fifth part of the paper is

6. The sixth part of the paper is

7. The seventh part of the paper is

8. The eighth part of the paper is

9. The ninth part of the paper is

10. The tenth part of the paper is

in the core of the (21) *Antropus*, the lower house

ER 70 1101

en/epreuv = last dwell
 west
 t-paleontolog
 Licht

(0610w, kmf, last f.
 another in h. doree!
 10px = green. pen red laste)
 30610w, = 10000, 10000, 10000,
 confound!

fronte p... (Atlas) green. pure!
 to. dicte
 reventer in h. doree!

21. *reventer* de h. doree e doree (10000w) *reventer*
 possible (10000w)
 reventer de h. doree
 confound!

22. *invegn* *Dowin*
 (10000w)

23. 0 *beats*, *colun* de *leste* (10000w) = *Doree* = *clun* de h. doree
una delle

24. *reventer* / *reventer* (10000w) = *reventer* de h. doree

25. *reventer* - *reventer*
 (10000w)

25. *reventer* e

26. *in h. doree* e *in h. doree*

27. *reventer* de h. doree

(*reventer* de h. doree)

(continued)

1. ...

2. ...

3. ...

4. ...

5. ...

6. ...

7. ...

8. ...

9. ...

It is not purification (Kshodho)^x

78. 2 delle grande uccello 2

74 1876 (opria) G. hole clesmud,

80. $\Delta \log K_{eq}$ is the value of $\log K_{eq}$ (at T_2 and T_1)

81 ! ugnomat d'edera

82. "heide van d. Dinnro (gegraven -
religieus d. van - foy u.
gegr., attos, i

$$\left[\text{Katione/edoxe} = \text{frakt. stoffante} \right] \text{ ist mit a D. abzu}$$

Curc Diom 10

83. *Andropoechus*, *Andropoechus*.

84. 2 p'dente in legno d. No.

85 ~~85~~ Bromo ~~Allyl~~ Allyl $\text{K} \alpha \text{ ray} \lambda = \text{Doubt, } \lambda$

86. To wash in. Frye, ~~and~~

87 Foliole dalle ~~lance~~ foglie di *lance* (eupeu-Xopos)

$\frac{d}{dt} \log = -\frac{1}{2} \log$

1. (1000) 1000 1000 1000 1000

2. 1000 1000 1000 1000

3. 1000 1000 1000 1000

4. 1000 1000 1000 1000

5. 1000 1000 1000 1000

6. 1000 1000 1000 1000

7. 1000 1000 1000 1000

8. 1000 1000 1000 1000

9. 1000 1000 1000 1000

10. 1000 1000 1000 1000

11. 1000 1000 1000 1000

12. 1000 1000 1000 1000

13. 1000 1000 1000 1000

14. 1000 1000 1000 1000

15. 1000 1000 1000 1000

$$f_{\theta\phi} = m \cdot p \cdot r \cdot H = \int p \, dV$$
[illegible]

member
15 March 1961 (Kd161)

90. Δt wäre der ~~Weg~~ der Zeit, der
 $t_{\text{neu}} (B_{\text{neu}} = B_{\text{alt}})$
 = $t_{\text{alt}} (B_{\text{alt}} = B_{\text{alt}})$
 $(\Delta t_{\text{neu}}) = 11 \text{ (B)} = \text{Wort}$

91. $\{ \text{Vente}(\text{vend}_i, \text{oi} - \text{to}) = \text{ven} \mid \text{remake}(\text{ekBoAov} - \text{oi}) \text{ e uadre}$
[path]

27. June, 1962

ps to her is a gift of the future (Kedav Vol) = (cf. q. 500-501, K. C. G., pot. future, pot. future, pot. future)

94. In an ~~unstable~~ ^{stable} Co^{2+} salt with $(\text{C}_2\text{O}_4)_2^{2-}$ ^{with $\text{C}_2\text{O}_4^{2-}$ and H_2O in 1:1 ratio}

15. So war (VIR) auch die recht (Jahres) = (Jahres) Zeit
 Kunde (Kunde) od. alle
 *
 wichtige Person -
 die man zu haben: 17
 der man hat in 17
 (Jahres, 2 Jahre)

1. The first part of the paper is devoted to a general discussion of the problem.

2. In the second part we shall consider the special case of a uniform distribution.

3. The third part is devoted to the study of the asymptotic properties of the estimators.

4. Finally, in the fourth part, we shall give some numerical results.

5. The paper is organized as follows: Section 1. Introduction; Section 2. Uniform distribution; Section 3. Asymptotic properties; Section 4. Numerical results.

6. The first part of the paper is devoted to a general discussion of the problem. In the second part we shall consider the special case of a uniform distribution.

7. The third part is devoted to the study of the asymptotic properties of the estimators. Finally, in the fourth part, we shall give some numerical results.

8. The paper is organized as follows: Section 1. Introduction; Section 2. Uniform distribution; Section 3. Asymptotic properties; Section 4. Numerical results.

9. The first part of the paper is devoted to a general discussion of the problem.

10. In the second part we shall consider the special case of a uniform distribution.

11. The third part is devoted to the study of the asymptotic properties of the estimators.

TIKTAD - 1 km.

16. vergrößerte Wille aus

It can be on our hands

88 p. 57c, *scutellata* & *Fr.**

pp. 61-62 - 9th ed. X

~~f'm' m'w i f'm'w~~

Yolte e' inuon; d. kln. p

102 cm core, 1st phase (3.5V/3V) - Abundant (2V/2V = 2.0V/2V)

103. $\mu_{\text{H}_2\text{O}}(\text{Japoto poros})$ de $\mu_{\text{H}_2\text{O}}^{\text{m}}/\mu_{\text{H}_2\text{O}}^{\text{m}}/\mu_{\text{H}_2\text{O}}^{\text{m}}/\mu_{\text{H}_2\text{O}}^{\text{m}}$

104. *Utricularia arifolia* Nutt.

105. v d. Seimel m. u. g.

106 Test, "incomet. di. edere."

107. f'ianic' f'ianic' di v'edde
(f'ianic' f'ianic')

108. am'loc' d'el f'alto
X
b'acche

109. e ~~u' b'acchi~~ u' b'acchi i' m'om'ent' d' i' p'uec'e
(kata - bak'yoop'dal = e'ng'it
ap'it'at' d'ell' aut'ur - b'acchi'o)

110. e d' i' m'ino' m'om',

111. e d' u'gh' d' i' c'ch'iat' m'ac'iat'

112. c'ing' i' m' t' d'ua' b'ianca i' m'ac'iat'

113. c'ic'c'e (h'ic') i' c'el' v'ol'ent' u'art'ec' (m' a' c'au' m'ac'iat')
b'ianca

114. f'ien' f' i' m' p'ian' d' (d'p'i) i' - m'ac'iat' m' t' d'ua' b'ianca
(d'p'i - o'f'io) -
X X X

115. i' p'ian' d' i' m' e' d' i' p'ian' i' b'ianca / b'ianca

116. d' u'nt' e' u'nt' d' u'nt' d' u'nt'

117. d' u'nt' d' u'nt' d' u'nt' d' u'nt' (d' u'nt' d' u'nt')

11/19 thought we'd draw.

$$(y_1, y_2, y_3, y_4, y_5, y_6)$$

122 - ~~extra~~ Holz d/corame / Leigens. h.c.

~~note~~ [Dodge, 83, 123]


$$[0.1146 - 1.02 \text{ mX}]$$

x 9

x
data mean
(only Bodu
 x Boys)

197. The ... of ...

198. The ... of ...

199. The ... of ...

200. The ... of ...

201. The ... of ...

202. The ... of ...

203. The ... of ...

204. The ... of ...

205. The ... of ...

206. The ... of ...

100.
101.
102.

103.
104.

105.

106.

107.

108.
109.
110.
111.
112.

113.
114.

138 ~~relativamente accorto~~
il sangue dei cattivi ucciso, pieno/pieno di cuore
diventa verde, lucido.

140 mi unchi di foglie, e l'idea, solo bello in tutto

141 eue.

142 scorte d'elte la Torre, una di vino, una di uva
uella d'ox.

142. Come fumo d'incenso d. hie
(città) (Gibru)

148. Banchino d'acqua

144. la fiamma esalta delle tori

145 del fino la uoce

146 in come questo e l'acqua

147. i vellelanti incedendo [?]

148 con pida spugnando? (?) d'acqua

149 al vult gettando le uanche d'acqua

100. Of the same kind as the preceding

101. Of the same kind as the preceding

102. Of the same kind as the preceding

103. Of the same kind as the preceding

104. Of the same kind as the preceding

105. Of the same kind as the preceding

106. Of the same kind as the preceding

107. Of the same kind as the preceding

108. Of the same kind as the preceding

109. Of the same kind as the preceding

110. Of the same kind as the preceding

111. Of the same kind as the preceding

112. Of the same kind as the preceding

113. Of the same kind as the preceding

151 Con. guide for lat. line of over.

152. Anulose bacillant.

153 outlet board in ft.

154. 9/leudat de l'uzo aqued'io/de. f'unch. d'an^x

155 ~~hallett~~ ~~the~~ ~~contact~~ * hallett contact Driv'n

156 of man & his power: carbon in fossils

157 con extra il dio dell'acqua
celtici

158. the south & eastern Fairs -

16) - $\rho_{out}(x_{out})$ ist die Dichte

16th June 1964 (T. A. M. & T. A. M.)

165. all accident. we want, we want! (over)

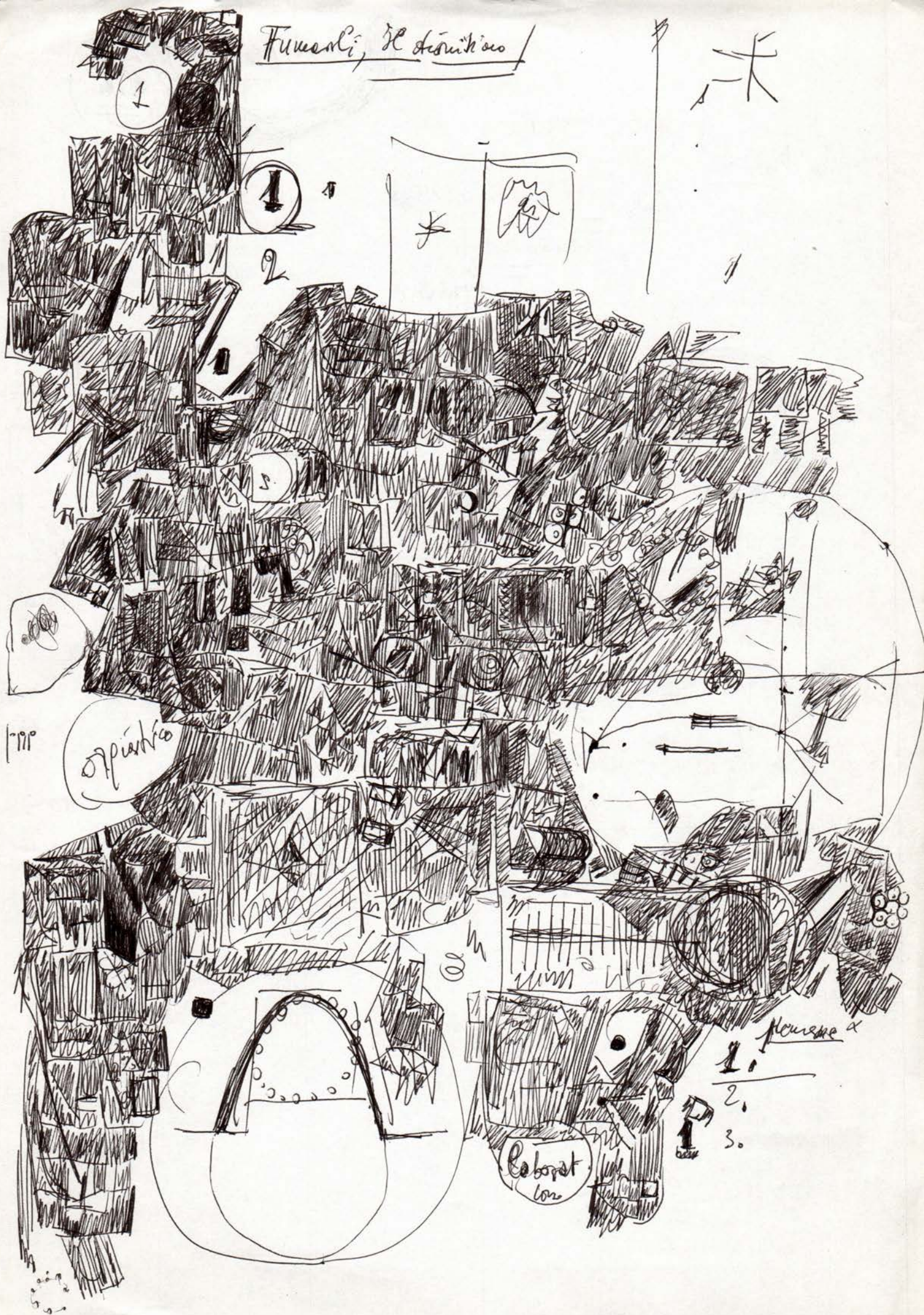
come il th maestro / Ho ho la mente

167 - the passage, it is (Kwador) move the work to be.

- 101- [illegible]
- 102- [illegible]
- 103- [illegible]
- 104- [illegible]
- 105- [illegible]
- 106- [illegible]
- 107- [illegible]
- 108- [illegible]
- 109- [illegible]
- 110- [illegible]
- 111- [illegible]
- 112- [illegible]
- 113- [illegible]
- 114- [illegible]
- 115- [illegible]
- 116- [illegible]
- 117- [illegible]
- 118- [illegible]
- 119- [illegible]
- 120- [illegible]
- 121- [illegible]
- 122- [illegible]
- 123- [illegible]
- 124- [illegible]
- 125- [illegible]
- 126- [illegible]
- 127- [illegible]
- 128- [illegible]
- 129- [illegible]
- 130- [illegible]
- 131- [illegible]
- 132- [illegible]
- 133- [illegible]
- 134- [illegible]
- 135- [illegible]
- 136- [illegible]
- 137- [illegible]
- 138- [illegible]
- 139- [illegible]
- 140- [illegible]
- 141- [illegible]
- 142- [illegible]
- 143- [illegible]
- 144- [illegible]
- 145- [illegible]
- 146- [illegible]
- 147- [illegible]
- 148- [illegible]
- 149- [illegible]
- 150- [illegible]

Fumanti, il dominico

✱



Control - p energy
 (clim.)

So Diminu-

ritard =
 =
 =



Pup. M. P. &



cerchi
 bells
 close-coll. things

cerchi bell stroke.



incline.

ball

VENDREDI 24 MAI 1996
MESSE DE LA DEDICACE

FEUILLE DE CHANT POUR L'ASSEMBLEE

(L'assemblée chante les parties en gras et en majuscules)

Chant d'Entrée - (K 128 - Jean-Paul Lécot) REFRAIN

« PEUPLE DE DIEU CITE DE L'EMMANUEL
PEUPLE DE DIEU SAUVE DANS LE SANG DU CHRIST
PEUPLE DE BAPTISES, EGLISE DU SEIGNEUR,
LOUANGE A TOI ! »

Kyrie - (grégorien - Messe « Deus Sempiternus ») Les chorales seules

Gloria - (Michel Bouvard)

GLOIRE A DIEU AU PLUS HAUT DES CIEUX ET PAIX SUR LA TERRE
AUX HOMMES QU'IL AIME

(Chorales) Nous te louons, te bénissons - Nous t'adorons, te glorifions

Nous te rendons grâce pour ton immense gloire

SEIGNEUR DIEU, ROI DU CIEL, DIEU LE PERE TOUT-PUISSANT
SEIGNEUR FILS UNIQUE, JESUS-CHRIST

SEIGNEUR DIEU, AGNEAU DE DIEU, LE FILS DU PERE ;

(Chorales) Toi qui enlèves le péché du monde, prends pitié de nous ;

Toi qui enlèves le péché du monde, reçois notre prière ;

Toi qui es assis à la droite du Père, prends pitié de nous.

CAR TOI SEUL ES SAINT, TOI SEUL ES SEIGNEUR,

TOI SEUL ES LE TRES-HAUT, JESUS-CHRIST,

AVEC LE SAINT-ESPRIT, DANS LA GLOIRE DE DIEU LE PERE

AMEN - AMEN - AMEN

REFRAIN

JESUS, NOTRE BERGER, TU NOUS CONDUIS AU PERE.

Séquence - (Abbaye de Maumont) Les chorales seules

Alleluia - (Michel Bouvard) L'assemblée reprend l'Alleluia après les choristes

ALLELUIA, ALLE-E-LUIA

ALLELUIA, ALLE-E-LUIA

Credo III - grégorien (alternance chorales et assemblée)

Célébrant : Credo in unum Deum

(Chorales) Patrem omnipotentem, factorem caeli et terrae, visibilia omnium, et invisibilia

Assemblée : **Et in unum Dominum Jesus Christum, Filium Dei unigenitum.**

(Chorales) Et ex Patre natum ante omnia saecula.

Assemblée : **Deum de Deo, lumen de lumine, Deum verum de Deo vero.**

(Chorales) Genitum, non factum, consubstantialem Patri, per quem omnia facta sunt.

Assemblée : **Qui propter nos homines, et propter nostram salutem descendit de caelis.**

(Chorales) Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine : Et homo factus est.

St. Jean
+ St. Paul
-

Assemblée : Crucifixus etiam pro nobis : sub Pontio Pilato passus, et sepultus est.
Chorales : Et resurrexit tertia die, secundum Scripturas.
 Assemblée : Et ascendit in caelum : sedet ad dexteram Patris.
Chorales : Et iterum venturus est cum gloria, iudicare vivos et mortuos : cujus regni non erit finis.
 Assemblée : Et in Spiritum Sanctum Dominum, et vivificantem : qui ex Patre Filioque procedit.
Chorales : Qui cum Patre et Filio simul adoratur, et conglorificatur : qui locutus est per prophetas.
 Assemblée : Et unam sanctam catholicam et apostolicam Ecclesiam.
Chorales : Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum.
 Assemblée : Et exspecto resurrectionem mortuorum.
Chorales : Et vitam venturi saeculi.
 Tous : A---MEN.

Prière Universelle - (P. Benoît-Marie Barthéz) seulement à la fin de la dernière intention :
 « JESUS SAUVEUR DES HOMMES ECOUTE ET PRENDS PITIE
 JESUS TENDRESSE DU PERE, PRENDS PITIE DE NOUS »

Saint le Seigneur - (Michel Bouvard)
 SAINT ; SAINT ; SAINT, LE SEIGNEUR, DIEU DE L'UNIVERS
 LE CIEL ET LA TERRE SONT REMPLIS DE TA GLOIRE
 HOSANNA, HOSANNA, AU PLUS HAUT DES CIEUX
 BENI SOIT CELUI QUI VIENT AU NOM DU SEIGNEUR
 HOSANNA, HOSANNA, AU PLUS HAUT DES CIEUX

1^o Epître - (Xavier Darasse) (L'Assemblée reprend la phrase après les chorales)

VIENNE L'ESPRIT DU DIEU TRÈS SAINT

SANCTIFIER POUR NOUS CETTE COUPE ET CE PAIN - A-AMEN

Anamnèse - (Jean-Paul Lécot) (L'assemblée et les chorales chantent ensemble)

GLOIRE A TOI QUI ÉTAIS MORT ; GLOIRE A TOI QUI ES VIVANT

NOTRE SAUVEUR ET NOTRE DIEU, VIENS SEIGNEUR JESUS

2^o Epître - (Xavier Darasse) (L'Assemblée reprend la phrase après les chorales)

VIENNE SUR NOUS L'ESPRIT DE DIEU,

QU'IL NOUS SANCTIFIE PAR LA COUPE ET LE PAIN - A-AMEN

Doxologie - (Jean-Paul Lécot) - L'Assemblée et les chorales répondent par les AMEN

Notre Père - (Xavier Darasse) (Assemblée et chorales chantent le Notre Père)

Agnus Dei - (grégorien - Messe Deus Sempiternus) (Les chorales seules)

Communion - (André Gouzes) REFRAIN

« RECEVEZ LE CORPS DU CHRIST,

BUVEZ A LA SOURCE IMMORTELLE »

Chant Final - (K 234-2 - Jacques Berthier) REFRAIN

« L'ESPRIT NOUS APPELLE A VIVRE AUJOURD'HUI,

A VIVRE DE LA VIE DE DIEU

L'ESPRIT NOUS APPELLE A CROIRE AUJOURD'HUI,

A CROIRE AU BEL AMOUR DE DIEU »

Drammaturgia 2

Prof. Giuliano Scabia

Corso intensivo. II semestre

Argomento del corso:

"Ecco, io, figlio di Dio, son giunto alla terra tebana". Avvicinamento a Dioniso: voce, ballo, passo. (Studio sui versi 1-167 delle Baccanti di Euripide.)

Testi:

EURIPIDE, *Bakchai*

Edizioni consigliate

- *Bacchae*, a cura di E.R. DODDS, Clarendon Press, 1960.

- *Les baccantes*, a cura di J. ROU, Les Belles Lettres, Paris 1970-72;

- *Les baccantes*, a cura di H. GREGOIRE, J. MEUNIER, Les Belles Lettres, Paris 1961, t. VI;

- tra le traduzioni: Diano, Sanguineti, Guidorizzi, Vitali, Cantarella, Corrales.

Su Dioniso:

- W.F. OTTO, *Dioniso*, Il Melangolo, Genova 1990;

- H. JEANMAIRE, *Dioniso*, Einaudi, Torino 1972;

- K. KERENY, *Dioniso*, Adelphi, Milano 1992.

Su Euripide e la tragedia:

- J. KOTT, *Mangiare Dio o 'Le Baccanti'*, in J. KOTT, *Mangiare Dio*, Se, Milano 1990;

- J.F. DAVIDSON, *Il cerchio e il coro tragico*, in *Il teatro greco nell'età di Pericle*, a cura

di C. MOLINARI, Il Mulino, Bologna 1994;

- G.A. PRIVITERA, *Il dittambò e l'origine della tragedia*, idem;

- M. UNTERSTEINER, *Le origini della tragedia e del tragico*, Bocca, Milano 1984 (Bocca,

1942), in particolare il primo capitolo.

Sulla voce:

- C. BOLOGNA, *Flautus vocis*, Il Mulino, Bologna 1992;

- P. ZUMTHOR, *La presenza della voce*, Il Mulino, Bologna 1984.

Sulla danza:

- K. SACHS, *Storia della danza*, Il Saggiatore, Milano 1980;

- G. ROUGET, *Musica e trance*, Einaudi, Torino 1986.

Seminari:

- R. Melloni, *I testi dei gloriosi burattini*;

- C. Crepaldi, *Il nutrimento della narrazione*;

- M. Martino, *Mitica dei nuovi testi*;

- L. Perissinotto, *Un teatro nascente (le tracce dell'animazione)*;

- G.F. Anzini, S. Minutolo, *Sequenza corporea per Dioniso*;

- G.F. Anzini, *Galileo in scena*;

- G.C. Bottone, *L'uso della luce nello spazio scenico*.

Il corso è semestrale. E' richiesta la frequenza. Eventuali programmi alternativi vanno concordati col docente almeno tre mesi prima dell'esame.

Arguments:

"Ecco il figlio di Dio, son giunto alla terra tebana". Avvicinamento a Dioniso: voce, ballo, passo. (Studio sui versi II-67 delle Baccanti)

at Euripide).

BAKXA1

Testo: Euripide, ~~Ion~~ (edizioni: Bacchae, a. c. di E. R. Dodds, Clarendon

Press, 1960; Les bacchantes, a G.-d. J. Roux, Paris, Les Belles Lettres, 1970-72;

Les bacchantes, a c. dt H. Gregoire, J. Meunier, Paris, Les Belles Lettres,

1961, t. VI, fra le traduzioni: Diano, Sanguineti, Guiderizzi, Vitali,

Cantarella, Correalis.

Su Dioniso: W. R. Otto, Dioniso, Genova, Il Melangolo, 1990; H. Jeanmaire, Dio-

nisso, Torino, Einaudi, 1972; K. Kerény, Dionisio, Milano, Adelphi, 1992. Su Eurri-

pide de lewaxawaxid Kotf, Mangiare Dio o Le Baccanti, in f. Kotf, mangia-

re Dio, Milano, Se, 1990. J. F. Davidson, Il cerchio e il coro tragico, in

Il teatro greco nell'età di Pericle, ~~edito da~~ a cura di ~~XXXXXX~~

C. Molinari, Bologna, Il Mulino, 1994; G. A. Privitera, Il dirittanto e l'ort-

gine della tragedia, ~~idem~~: M. Untersteinern, Le origini della tragedia e

del tragico, Milano, Bocca, 1984 (Bocca, 1942), in particolare

~~Sulla voce: C. Bologna~~, ~~XXXXXXXXXXXXXXX~~ Bologna,

Il Mulino, 1992; P. Zumthor, La presenza della voce, Bologna, Il Mulino,

1984*, sulla danza: K. Sachs, Storia della danza, Milano, L. Sagittatore,

1980; G. Rouget, Musica e trance, Torino, Einaudi, 1986.

Seminari: R. Melloni, I testi del glorioso burattini: C. Crepaldi, Il nu-

trimento della narrazione; M. Marino, Mítica dei nuovi testi; L. Perissin-

notto, Un teatro nascente (Le tracce dell'animazione) ; G. F. Anzini, S. M.

tofo, Sequenza corporea per Dioniso: G. F. Anzini, Galileo in scena; G. C.

Botto, re, L'uso della luce nello spazio scenico.

Il corso è semestrale. Ricevimento studenti: lunedì, 15-16, 30. ~~Per informazioni e caratteri del corso e ri-~~
~~chiedere la frequenza. Eventuali programmi alternativi vanno concor-~~
dati col docente almeno tre mesi prima dell'esame.

VIAGGIO SUI MONTI

Partenza: 4 Marzo 1996

Si parte alla ricerca di Dioniso, il dio inafferrabile, lo cerchiamo dentro il testo. Partiamo dal testo. Partiamo da alcune domande: Perché Dioniso? Perché è il capo dei teatranti? Chi era? Cosa vuol dire Dioniso nel 1996? Com'è possibile avvicinarsi alla figura di un dio? Come lo rappresenteresti questo dio dolcissimo e tremendo?

Queste sono le domande iniziali con le quali ci avviciniamo a Dioniso. Il viaggio è iniziato, anche le domande fanno parte del viaggio, sono forse la parte più importante specie se si vuole arrivare ad una meta che è il cuore del mistero, il figlio di Zeus.

Uso la traduzione comune a tutti, cioè quella dettata dal professore, la nostra guida.

.....

I Tappa. IO DIONISO DI DIO FIGLIO SONO GIUNTO ALLA TERRA DEI TEBANI

Iniziamo a dare uno sguardo all'opera: "Le Baccanti " è il capolavoro di Euripide, il D'Amico ci riferisce il parere di alcuni studiosi secondo i quali, il poeta scettico, da vecchio sarebbe tornato alla fede religiosa. Noi non sappiamo se Euripide scrisse la tragedia per rendere omaggio al suo dio, o per spiegare invece le negatività di una religione alla quale non crede. Durante il nostro viaggio, cercheremo di capire anche questo.

La tragedia inizia con il dio in persona, che si presenta: è il figlio di Dio! Il suo compito è la vendetta, i suoi parenti non riconoscono in lui il figlio di Zeus.

Ora Dioniso vuole affermare la sua natura divina, spinge le sorelle della madre ad abbandonare le case in preda alla follia, quest'ultima, è una delle parole chiave per la comprensione del

testo: dice Dodds ne "I Greci e l'irrazionale" : "Dioniso è Lysios, Liberatore, la divinità che con mezzi semplicissimi, per breve tempo pone ciascuno in condizione di non essere più se stesso, in questo modo lo libera. Mi sembra che in questo consistesse appunto la ragione più profonda della sua popolarità nell'età arcaica: non soltanto perchè l'individuo, così come lo intendiamo al giorno d'oggi, incominciò per la prima volta in quella età a svincolarsi, dai legami dell'antica solidarietà familiare, e si sentì oppresso dall'inconsueto fardello della responsabilità personale. Dioniso era capace di sollevarlo da quel peso, perchè, Dioniso era Signore delle Illusioni;poneva i suoi fedeli in condizione di vedere il mondo in maniera diversa dalla realtà.... Il suo culto trovava coronamento nell'estasi, e questa, di nuovo poteva voler dire qualsiasi cosa, dall'uscire fuori di sè sino alle alterazioni profonde della personalità".

E' la condizione delle sorelle di Semele: sono fuori di sè, alla fine della tragedia, Agave non riconoscerà neanche il figlio e lo sbranerà. La vendetta sarà compiuta. E qui, all'inizio della tragedia, dove Dioniso si presenta, risalta la forza della prima parola "Ηκω", il grande annuncio, il verbo dei re. Il suo unico scopo è dimostrare a tutti che Lui è un dio. Continuiamo il nostro viaggio insieme alle baccanti.

II tappa. L'ATTESA

Sempre ne "I Greci e l'irrazionale" Dodds dice in un passo: "gli oracoli Caldei, promettevano che pronunciando certi incantesimi, l'operatore avrebbe veduto "un fuoco nella forma di un fanciullo" o "un fuoco senza forma da cui procede una voce, o varie altre cose". Il luogo è quello della seduta spiritica".

Anche noi, in cerchio, fuori dal luogo della seduta spiritica, ma con lo stesso scopo di fare apparire qualcosa: aspettiamo Dioniso! Non ci abbandoniamo a qualcosa che provenga da fuori, ma cerchiamo il dio dentro di noi, ci ascoltiamo, proviamo, emettiamo

suoni, rumori e attendiamo il "fuoco nella forma di fanciullo". Ogni giorno è una sorpresa che si manifesta a noi, dentro il cerchio: un bambino, una culla ... "Sì, la culla crea la situazione giusta, che tutti possono sperimentare, quando si attende un neonato, uomini e donne", dice l'amico che l'ha fatta. Attorno alla culla, creiamo quei suoni che ci avvicinano al dio. Poca armonia! L'inizio è incerto, non ci si sente, le note sono staccate, poca armonia. Ma solo qualche giorno per trovare le più belle melodie, quelle primarie, quelle alla base della nostra cultura (pur non avendole mai ascoltate, non sono nuove). Forse è questo Dioniso, il principio della cultura. Ma bisogna andare più in alto.

III tappa. DALLA TERRA DELL'ORIENTE LE MONTAGNE HO LASCIATO

Nella nostra ricerca, il testo è sempre accompagnato dal suono, il suono è sempre accompagnato dalla danza. Partiamo quindi dal testo, dal ritmo del testo. Qual'era il ritmo usato da Euripide? Anche qui la risposta non è subito possibile. Proviamone qualcuno, qualche ritmo di quelli che secondo la nostra guida, è più adatto, si sceglie il più semplice. Ma prima di iniziare bisogna cercarsi, confrontarsi, cercare i compagni giusti, ogni fattore incide nella ricerca: l'altezza, il carattere, la presa.

Nasce la posizione n. 2: si abbraccia il compagno, bisogna sentire l'anca, non le spalle o altro, la presa deve essere sicura. Le punte dei piedi battono il tempo UU--, siamo pronti per salire il monte.

La voce del I corifeo intona il canto, si gioca con la voce, rispondendoci: il I gruppo risponde al I corifeo, il II corifeo risponde al I gruppo, e il II gruppo al II corifeo e poi tutti insieme, fino ad esplodere nel grido Evoè.

Ma cos'è questo grido? E' gioia, è riposo, è deflagrazione: bisogna trovare un evoè che contenga tutti questi significati, che ci

piaccia, che ci faccia esplodere. Siamo partiti col cercarne la melodia, ottimo risultato, ma solo musicalmente; è troppo legato al resto! Forse il problema stà nella parola stessa, bisogna cambiarla e si prova infatti con una sola vocale adattandola a una serie di poche note, si prova a lungo, si cambia continuamente la successione delle note; non si riesce a trovare un suono che ci corrisponda. Si prova e si riprova, si introduce un'altra vocale: ma la voce ha bisogno del corpo e un salto con il capo rivolto all'indietro, ci aiuta a trovare il giusto, almeno per noi, Eoe-è.

Si continua a danzare, in due file, poi piano piano gli estremi si avvicinano e ci si fonde, si forma finalmente il cerchio.

Quì Sachs, nella sua "Storia della danza", ci aiuta a capire meglio: "circondare un oggetto significa prenderne possesso, incorporarselo, incatenarlo, ridurlo in proprio potere (cerchio magico). Dalla testa o dallo scalpo catturati, intorno ai quali si svolge la danza deve emanare la forza del suo antico possessore; la danza dello sciamano intorno all'ammalato esorcizza lo spirito della malattia, quella intorno agli adolescenti che hanno raggiunto la pubertà conferisce loro il valore di membri della comunità, quella intorno ad un albero rigoglioso ha il potere di trasmetterne la fertilità a tutta la natura. Infine la danza intorno alla vittima sacrificata fa sì che il sanguinante animale si immoli per tutti".

Ma dei riti avrò modo di parlare più avanti. E così in cerchio ballando, siamo pronti per la corsa.

IV tappa. LUI CHE LA MADRE

Dice Graves: "Zeus, travestito da uomo mortale, ebbe un'avventura segreta con Semele (Luna) figlia di Cadmo re di Tebe, e la gelosa Era, assunte le sembianze di una vecchia vicina consigliò a Semele, già incinta di sei mesi, di fare una singolare richiesta al suo amante: che egli cioè cessasse di ingannarla, rivelandosi a lei nella sua vera forma e natura. Altrimenti essa

[Luna d. Graves]

avrebbe potuto sospettare che si trattasse di un mostro. Semele seguì quel consiglio e quando Zeus rifiutò di accondiscendere, gli negò il suo letto. Il dio allora, furibondo, le apparve fra tuoni e folgori e Semele ne morì. Ma Ermete salvò il bambino: lo cucì nella coscia di Zeus dove egli poté maturare per altri tre mesi, e a tempo debito venne alla luce". Questa è una delle tante versioni della nascita di Zeus, la più comune, forse. Dioniso è quindi il "due volte nato".

E' la nascita del Dio, la doppia nascita, bisogna cambiare il ritmo, sperimentarne uno nuovo, così insieme a Dioniso, nasce anche un nuovo passo e un nuovo ritmo (UUU-U). L'atteggiamento è quello della madre che culla il suo bambino, ognuno lo faccia come vuole, ma secondo me, è il figlio di un dio e non si può cullare, si può solo offrire. Il mio cullare infatti è un'offerta.

V tappa. TEBE MADRE DI SEMELE CINGI IL CAPO CON I TRALCI

E' arrivato il momento di legarci come tralci, di riprendere il passo iniziale, ci coroniamo anche noi di di edera, uno dei simboli più ricorrenti in Dioniso, la pianta sempreverde che cresce a vista d'occhio e si arrampica dappertutto, che è simile alle foglie dell'uva.

Ma bisogna dare un'immagine più chiara del nostro viaggio, e poi il nostro corpo sente il bisogno di introdurre elementi nuovi di andare più veloce, lo facciamo con una sequenza di azioni, collegate a parole. ^{figure immagini} Si guardano le immagini dei vasi, delle sculture relative a Dioniso e al suo culto: le donne sono quasi sempre ritratte nelle stesse posizioni e tengono in mano un bastone, il tirso, ricavato da una specie di canna con una pina (se così la possiamo chiamare) nella punta. Ma altre immagini ci aiutano a rendere più chiaro il viaggio, vediamo subito, premetto che i piedi stanno sempre con la punta attaccata alla terra, i talloni si alternano, battendo il terreno:

segue

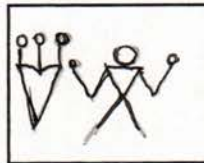
~~Tutto le reguone e n'fure del trauito de pulchis~~
~~x n' de nostro bato il corb -~~

fiorisci

1) la corsa sul monte, braccio destro in avanti che regge il
 tirso, e braccio sinistro sul fianco:



2) *fiorisci fiorisci*, le braccia e la testa, compongono un fiore è
 tutta la terra che fiorisce: i movimenti sono quelli del fiore;



6

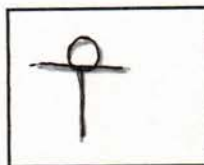
3) la spremitura, così come dall'uva si sprema il vino, dal
 nostro corpo si sprema il succo della vita: il vino, il latte, il miele.....:



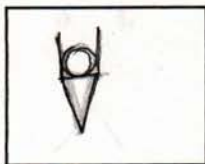
4) *intaurinamento con serpenti*, i piedi battono sempre più
 forte, e le braccia si muovono come se stessero afferrando delle
 serpi: ~~e alle li' che alle li'ne d'acuto lo suu~~
 del trau -



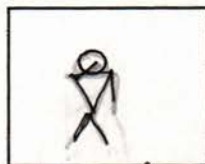
5) *signore degli animali*, i piedi battono più lentamente, e le braccia vanno dall'alto verso il basso, come a tirare su gli animali e le piante:



6) *fiaccole di pino*, le mani si sfregano in alto e incominciano a fare scintille:



7) *smembramento*, ci si abbassa con il capo e si fa segno di strapparsi la faccia, quasi a togliersi la maschera:

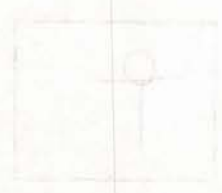


8) *le come nel mondo che è piccolo*, ~~le~~ *slanciandosi*, con il tirso nella mano sinistra e agitando la mano destra si fa un salto verso l'alto, *maest. ell'indietro*



*da una parte il
tirso
le
indietro
come
maest.
dell'altro
le
fiaccole*

Il primo è un rettangolo con un punto al centro. Il secondo è un rettangolo con un punto al centro e una linea che lo divide in due parti uguali. Il terzo è un rettangolo con un punto al centro e una linea che lo divide in due parti uguali e una linea che lo divide in due parti uguali.



Il quarto è un rettangolo con un punto al centro e una linea che lo divide in due parti uguali. Il quinto è un rettangolo con un punto al centro e una linea che lo divide in due parti uguali e una linea che lo divide in due parti uguali.



Il sesto è un rettangolo con un punto al centro e una linea che lo divide in due parti uguali. Il settimo è un rettangolo con un punto al centro e una linea che lo divide in due parti uguali e una linea che lo divide in due parti uguali.



Il primo è un rettangolo con un punto al centro. Il secondo è un rettangolo con un punto al centro e una linea che lo divide in due parti uguali. Il terzo è un rettangolo con un punto al centro e una linea che lo divide in due parti uguali e una linea che lo divide in due parti uguali.



Il quarto è un rettangolo con un punto al centro e una linea che lo divide in due parti uguali. Il quinto è un rettangolo con un punto al centro e una linea che lo divide in due parti uguali e una linea che lo divide in due parti uguali.

VI tappa. CASA SEGRETA GROTTA DIVINA

Inizia la festa, sentiamo dentro di noi la musica, la danza, un'esplosione simile all'evoé, stiamo andando a cacciare l'animale, il tamburo scandisce il ritmo più del solito, ci scateniamo, tutto il corpo si muove sintonizzando e baccheggiando. Siamo pronti per il rito dell'uccisione dell'animale, per conoscere il mistero. Eliade dice: "la creazione non può avvenire se non partendo da un'essere vivente che viene immolato". Anche la storia parte da Cristo che viene immolato. E molte sono le somiglianze tra Cristo e Dioniso, così come tante, di più forse, sono le differenze. In fondo se diamo uno sguardo alla Bibbia i due culti si scontrano, prima della venuta di Cristo, in Maccabei,6,7, si dice: "Si era trascinati con aspra violenza ad assistere al sacrificio; quando ricorrevano le feste dionisiache, si era costretti a sfilare coronati di edera in onore di Dioniso". Con la venuta di Cristo le similitudini sono più visibili. Ma ritornando alla caccia, siamo pronti per cacciare l'animale.

VII tappa. BENVENUTO SUI MONTI

Adesso è il momento di cacciare l'animale, ci leghiamo nuovamente, stavolta lo sguardo è verso il centro, verso il toro, verso l'animale da uccidere: il capro non deve scappare. Finalmente si realizza la festa annunciata, l'animale viene ucciso. Il saggio di Kott spiega i momenti fondamentale del rito di comunione di Dioniso: lo *sparagmos* e l'*omofagia*. Lo *sparagmos* è il momento della divisione, del fare a pezzi l'animale selvatico e l'*omofagia* invece è il mangiar cose crude, il consumare l'animale crudo.

Nelle *Baccanti* troviamo questi due momenti, ma è Penteo il capro espiatorio, l'animale da dividere e da mangiare; è la madre che inizia il banchetto, in preda all'estasi scambia il figlio per un leone, ma il leone è uno dei tre emblemi di Dioniso, insieme al toro e al serpente, ecco quindi nella tragedia un capovolgimento

simbolico di ruolo dei due protagonisti: Penteo e Dioniso, il dio e l'uomo, e Dioniso è il dio che si è fatto uomo; ma l'animale che rappresenta il dio e che deve essere diviso e mangiato dagli iniziati è Penteo.

VIII tappa. SCORRE DI LATTE

Ci siamo cibati del sacro animale e dal sangue, i succhi della vita, tutta la terra gioiosa canta a Dioniso. Siamo pronti alla leggerezza della danza delle farfalle, per continuare, come fumo dell'incenso a correre sulla cima del monte e ad innalzarci verso il cielo. Le braccia si incrociano con il palmo aperto.

Possiamo saltare in alto per arrivare al cuore del mistero. La festa è il sangue, il sangue è Dio e Dio è il mistero.

ARRIVO.....

Non si sa con chiarezza nè il luogo, nè il momento dell'arrivo. A questo punto del viaggio dovrebbe essere tutto chiaro (chi è Dioniso, cosa vuol dire nel 1996, ecc...), ma non lo è! Tante cose mi rimangono di questa avventura: un grande Kaos dentro; un modo nuovo di concepire il teatro; il greco, una lingua nuova per me; il mistero della tragedia; e infine il mistero della vita, dato dall'acquisizione di un più profondo senso religioso, che potrebbe essere quello di Euripide stesso.

Non mi resta altro che continuare il viaggio alla ricerca di Dioniso, il Dio della vita.

Alla fine della mia relazione propongo la mia traduzione dal greco, solo i primi versi, visto che la difficoltà di tradurre questi stessi è stata enorme, non conoscendo per niente la lingua:

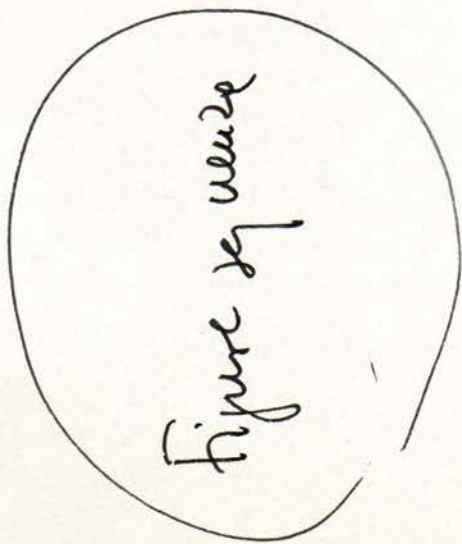
DIONISO

Io figlio di Zeus sono giunto
a questa terra di Tebani
Io Dioniso generato un tempo
da Semele figlia di Cadmo
costretta a partorire
dal fuoco dei fulmini
Io Dioniso ho mutato il mio
aspetto divino, in umano
ed ora giungo alle fonti
di Dirce, all'acqua dell'Ismeno.

SPADARO TIZIANA
ANNO 1995-96

1915

to the 1915-1916 season
the 1915-1916 season
the 1915-1916 season
the 1915-1916 season
the 1915-1916 season
the 1915-1916 season
the 1915-1916 season
the 1915-1916 season



SEQUENZA

Il tempo

- 1) - Le corse sul monte $\Rightarrow$ le baccanti col fieno corrono nella
 Portico per il monte -
 sempre del
 lato destro
 e 150. (Τρυφαιροῦς) τὴν ὁδοῦ εἰς
 αἰθέρα ἔπιπτον - getta
 tanto al vento le makhid chione
 viene
 v. 107
 εἰς ὅρος - εἰς ὅρος (v. 165)
 εἰς ὅρος/
2. fiorisci, fiorisci - (bucete/bucete) χλοήρει/μίλακι καλλι καπνῶ
 (8)
 viene (entrato) di un dio
 delle makhid chione/
3. serpenti e intaninamento - (ταυροκτονία - 100 -
 e ofuscione del dio x
 Stephanozen tro dnu konton)
 101
4. signore degli animali: (pivione una fucina di lancia
 2 | 2 pivione vero fresco cretense -
 accanto alle makhid - 166 -
 loro/le baccanti/
- 5) occisione/e in
 5. la piuma di pino - (v. 146 - piuma di pino Πενκα)
 6
 la piuma verde della torcia di pino)
- 6 la spremitura - (142 - "come di latte letense, come di vino, come
 di nettare d'epi")
 del d. 2-2 4. 2
 22
 3
 brecc
 quante
 scuo
7. il suembramento: (135-141 - omoforon cherin (138)
 8
8. le corse sul monte con la piuma - (v. 148 - con la corse e
 e capelli al vento/
 e 150. al vento gettando le makhid chione)
 subito
9. tello -
 (3 | 11. αὐτίκα γὰρ πάλιν χορεύουσι - tutto la terra ballano //

1500



Handwritten notes in the upper right section, possibly describing a specimen or measurement.

Handwritten notes in the upper left section, including some numbers and descriptive text.



Handwritten notes in the middle section, spanning across the page.

Handwritten notes in the lower middle section, possibly a list or description.



Handwritten notes in the lower right section, including some numbers.

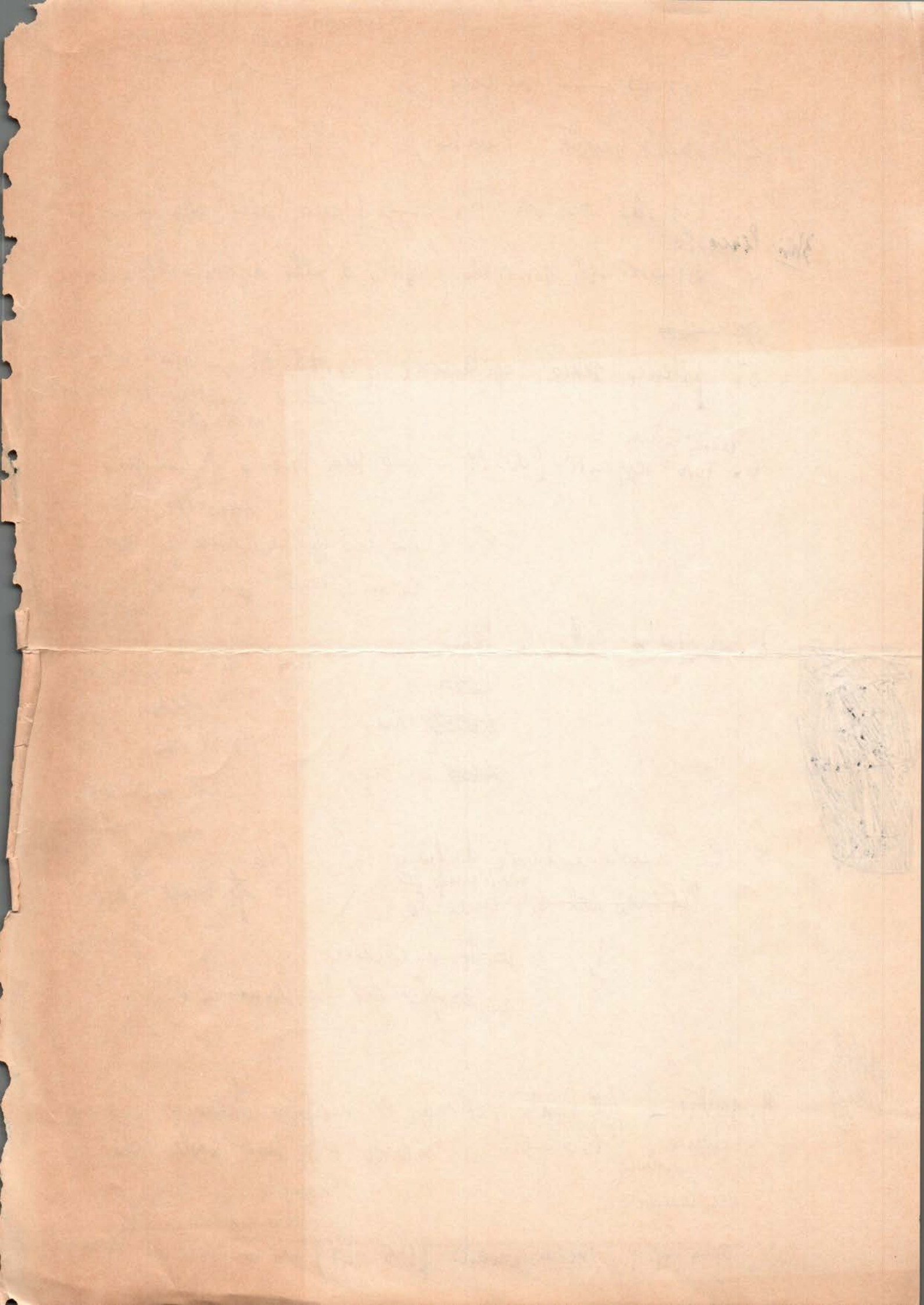


Handwritten notes in the lower section, including some numbers and descriptive text.

Handwritten notes in the bottom left corner.

Handwritten notes in the bottom right corner.

Handwritten notes at the very bottom of the page, possibly a signature or date.



DANZA

enteste → andare in basso /

trudo → asultare il dio

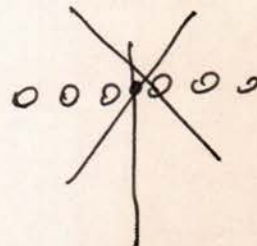
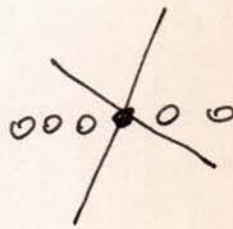
calup → altre del° dio

come → verso il ceterone

prito → pinie

mon'

bracci



movement.

nel monte / porsto

+ il primo è il
Calato
dio
1
eis oss / eis oss / 116 / 165
diventare il tritone

tono

1 liore

ooo similar

bucete / buceto / 1

107 → le tumbie
lionite

come
tono
capelli
berp.
bert

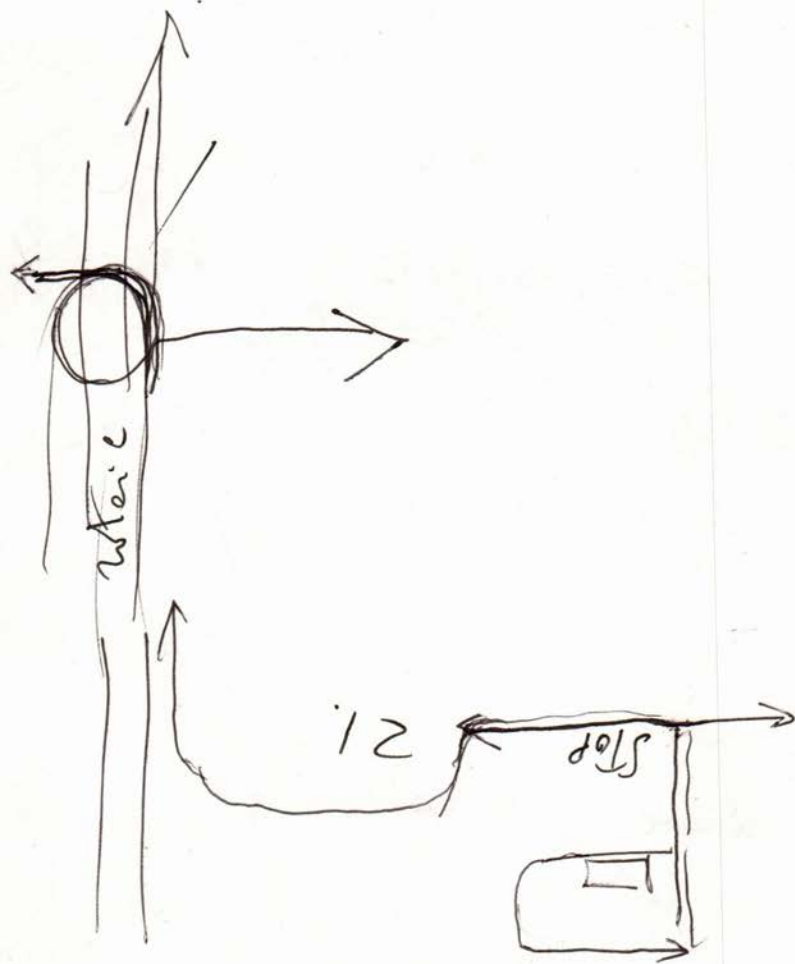
meno t'era

2 passo dell' apparizione.
Tis odo? Tis odo? Tis?

3 Dioniso n'pare l' animal.
e degli altri e butte
lion

4 nel monte / porsto (eis oss / eis oss) v. 116

5 potente cura epistazione
v. 73. 74
l'oteny con
opite / ton / serpent... in
v. pp. 222. l'oteny... in
v. 73. 74





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO

40121 BOLOGNA - VIA GALILAEA, 3
TEL. 051/22.39.43 - TELEFAX 051/23.11.83

1/2
Dalla tua cell 'Aria
L'aria è la nostra
per il futuro in affetto

1/2
Dalla tua cell
in affetto per
nella dolce lotta
del cuore del nostro

1/2
Dalla tua cell

041/5225488

6. La notte - la fiducia
15.146 -
Mistake Placed
intense

carries no turns (cfr Banks, 83 & 152) *(peaks)*
~~carries no turns~~ — (o d'extra Brounig. 140)

(148)

1) ~~mate / post~~ →

Chlor
deriniteller

albi / brtie

U. 139 ovalis

Eumipide

Plate

in Parnass str. - (rediff.)

b. IV. (p. 12) - S. C. II. 50 —

~~no~~ trabite /
quad. insect.

сво сво елл

↓

18to dell'equale //

manifestazione d'opinion

$$d\sigma^+ \bar{e} d\tau$$

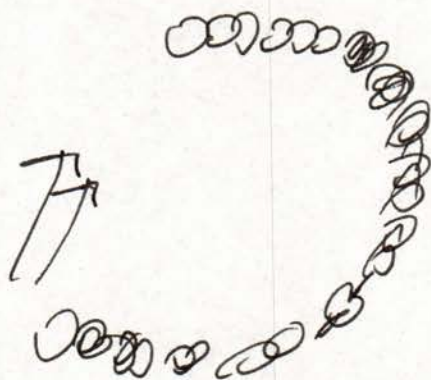
- CH_2 methyl
- capion p
- squell x

— carbon p

— squell x

valt. d. Pi Kélj

= salti del caprone.



copie de milder

uomo da uccidere

uma Equip. um elemento de Dinamo?

amici. Vobis!

Dis. imbroglione $\rightarrow$ Penteo $\rightarrow$ aure luri, meglio
truffatore //

triplet //

4. note

1. 1002.
2. 1000 et cm
3. 1000000000

→ e de e dim / e d'allen

1000000000

1000000000 = 1000000000 (1. 1000, 1. 1000, 1. 1000)

alt se
ch' e' dion:

①

con / ~~for~~ mesi:

②

con: centation
bellerini

③

ribuzione: esito →

l'unt.

una meditazione

esprubler

n' divento un altro —

— viaggio verso —

sequenze

continuatione di —

c'è un, tu, tu, tu

cent/baller

→ il controllo di un'immensa energia pristina

er-

eri even / evé even er' —

o buono

fib di prov. filiq

1) relation for sum.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO
40121 BOLOGNA - VIA GALILEA, 3
TEL. 051/22.39.43 - TELEFAX 051/23.11.83



12 K

POSTAZZA SERUA AGITAZIONE



ARCAIO DI DIONISO → PER LA MADRE
" DUEA GRAZIA
(DANZA DEL RITMO/DANZA DELLA NATURA)

B K

CORD BASE

TUONI E FOLGORE

→ I SEGN I DEL PADRE ZEUS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO

40121 BOLOGNA - VIA GALILEA, 3
TEL. 051/22.39.43 - TELEFAX 051/23.11.83



8 K.

STABIRE IL GRUPPO

PIACERE L'UOMA NEL LÍNON

EREZIONE



3 K.



DIONISO SIGNORE DEGLI ANIMALI
DOMINA
AMMANISCE

10 K.

= ANTICESTERILIA (Enc. S. G. H.)

LE TRE STAGIONI: LA GRANDE VICELOA O)
DIONISO



11 K.

AMMANISCE PERSONA:



SMERAMENTO DIASPARAGNOS



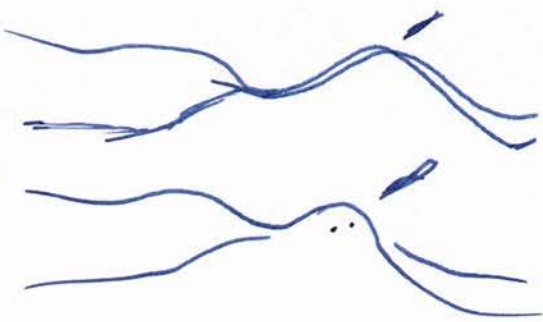
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO

40121 BOLOGNA - VIA GALILAEA, 3
TEL. 051/22.39.43 - TELEFAX 051/23.11.83

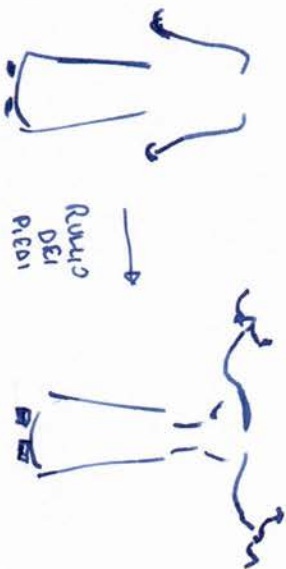


5. K.

PASSO DEL' APPARIZIONE
PASSAGGIO



6. K.



RUMORE
DEI
PIEDI

FIGURA DEL' STRINGERE UN
SERPENTE



(THAMIA) : FURTO DEL MIELE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO
40121 BOLOGNA - VIA GALLIERA, 3
TEL. 051/22.39.43 - TELEFAX 051/23.11.83



K.1. e/ hystp 5.



(2) MANA

Dee this wants

ll

part

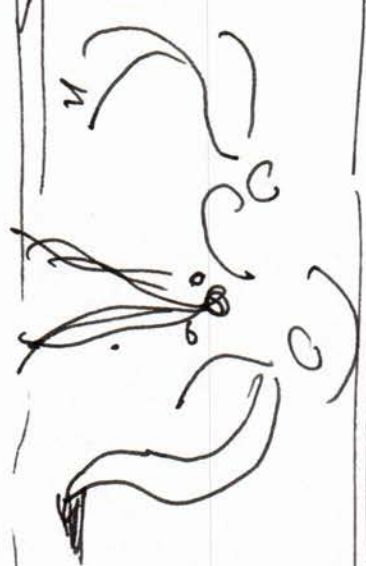
ll

2. h.i. k



Tom

(3)



Line

4.



LIXNON

seu / hakece
GLUTTA
E CESTO
SEVACETO

SEP 21

9 |

Nell - è l'entità dell'oni / nell di //

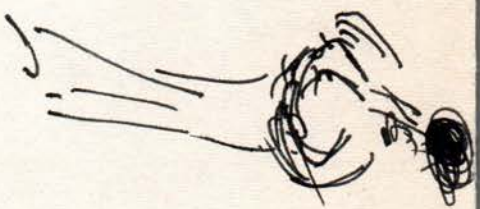
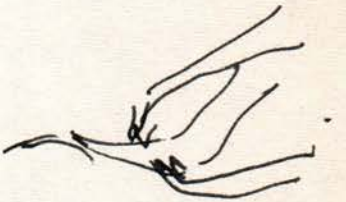
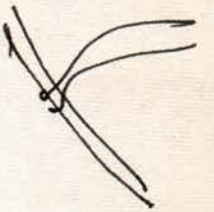
per la società NG in tempo con la NG

de una lista di fin / dell'altro la fin

(la mano è la fin) .

mano di fin
fin fin fin /

6. Le sphen ture.



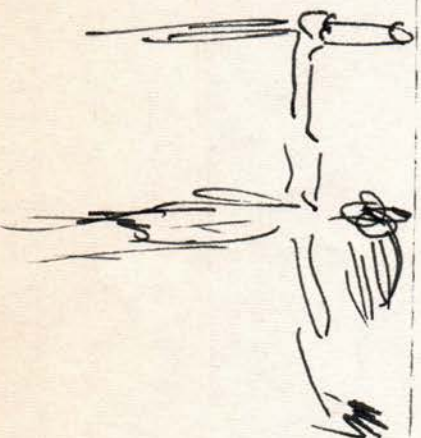
4+4+2

7. The sphenoid / diaphragm : on the side of the

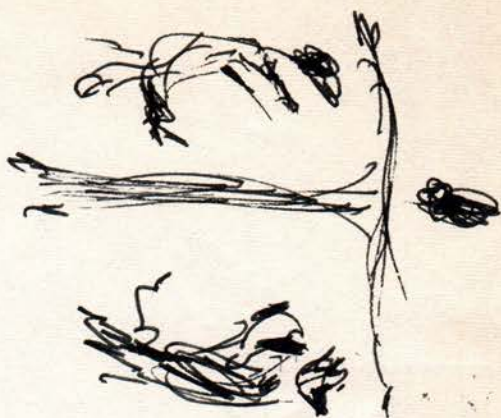


8 with

8 cone and want in the first
sphenoid. about.



4.



di more del animal.
di. sulla /

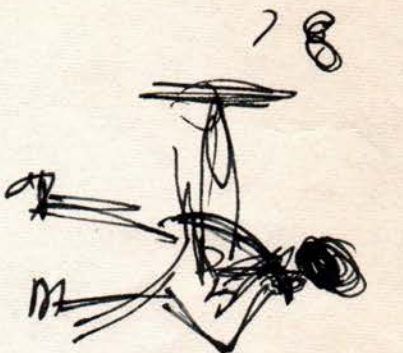
5



le fidele di vivo

98

1



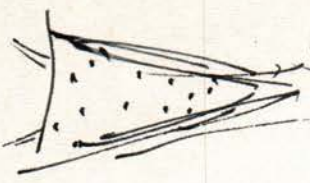
de juf wint

- e' alben / hieu w alben / e'
 +io' jefitip de wintpou / e'
 jolito // de well.
 la come nu want
 dork pui / fieuw (i'ps)

2



finte.



fintici / finici // canudo // ~~de juf wint~~ /

3



i finici diventano i jefitip // —

alle fine n' avanci e divent to an jefitip //





BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
DI FIRENZE

N. 100

Li. 28.2.96

Al fotografo Pinelider

Opera da riprodurre: Eneide. Nuova Tracce. in vers. -
(trac. Fappelle) - mp.V, 0.6.871

frontespizio (p.3)

166-167

176-177

170-171

178-179

172-173

174-175

Per conto di:

SCABIA Giuliano - tel. 055/244606
via dei Pilastri 29 - FI

Procedimento

microf. + fotocopie

Consegna allo studioso

per appuntam. telef.

Consegna alla Biblioteca

Osservazioni

motivi di studio

unico uso / copia

IL DIRETTORE

K. V. / on

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
DI FIRENZE

Li. 28.2.96

N. 99

Al fotografo Pikeider

Opera da riprodurre: Eritide, Tropeie, FI, Colasoligno,
1837.

60.2.79.

Tomo II.
(Le Baccanti)

frontespizio (p.1) ('
228 - 29
230 - 31
232 - 33

Per conto di: Robie Lullione + 055/244606
via de. Pibbi. 29 - FI

Procedimento microf. + ~~de~~ fotocopie

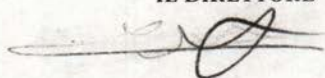
Consegna allo studioso ~~cont~~ appunto. telep.

Consegna alla Biblioteca

Osservazioni note di stes.

Cecilia / Pelli
Cecilia / Pelli

IL DIRETTORE



BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
DI FIRENZE

99

58.5.96

Alloggio
Cassa da fotodur
F.lli
Cassa da fotodur
F.lli
Cassa da fotodur
F.lli

1251

50.5.96

(1.1) 1251

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

50.5.96

II DIRETTORE

II DIRETTORE

II DIRETTORE

II DIRETTORE

II DIRETTORE

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
DI FIRENZE

N. 98

Li. 28.2.96

Al fotografo Pinner

Opera da riprodurre: Euripide. Le Baccanti - Bolzano
Zemidell. IPS - F. i. 2962

Intestazione in titolo -

M. 27-28

28-29

30-31

32-33

Per conto di: SCABIA Giuliana - t. 055/244606
via de' Pilestr. 29 - FI

Procedimento Microfilm + ~~di~~ fotostatiche

Consegna allo studioso ~~di~~ appunti telefonici

Consegna alla Biblioteca

Osservazioni mot. di studio -

Autonofilia

IL DIRETTORE



25-25

Pineider 697977
videotex, 5

**BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE
DI FIRENZE**

N. 97

Li. 27.2.86

Al fotografo Pineider

Opera da riprodurre: Eurifide. Le Beccanti. M/ew, Liguori, 1932
Coll. 12.38.164

lapp. 22-23

24-25

26-27

28-29

Per conto di: SCABIA Giuliano
videotex: 29 - 50131 FI
tel. 245606

Procedimento mini film + fotocopie

Consegna allo studioso secondo telefonico

Consegna alla Biblioteca

Osservazioni verificare di persona

Giuliano Scabia

IL DIRETTORE



5555

75 25

45-28

~~1884~~

t. Janyinet, Gra., T. 10h, 1868
TR. 4. A. 436.12

id. C. 5. 2624.14

X ol. cult.

Tropae, (T. Car. Lucan.), F., Colman,
Zidane, 1836-37; 60.2.70

3-

Le Trop. Uperivats de Lin. de Juchas,

F., Baring, 1882, 2nd. De Cub. E. 1.252

X Eunkids, Name track. u r. , (N. Fogelsch/)

Rave, Melsingh. Igosh, 1235-37.
wds. 5 - 0.6871

X E. Ingea. R. 10 UTE, 1980 - (the t. Numo),
for a tite d. fance / de fance. C. 1101.5

~~Le 3. Jours~~
~~for a tite d. fance / de fance. C. 1101.5~~
~~with Rickardus~~

~~E, I, (F. Bellh.), R, I, E, I, 1213, 2 wds.~~

~~E, I, I, (C. 316.13.14)~~
~~C. 10.542.22~~

Le Baccanti.

tratt. it. F. Bellotti, Milano, 1844 (viteauke)
G. de Spuches (Fir. 1892) -
P. Amoroso (Mi, 1913) - 2 vol. viteauke Neg.
E. Romagnoli (Bol., 1912) - ^{in 3 I°} in 1928 e crit.
viteauke)
N. Gappello (1935-1937)
D. Ricci (Mi. 1954)

AAVV, St. preg. Tutte le tue. (Fi, 1970)
F. N. Pontoni, Roma 1978

Uteute n. : CFU 0022 264

Collocazione dell'opera richiesta

De Lub. E. I. 252

Autore

Eunph. J.

Titolo

Le Tray M. r.

Volgaris

Volume, parte o annata

Data

27.2.66

Scontrino da consegnare al lettore per il
ritiro dell'opera richiesta

Ute n. : CFU 00 22 264

Collocazione dell'opera richiesta
0. 6. 871

Autore E. M. H. V.

Titolo Imp. M. E.

Volume, parte o annata 4. 5. 6

Data 28. 2. 86

Scontrino da consegnare al lettore per il
ritiro dell'opera richiesta

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE

Sala

1

Segnatura

φ. 1757. 4

Scheda ingresso N.

CFV0022964

Data

27.2.96

COMPILARE IN STAMPATELLO

lotus. Mar. 8. 30. 12. 30
Mar. 13. 30. 11. 30
Apr. 8. 30. 12. 30

ELS SOLS! LES LLUNES! TOTS ELS SEUS MOVIMENTS!
ELS HORITZONS DE CELS, MARS! OCEANS, DE
SELVES! DESERTS, DE BOSCOS! MUNTANYES, DE
CAMPS, VINYES! HORTES! TOTES LES AIGÜES DE RIVS,
LLACS, PLUGES! TEMPESTES, TAMBE ELS FOS
VENTS! TOTS ELS SEUS NOMS! TOTS ELS
ANIMALS! TOTS ELS OCÉLS! TOTS ELS PEIXOS
! TOTS ELS INSECTES! TOTES LES HERBES! TOTES
LES FLORS! TOTS ELS ARBRES! TOTES LES FRU-
TES, TOTES LES LLAVORS! ELS VINS! ELS
PAÏS! LES MERS! LES LLETJES! TOTS ELS ALTRES
ALIMENTS! ELS CONTINENTS! LES ILLES, ELS PO-
BLES! LES CIVTATS, ELS CAMINS! ELS CARREERS!
TOTES LES CULTURES! LA SEVA GENT AMB LA SEVA
HISTÒRIA! LA SEVA MEMÒRIA, ELS SEUS SÒMNIS!
LES SEVES ARTS, ELS SEUS TREBALLS, LES SEVES
CIÈNCIES, LES SEVES LLENGÜES! LES SEVES
PARAVLES a LES SEVES COSES, ...

TOT AIXO a MOLT MÉS!! ELS EL QUE ET QUEDA.
TAMBE EL DESIG - DESIG INDESTRUCTIBLE - DE
VOLER SENTIR-HO TOT, LA VIDA! LA MORT, BEN
ENDINS! BEN ENFORA. ! PERQUE NO TAMBE:
LA MÚSICA, LA DANÇA! EL CANT PER NO
CANSAAR-TE MAI DE FESTESTAR-HO.

PERO ESTIMADA BACANT

DIONS NO ET TRUCARÀ, NI

T'ESCRIVRÀ, NI ET VINDRÀ A TROBAR.

NO L'ESPERS, NO

PERO SI VOLS CONTINUA BUSCANT-LO

10 VENGO CON TE

I SOLI E LE LUNE E TUTTI I LORO MOVIMENTI;
GLI ORIZZONTI DI CIELI, MARI E OCEANI, DI
FORESTI E DESERTI, DI BOSCHI E MONTAGNE,
DI CAMPI, VIGNE E ORTI; TUTTE LE ACQUE DI
FIUMI, LAGHI, PIOGGE E TEMPESTE; ANCHE I
FUOCHI E I VENTI E TUTTI I LORO NOMI; E TUTTI
GLI ANIMALI E TUTTI GLI UCCELLI E TUTTI I PESCI
E TUTTI GLI INSETTI; TUTTE LE ERBE E TUTTI I
FIORI E TUTTI GLI ALBERI E TUTTI I FRUTTI,
TUTTI I SEMI; I VINI E I PANI E I MIELI E
I LATTI E TUTTI GLI ALTRI ALIMENTI; I CONTINENTI
E LE ISOLE, I PAESI E LE CITTÀ, I SENTIERI
E LE STRADE; TUTTE LE CULTURE E LA LORO
GENTE CON LA SUA STORIA E LA SUA MEMORIA,
CON I LORO SOGNI E LE LORO ARTI E I LORO MES-
TIERI E LE LORO SCIENZE, LE LORO LINGUE
E LE LORO PAROLE E LE LORO COSE...

TUTTO QUESTO E MOLTO PIÙ (!) È QUELLO CHE
TI RESTA, ANCHE IL DESIDERIO - DESIDERIO
INDISTRUTTIBILE - DI VOLERE SENTIRE TUTTO,
LA VITA E LA MORTE, DENTRO TE E FUORI DI TE.
E PERCHÉ NON ANCHE: LA MUSICA, LA DANZA
E IL CANTO PER NON STANCARTI MAI DI FESTEGGIARLO.

MA AMATA BACCANTE
DIONISO NON TI CHIAMERÀ,
NE' TI SCRIVERÀ, NE' TI VERRÀ A TROVARE.
NON ESPERARLO, NO
MA SI VUOI CONTINUA A CERCARLO.
JO VING AMB TU

[Lettera a m. 600]

JoPdI PiBAS i Boldu
08776 = RivDEBITLES
1 BAPCELONA).



GIULIANO SCABIA

Bacant 20

Via dei Pilastri, 29

50122-FIRENZE

(vitt)

BACCANTI IN CORO

lezione/seminario di

NICO NARSI

filologo classico

ore 16,30

palazzo Marescotti

UNIVERSITA' DI BOLOGNA

drammaturgia 2 (scabia) dams

18 marzo

BACCANTI IN CORO

lezione/seminario di

NICO NARSI

filologo classico

ore 16,30

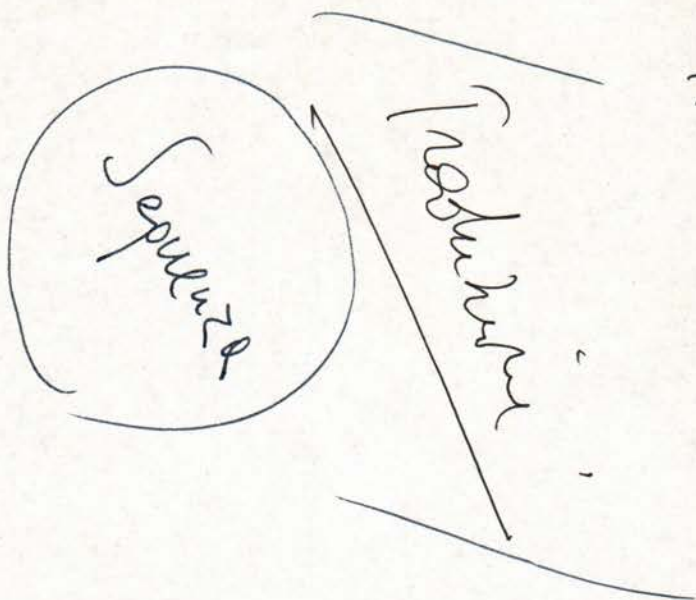
palazzo Marescotti

UNIVERSITA' DI BOLOGNA

drammaturgia 2 (scabia) dans

18 marzo

ti to sopu



4

11. 11. 1914

Frederick

20/11/14

Πι το σίμα

→

1

Πι το σίμα

Πι το σίμα

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

1 il capo pettando all'ore riprendere

a

chiede bianco
un po' nero

b

si riprende
sopra i piedi

c

il capo pettando all'ore

Alfio

le te piace di
chiede bianco

d

il capo pettando all'ore

le mani sono i petti *
le mani
le mani
le mani

Vidrio della tutta il
capo

conoscere
Πι το σίμα
οτι καὶ οὐκ ἔστι

10/10/09

(2)

*

indian tip

(c)

i autodi / la rete / ha in totale

(e)

il presidente de pida →

(b)

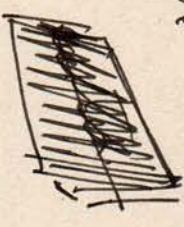
il presidente de pida →

(c)

la capitale de l'empire

(d)

i capi



(3)

(875)

la via (extremis)

(a)

la politica

(b)

l'acqua del fiume

(c)

i vassalli

(d)

i parenti della

(un'immagine di corpo e mente) -

La solia come un trionfo
ed è un atto d'virtù.

2 di. vol
2 di. beat. had. in
believe

la pelle e l'acqua
opacitate

Leichte und leichte

[illegible]

è pulvis - dentifrici

- e ora mi è venuto in mente
 - certo OTI Kaban p'ho di = cioè è bello - certo - un vero d'innamoramento
 - che mi sento inferiore → allora l'istintivo mi fa volare in quelle braccia lì

- e ora mi è venuto in mente
 - certo OTI Kaban p'ho di = cioè è bello - certo - un vero d'innamoramento
 - che mi sento inferiore → allora l'istintivo mi fa volare in quelle braccia lì

a la natura divina - per i piedi

avere fine / fine

b il sole perire

c il sole di del tempo

d il sole di del tempo

veramente, il loro piede del tempo

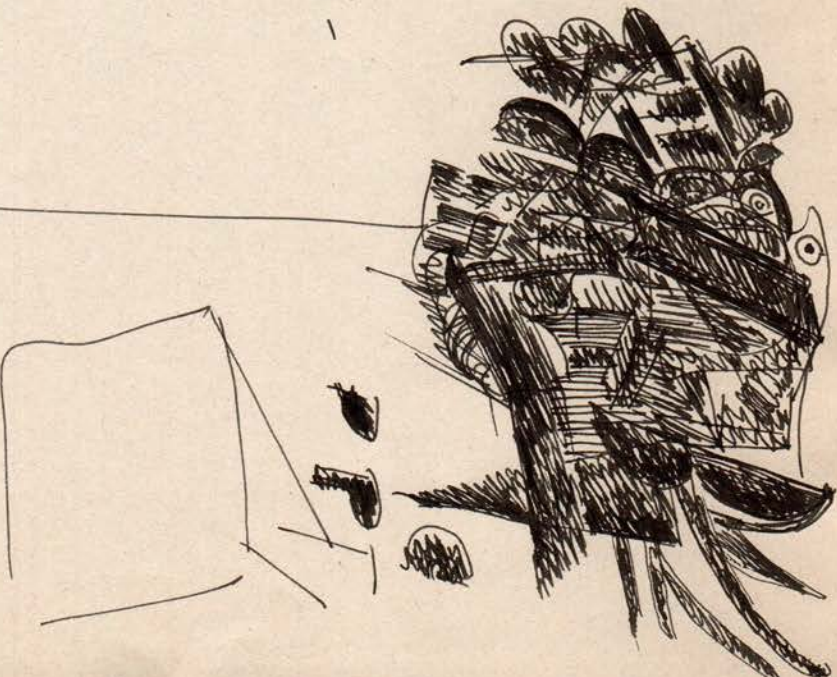
caccia

f la natura

g

il sole
di del tempo
il piede di in natura
il piede di in natura
il piede di in natura

R. T. T. T.



la fin de l'ice

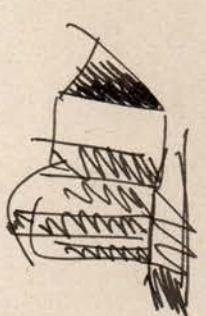
a

l'ice n'est pas fondue

b

l'ice n'est pas fondue

1) n'est pas fondue
2) le l'ice
3) la l'ice



d

l'ice n'est pas fondue

e

l'ice n'est pas fondue

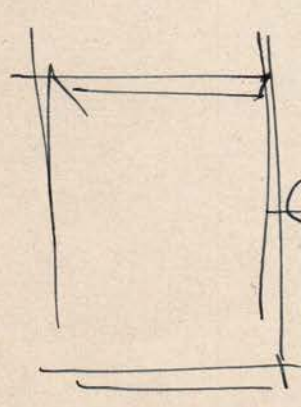
le tout l'ice

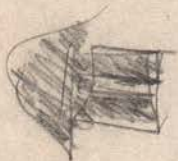
f

l'ice n'est pas fondue

l'ice n'est pas fondue

l'ice n'est pas fondue





a Battistessa Giuseppe
Castelnuove ne' Monti

Liberatoria diritti d'autore

Oggetto: Dialogo della cometa sulla resistenza

Io sottoscritto Giuliano Scabia

autore del Dialogo della cometa sulla resistenza dichiaro di rinunciare
ad ogni mia spettanza per la lettura avvenuta il 19 aprile a Castelnuovo
n' Monti, Reggio Emilia.

Giuliano Scabia

1900

1900

1900

1900

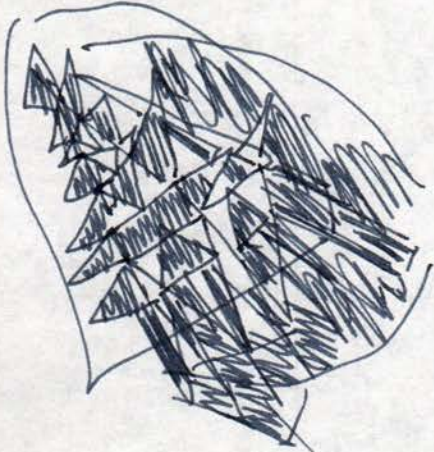
1900

1900

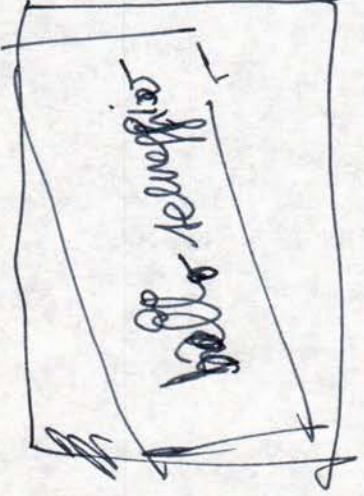
1900

SCHMIDT ANDERSON
ANDERSON & SCHMIDT

più rose



laertigro / canto trudo



flutire cio che i tota s'evet



pi. bosco

canto

1. niente delle beneant. / 1. p. pure dell'aria -> non felice

1

2. Tsp

2

3

4

5

la dolce parte

vedono l'aria i reinte loro ->

vedono respirate

laertigro / canto / P. trudo / P. trudo / P. trudo / P. trudo

② *Antennae*

①

③

④

⑤

⑥

⑦

⑧

⑨

⑩

⑪

⑫

⑬

⑭

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

Antennae

(a) quingna

(b) diopiri

(c) diol...don. Peptes *

(d) paijori (aut) - vine

(e) co'e i sphere



montaggio



10/10/10

10

10/10/10

10

10/10/10

10

10/10/10

10

10/10/10

10

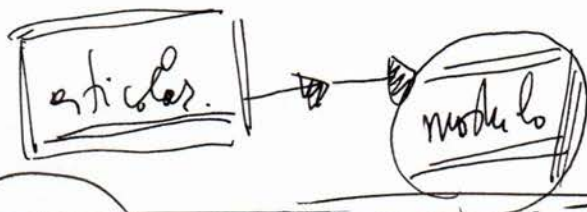
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO

40121 BOLOGNA - VIA GALLIERA, 3

TEL. 051/22.39.43 - TELEFAX 051/23.11.83

Nelson.



der mod."

1

Self-interrogare am 15/5

2

il Libero e il Testa

откуда. K

Wm. B. Clark

fourth water pump

relief/ pinworm
fine to
lett. me.

alt. kor.
e a. | Quin

Winter / en

Walter H. Topping - General Clerk.
 Linde
 Josh
 White

for review

Rit. Mandin

luc
de l'histoire

Handwritten signature: *Handwritten signature*

(magia di tutto il bene di una donna nuova) //

8. Liba/nice delle uccelle // fine la madre. // chiudere un po' di pace e la donna di alto de pace e loro

7. Leggere : per e' il bene di. Brutto (le sue cose sono regale)



6 Via Bercant, Via Bercant - alcuni le uccelle

anorato/Brutto, ecc. (da ecc. l'offesa la via Bercant.)



6 Inno To/ella

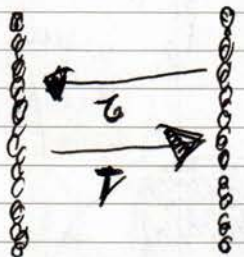
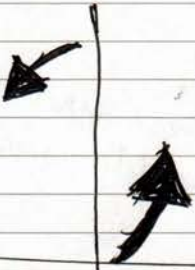
0 beats / il felice

Inno

dup ecc ecc nuvi. / grande nuvi. fi.

5 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00

one nite

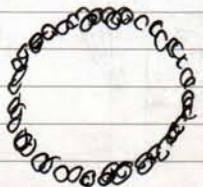


3.

di bene gli oati / comunicare // Io reuitalo / inizio del viaggio



2 1 di una divetano le uccelle / le uccelle / la uccelle gli oati - la uccelle



2

1 - offe di diuina - uccelle di diuina / uccelle di diuina

art = ecc? - del reuitalo nuovo

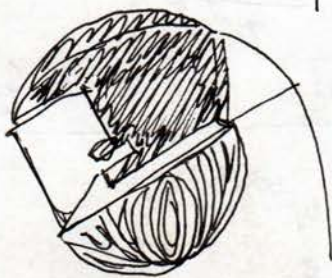
chi è? reale all'origine del testo?

eeee = il tonante / la voce di Dio.

il cuore del unito /

Ave Mari

bene bene vive vite vite / le vite che stringe -
l'ave
dunque / (tempo) aperto / di Xpō / preda / (per aver avuto le tenebre /
madre / pieno / prende / di Xpō / preda / (per aver avuto le tenebre /
penso pieno / prende / di Xpō / preda / (per aver avuto le tenebre /
le mani / (per aver avuto le tenebre /
divine /



Ave = use?

02.30.0011.10/94 e-vegnine e
02.30.0011.10/94 e-vegnine e

12. *Neobrycon* — nice deep bet. e / wrong! —
in a p.d. e to n.e. e /

M. Cereus = Cactus + cylindricus → "cylindrical cactus"
 frigate de l'air - frigate of air
~~to x & count / shoulder can y p.d.~~ = can of cere

de chupar del a fine dell amore
con un patto -

da sich ein Vorgehen in der Schule umsetzen lässt?
Pl. wenn nicht.

10. Nachhaltige Wertschöpfung & Wertschöpfungskette - die Wertschöpfungskette

9. Repenser à une fonction / telle que $f(x) = x^2$ // $f'(x) = 2x$ et le nombre



Handwritten:
I'm not a
student
I'm a
teacher

(f) $\frac{1}{2}$ inch
 1/2 inch

Curve: $\rho = 10 \cos \theta$

8. Inno is a modern language $\rightarrow$ *correct*

primo diviso // 10. contatore //

2. Le Proust trouve p₁ et p₂ → devient une belle.

3

3. Munich

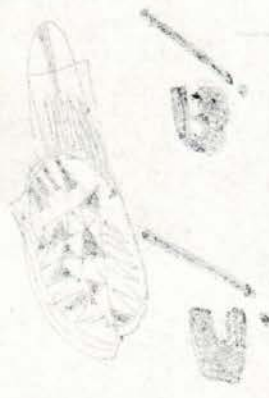
1. io diviso, da dio figlio
2. nesso di una costruzione →
les capir →
un les m'agente /

1. / 2. /
 has present / in the position

that. River.

12. Umwelt

1. Umwelt ist die Gesamtheit aller
 2. Umwelt ist die Gesamtheit aller
 3. Umwelt ist die Gesamtheit aller



1. Umwelt ist die Gesamtheit aller

1. Umwelt ist die Gesamtheit aller

(2)

ci le cofie?

⑥. traducio nelle tue risposte per intesa
↓

⑦. una serie di posti, dopo le elezioni, di ritorno
nel territorio
militare /

(5) Series of 2
 → quadrant not supplied with water
 (3) quadrant not supplied with water
 (4) quadrant not supplied with water
 (5) quadrant not supplied with water

Le. 1990 = e. T. 1990

1. capit. Brown
 1. well. & bad. effects
 1. well. & bad. effects
 1. well. & bad. effects
2. capit. can
3. capit. must want ball

1. interior of 5



- I. capit. can
- II. capit. can
- III. capit. can
- IV. capit. can
- V. capit. can
- VI. capit. can
- VII. capit. can
- VIII. capit. can
- IX. capit. can
- X. capit. can

2. capit. = capit. 1990

3. capit. = capit. 1990
 3. capit. = capit. 1990
 3. capit. = capit. 1990

4. cap. 1990 = e. 1990
 4. cap. 1990 = e. 1990
 4. cap. 1990 = e. 1990

5. cap. 1990 = e. 1990
 5. cap. 1990 = e. 1990
 5. cap. 1990 = e. 1990

② $\frac{1}{2} \text{ m}^2 \text{ s}^{-1} \times \frac{1}{2} \text{ s} = \frac{1}{4} \text{ m}^2$

③ $\frac{1}{2} \text{ m}^2 \text{ s}^{-1} \times \frac{1}{2} \text{ s} = \frac{1}{4} \text{ m}^2$

④ $\frac{1}{2} \text{ m}^2 \text{ s}^{-1} \times \frac{1}{2} \text{ s} = \frac{1}{4} \text{ m}^2$

⑤ $\frac{1}{2} \text{ m}^2 \text{ s}^{-1} \times \frac{1}{2} \text{ s} = \frac{1}{4} \text{ m}^2$

⑥ $\frac{1}{2} \text{ m}^2 \text{ s}^{-1} \times \frac{1}{2} \text{ s} = \frac{1}{4} \text{ m}^2$

⑦ $\frac{1}{2} \text{ m}^2 \text{ s}^{-1} \times \frac{1}{2} \text{ s} = \frac{1}{4} \text{ m}^2$

⑧ $\frac{1}{2} \text{ m}^2 \text{ s}^{-1} \times \frac{1}{2} \text{ s} = \frac{1}{4} \text{ m}^2$



⑨ $\frac{1}{2} \text{ m}^2 \text{ s}^{-1} \times \frac{1}{2} \text{ s} = \frac{1}{4} \text{ m}^2$

⑩ $\frac{1}{2} \text{ m}^2 \text{ s}^{-1} \times \frac{1}{2} \text{ s} = \frac{1}{4} \text{ m}^2$

⑪ $\frac{1}{2} \text{ m}^2 \text{ s}^{-1} \times \frac{1}{2} \text{ s} = \frac{1}{4} \text{ m}^2$

⑫ $\frac{1}{2} \text{ m}^2 \text{ s}^{-1} \times \frac{1}{2} \text{ s} = \frac{1}{4} \text{ m}^2$

come un tempo un fatto?



feeding in solo -> water in solo

1

un water - addentrare

divare / presenza / cultura

2. quali punti? ^{risposta} la madre e il tritum (gratolo mitico)

la pust. delle ruggine

l'edimonia

il nio

la un emmone del nio

la marie / il centrale alle marie

la fusione del teatro

metabrofi / la marie / il ballo / il centro balando



il vechim

eu



nelle marie e i ruggine - la dilanzi. e addentrare / il vechim. Fi. ce durre diverse -
di vechim / in vechim. iemio //

addentrare: colmo

la pust. delle formiche

c'è un kio

greatest all time

and all

of the world

growth rate in the world
population growth rate in the world

population growth rate in the world

growth rate in the world

growth rate in the world

growth rate in the world

growth rate in the world

growth rate in the world

growth rate in the world

growth rate in the world

growth rate in the world

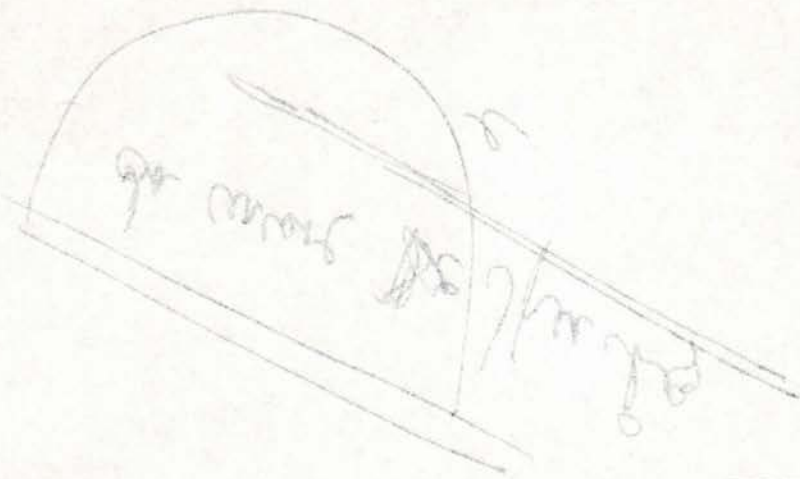
growth rate in the world

growth rate in the world

growth rate in the world

growth rate in the world





at will - corner 1885

(corner 1885) - corner 1885

corner 1885 - corner 1885

corner 1885

corner 1885 - corner 1885

corner 1885

corner 1885 - corner 1885

corner 1885 - corner 1885

corner 1885 - corner 1885

corner 1885 - corner 1885

corner 1885 - corner 1885

corner 1885 - corner 1885

corner 1885

Aut. II

e ie finit / ap' l'and
v'it' f'm / v'it' f'm
e le t're / t'ut' p'ant
d'v'it' / d'v'it'
quand' i' d' / i' f'm
and'v'it' / v'it' i' v'it'
e v'it' / m'v'it'
d'v'it' / d'v'it'
e p'v'it' / d'v'it'
i'v'it' / d'v'it'
d'v'it' / d'v'it'
per l'it' / p' l'it'
p'v'it' / p' l'it'

Care f'm / p'v'it' d'v'it'
d'v'it' / p'v'it' d'v'it'
p'v'it' / p'v'it' d'v'it'
e i' v'it' / p'v'it' d'v'it'
m'v'it' / p'v'it' d'v'it'
p'v'it' / p'v'it' d'v'it'
p'v'it' / p'v'it' d'v'it'

v - v - v





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO

40121 BOLOGNA - VIA GALLIERA, 3

TEL. 051/22.39.43 - TELEFAX 051/23.11.83

/ Dalla Gran Madre, tre fratelli /

hera from life / der die beats,
dne brown / neue erstellt.

one brown / near yellow.

Spurweite / Ihre weicht.

~~the first~~ / in addition / do not
 have to / do not

~~1^a da. 1^a da. / delle curve~~

celibataire, il doit se faire
des cotisaires / il peut obtenir

1870

1871

1872

1873

1874

1875

1876

1877

1878

1879

1880

1881

1882

1883

1884

gioia di cameli, cande meravigliose,
vire, tralate, cande meravigliose /
in ks i want, in katie e friip /
e deuti, lodi, / poudour il bell /
grida rifonate / euoe e euoe.

141.

sono a. sette / le te vivente /
come trivio / vicio vivente /
non A. uide, / nettare d'ori. /
lungo de tene, ktp de tene.

142.

Guare fu uo / dell'incanto
delle vine / Baciato al 2do
delle force / per la fiamma
e la uita / del matone y
nelle uote / incalorato
e gliendo / e bollendo
incalorato / chi se tiene
e impide / lo percuoto
e uelle uote / ve ap. tate
i cote. / nelle uote.



142

143

151. can-ride/can-throw
 the fire/fo y'ee
 e o e e / e u o e.

~~Rakunati~~

O Baccant, / baccant.

m uelle, m uelle

m de' uanti / thien d'on

e uelle / e uelle

Di min / d'o nio

istue i a' l'ua / dei l'ua l'ua

uorant / on al p'ito

e uelle / e uelle

~~it o' f'it~~

if d'ia n'guore / de l'ua p'it
 del l'ua p'it / del l'ua p'it

pe i uant / e de p'ite
 puant i l'ant / del l'ua n'ua

uen ven / n'ua n'ua
 di uant / n'ua n'ua

accunpue / uento i uant.

one g'ioia / uant / uant / uant
 il fide n'ua / uant / uant / uant
 Baccant / Baccant / Baccant

Sp. 151

5

5

5 166

99/

E quando o tempo / fu quietato

el do cunto / loare l'oculto

ton l'oculto / ~~incomuto~~ in i repute

e' la cunto / ~~incomuto~~ in i repute

E l'oculto / ~~incomuto~~ in i repute

l'oculto / ~~incomuto~~ in i repute

104)

o d. d. d. / Tebe iustice

di d. d. d. / e m. d. d.

di d. d. d. / e m. d. d.

alto?

II

U



weal' fano

euoe

To Whinn, d' d'io (iplo, noo p'unt' alle Tera Te trou
de' le bou

v - v -) v - 4 -) v - v -)

64 1

dell' orient
della terra di Africa

2

le montagne della terra
della terra di Africa

3 La via la per il tuo re
4 affonante, le Br m u
5. dolce dolce
nella dolce / felice
nella danza, bene bene
io gli p'ho, Bechi Baccio
cuore. euoe
x n t e

1874
Nov. 18th

Dear Mr. [illegible]

I have just received your letter

of the 15th inst.

and

am glad to hear

from you

and

hope you are well

Yours truly

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

68.

~~Cher c'est un grand plaisir de vous~~

Du jour à l'autre / Joyeux Noël ?

Mille vœux / ~~travaux~~ nouvelles /

à la bonne / au monde /

in finissant / à une fête /

bien être / de veiller /

excellente / ~~par~~ il dans

un bon ~~travaux~~ / de Dima.

13

o beat / ~~il~~ Police ~~de~~ Police

le monde / ~~il~~ ~~pour~~ n'h.

dép. de / e grande
vite tout / grande part

~~à cette~~ / ~~elle~~ ~~cont~~ / ~~en~~ ~~sa~~ ~~sa~~

delle Gueu / ɔ̃ ʁɔ nən ʁɔ̃

delle Fugie / ɔ̃ ʁɔ ʁɔ̃

da m̃ / ɔ̃ ʁɔ m̃

da Touant / ɔ̃ ʁɔ ʁɔ̃

da gu dot / ɔ̃ ʁɔ ʁɔ̃

Via Becant / ɔ̃ ʁɔ ʁɔ̃

da e e / ɔ̃ ʁɔ ʁɔ̃

da e e / ɔ̃ ʁɔ ʁɔ̃

da e e / ɔ̃ ʁɔ ʁɔ̃

da e e / ɔ̃ ʁɔ ʁɔ̃

da e e / ɔ̃ ʁɔ ʁɔ̃

da e e / ɔ̃ ʁɔ ʁɔ̃

da e e / ɔ̃ ʁɔ ʁɔ̃

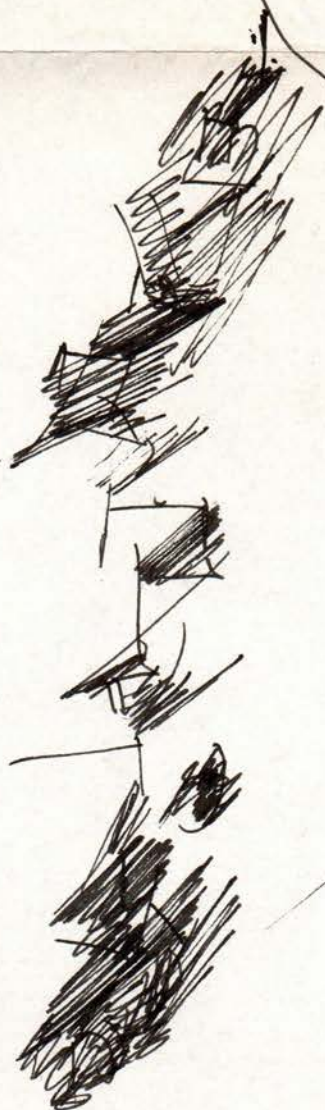
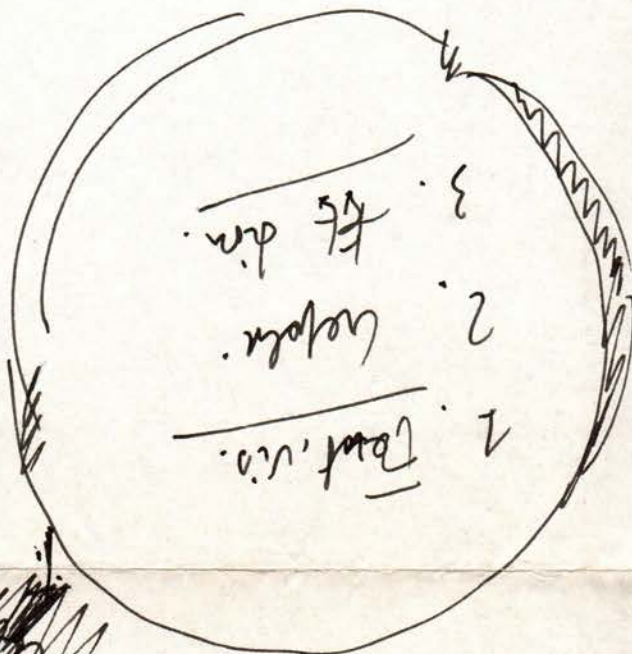
da e e / ɔ̃ ʁɔ ʁɔ̃

86

~~Handwritten scribbles and crossed-out text.~~

23
—
24





A. Don't

A.

B. Don't normalization →

ripido / - e buon / con unire di affluere.

maglie → dove si può arrivare?

una rete di parent

che: rete interazione?

interazione in base.

entire: a) polite / (Il Dario)

b) intra coo /

c) verbalism /

uce *

uce

ce m:



Brav.

To Damin / ti to lilio /
 tano / to / alla tano / de / tano /
 di / feroce / alla tano / ~~un~~ di / uoi / uoi /
 de / e / bruciato / feroce / de / uoi / uoi /
 de / la / lilio / de / te / coltore / l'adoratore.

(fno / guin / otare / e' / acqua / del / bruno
 e / la / feroce / fonte /
 fno / guin / alla / feroce /
 fno / guin / de / uoi / uoi /
 e' / acqua / guin / del / bruno / l'adoratore.

Ecco / vedo / il / relatore / di / uoi / uoi /
 feroce / de / la / feroce /
 vedo / il / bruno / di / guin / l'adoratore
 feroce / uoi / di / guin / l'adoratore
 omenino / de / la / feroce /
 omenino / de / la / feroce /

lode / e / lode / ne / relatore / de / il / uoi / uoi /
 feroce / de / la / feroce /
 feroce / de / la / feroce /
 feroce / de / la / feroce /



A. Quelle est la température?

B. Qu'est-ce que la température?

A. Toi qui es si intelligent - tu ne sais pas la température?

B. ~~Il y a une température?~~ Une température?

A. Ce n'est pas la température, c'est la température.

B. ~~Il y a une température, n'est-ce pas?~~
Non, c'est la température.

A. Est-ce que c'est la température?

B.

30 A 3



(2) corrigendum

Themen: n. y. k. e. u. e. t.

(1) Prüfung -
Verantwortung: u. n. i. v. e. r. s. i. t. ä. t.

394

12

que / uno / dell' uia.

Xo X

fuoco / incenso / casso / etc
dell' on repunte /

13

if it's in uore

/ bristubs /

if here after

14

re / rishone

20

It's / 190
and square of vent

001010
0000

15

well / den.

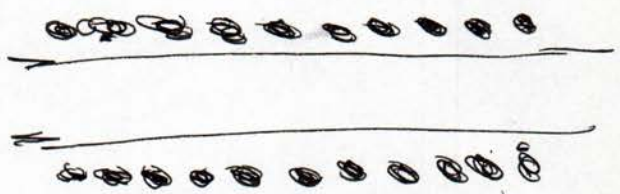
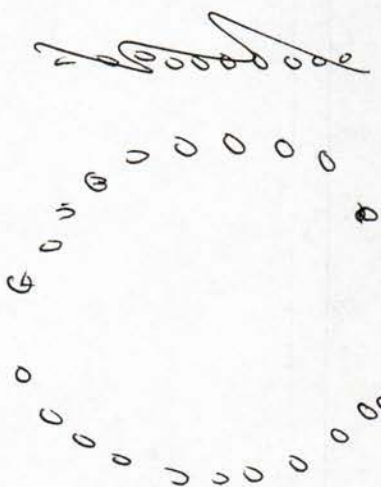
10 dim in

1



reduci, allora, in
A- fidi

2



3

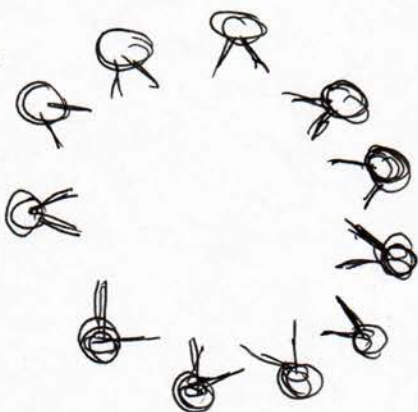
in un'area
di D.



4
equivalente
e di D.
di D.

quando è il
momento / a
e allora / in
un posto /

5



don de la mer

MASSA TA
cella /
la parti d'ore



Take Measure

finis

7

signature d.
D. Louis
delle
fin fine

8

È una regata -

(bellezze delle m... e

della donna /

verso la lgt, che

è vicino

ovest

la lgt è la
la prima //

9

ben vanti -

partori. alle voci di

di



10

relazioni

(n... della lgt)

è la (15)

11

non è bello -

però si parla

della lgt -

l'altro un'idea
(Vino)

Enig's Arch.

Le. Pauvent; E. Cristobal; Ve, 20 H. 0889
(Cristobal)

Parisi, 1882

P. J. Felk.

* " (Sargisinsk.) 1868 - 3. N. V. 140

E., Trojed; G. H. T. E. T, 1880 (K. in hand.)
L. H. gr. R. S.

dele G. m. l.

882. A. S. - 210/83

Trojed - grec: A. c. d. D. del G. m. l., Rell. - L. m. l.,
Mi, R. m. l., 1882 -

1. A. V. 65

~~A. De J. m.~~

X h. De J. m. l., No, Rell., 1871
7. D. V. 35

X Trojed, Ve, nd. (h. G. m. l.) / A 657303
V. 12. u. l. IV.

h. l. Trojed Carmel. - 1743. - Ve.

Carmel. -

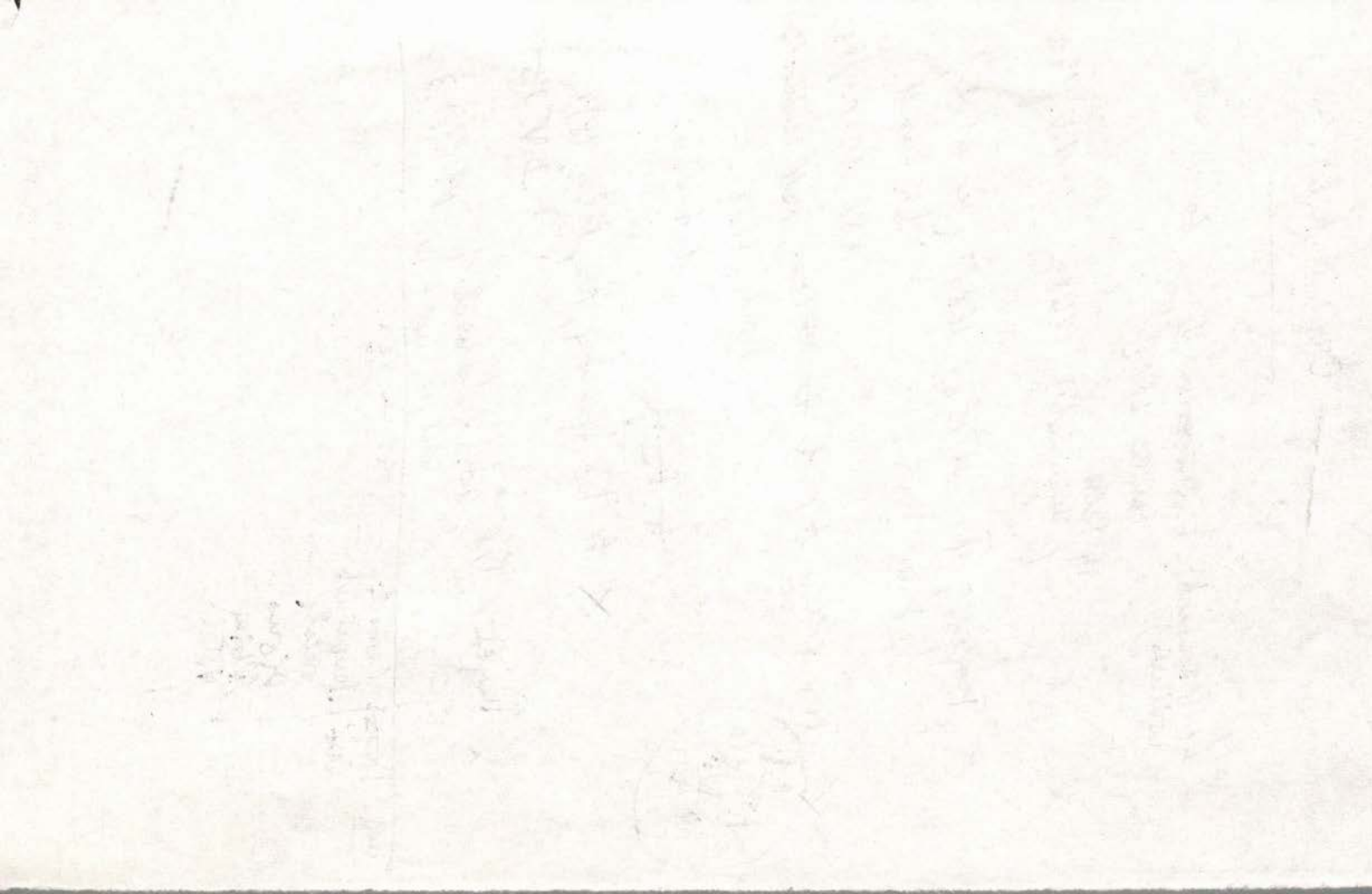
Sargisinsk. -

Gr. l. -

D. J. m. l. -

Al. m. l. -

V. l. -



"Bakxa"

Da terra d' Oriente ,

lanciano il monte sacro
accorro verso il tuono,

il tuono frastornante.

leggera la mia pena

e dolce la mia fatica,

raggiante è il mio grido

evira Bacco evira!

Chi è sulla via?

Chi è sulla strada?

Chi è nella casa?

Resta lontano da qui,

Spurisci!

Chiusa la bocca

in silenzio resti,

silenzio sacro

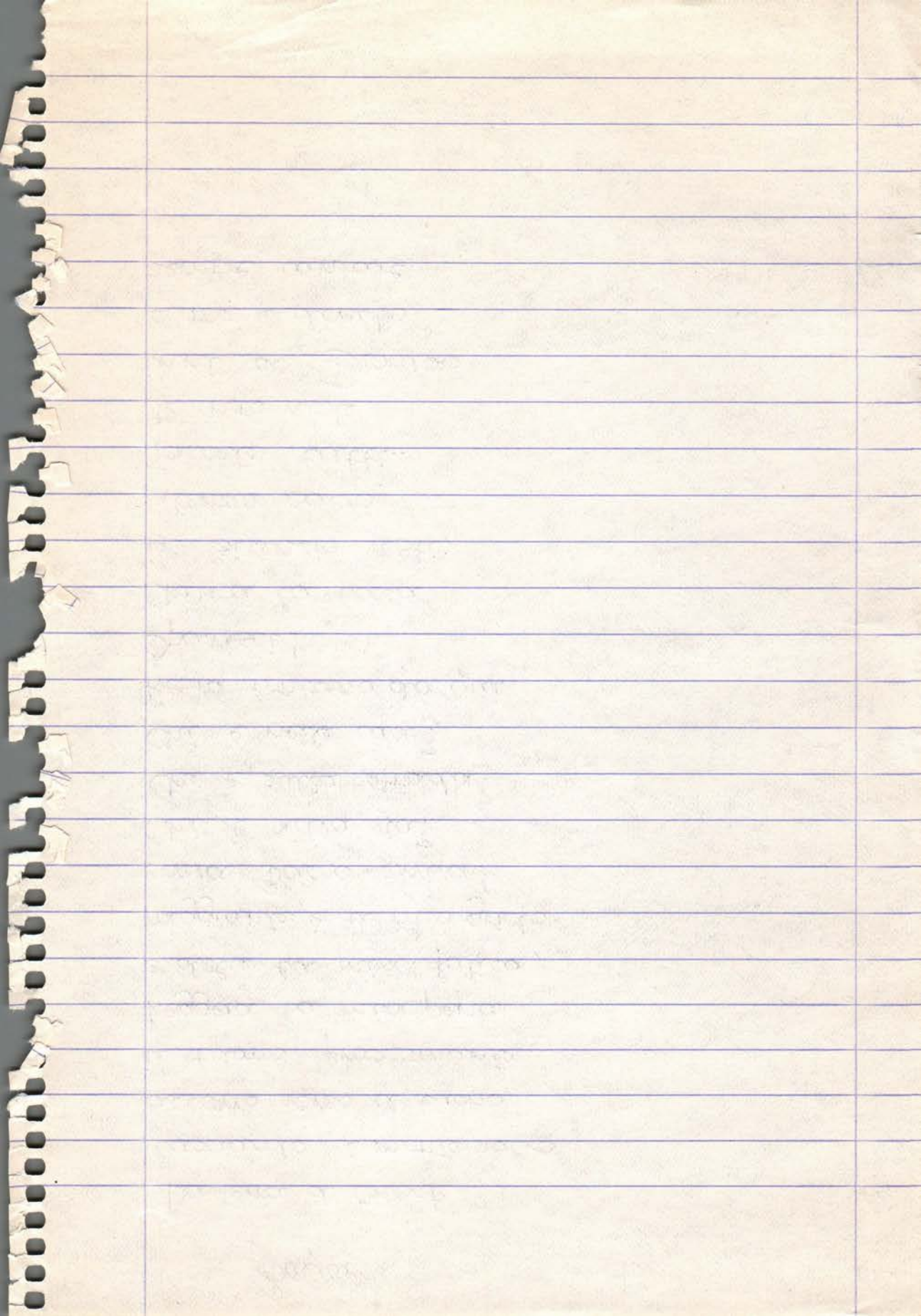
Tacceta tutti..

de rito vuole

inni a Dioniso

come è dovuto

sempre cantare.



U - U -

Sm el

ΔΙΟΝΥΣΟΣ

Ἡκὼ Δίος παῖς τῆνδε Θηβαίων χθόνα
Διόνυσος, οὐ πέτρε' ποθ' ἢ Κάδμου κόρη
Σμεῖλην λοχέυσθ' ἄσπραπφ' ἔρρε πυρὶ
μυρφῶν δ' ἀμείψας ἐκ θεοῖ βροτοῖσιν
πάρειμι Διόκτης νάματ' ἰσημινοῦ θ' ἰδωρ.
ὅρῳ δὲ μητρὸς μνημα τῆς κεραιίας
τόδ' ἐγγὺς οἴκῳ καὶ δόμῳ ἐπέττα
τυφόμενα Δίου πυρὸς ἐτι ζῶσαν φλόγα,
ἀθάνατον Ἥρας μητέρ' εἰς ἐμὴν ἔβρω.
αἰνῶ δὲ Κάδμου, ἄβρατον ὅς πέδον τόδε
τίθησι, θυγατρὸς σπικῶν ἀμπελίου δὲ νῦν
πέριξ ἐγὼ κάλυφα βορρυάδει χλόη.
Αἰπὼν δὲ λυδῶν τοὺς πολυχύτους γόας
φρυγῶν τε, Περσῶν θ' ἡλιοβλήτους πλάκας
Βάκτριά τε τέλχ' ἰτὴν τε δύσχυμον χθόνα
Μηδῶν ἐπελθὼν Ἀραβίαν τ' ἐδαίμονα
Ἀσίαν τε πᾶσαν, ἣ παρ' ἀλμυρὸν ἄνα
κείται μεγάλα Ἑλλήσπορι βαρβάροις θ' ὁμοῖ
πλήρεις ἔχουσα καλλιπυγῶντος πόδες,
ἐς τῆνδε πῶτον ἦλθον Ἑλλήνων πόντι,
τάκεϊ χορεύσας καὶ καταστήσας ἑμᾶς
τεκνέας, τῷ εἶπ' ἐμφανὴς δαίμων βροτοῖς.
πρώτας δὲ Θήβας τῆνδε γῆς Ἑλλαντιδος

Dioniso

Sono giunto a questa terra tebana io, il figlio di Zeus, Dioniso che Semele, nata da Cadmo, diede alla luce un giorno, costretta a partorire dal fuoco della folgore.¹ Dopo aver reso mortale la mia forma divina, sono venuto qui, presso le fonti di Dirce e l'acqua dell'Ismeno.² Vicino al palazzo vedo il sepolcro di mia madre, colpita dal fulmine, e le rovine della sua casa fumanti per la fiamma ancora viva del fuoco di Zeus, immortale oltreggio di Era a mia madre. Elogio Cadmo, che ha reso questo spazio inaccessibile, sacro recinto della figlia; e io l'ho ricoperto intorno con tralci di vite carichi di grappoli.

Dopo aver lasciato i campi ricchi di oro dei Lidi e dei Frigi, ho attraversato le piane soleggiate dei Persi, le mura batricane, la gelida terra dei Medi, l'Arabia felice e tutta l'Asia³ che si affaccia sul mare salato con le sue città dalle belle torri, piene di Greci e di Barbari misti insieme. Per la prima volta, allora, sono giunto in questa città dei Greci, dopo aver introdotto là i miei cori e istituito i miei misteri, perché sia chiaro ai mortali che io sono un dio. Per prima Tebe, in questa ter-

Handwritten text at the top right, possibly a date or reference.

Handwritten text in the middle section, appearing to be a list or series of notes.

Handwritten text below the middle section, possibly a title or heading.

Handwritten text at the bottom of the first section, possibly a conclusion or summary.

Handwritten text in the second section, possibly a date or reference.

Handwritten text in the second section, appearing to be a list or series of notes.

Handwritten text in the third section, possibly a date or reference.

Handwritten text in the third section, appearing to be a list or series of notes.

1) d. f. h.
 2) d. f. h.
 3) d. f. h.
 4) d. f. h.
 5) d. f. h.
 6) d. f. h.
 7) d. f. h.
 8) d. f. h.
 9) d. f. h.
 10) d. f. h.

2) d. f. h.

2)

- 3) d. f. h.
- 4) d. f. h.
- 5) d. f. h.

1. d. f. h.
 2. d. f. h.
 3. d. f. h.
 4. d. f. h.
 5. d. f. h.
 6. d. f. h.
 7. d. f. h.
 8. d. f. h.
 9. d. f. h.
 10. d. f. h.

d. f. h.

6. d. f. h.



1. d. f. h.
 2. d. f. h.
 3. d. f. h.
 4. d. f. h.
 5. d. f. h.
 6. d. f. h.
 7. d. f. h.
 8. d. f. h.
 9. d. f. h.
 10. d. f. h.

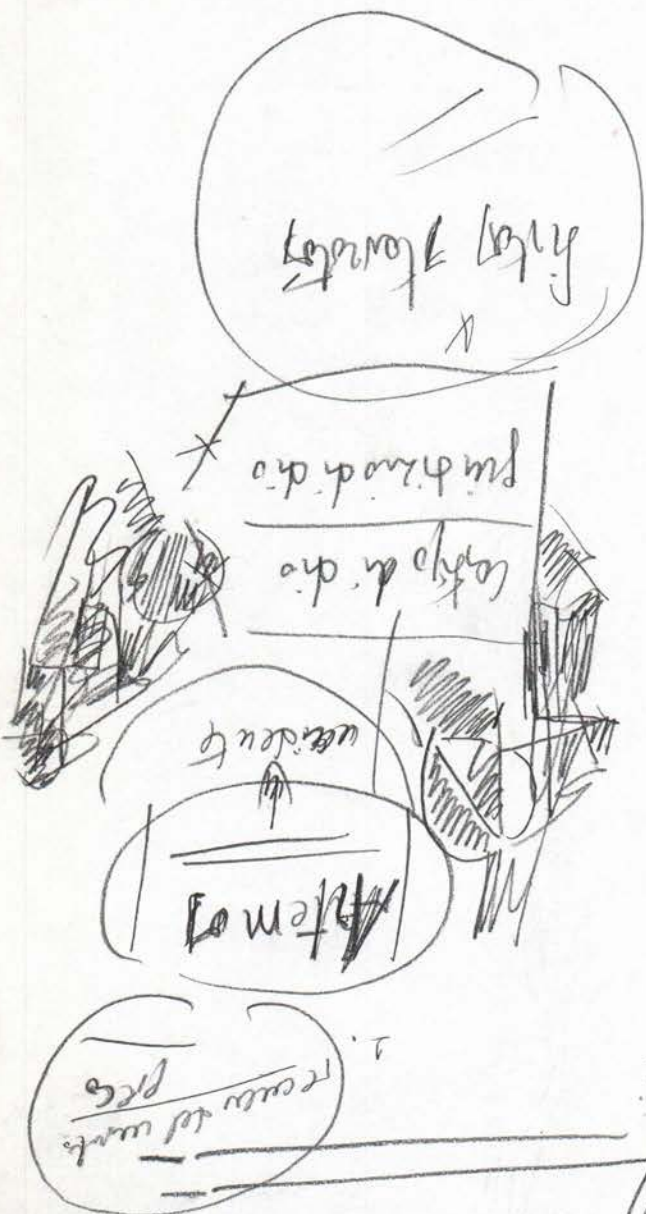
1. the world is made of cells.

2. balls / outside

3. attack. / EU - Bar want.

4. rep. knowe / anti / video /

5.



Il tempo della festa

Il mondo pietrificato dell'alta montagna
invernale
La luna alta nel cielo ci guarda

Mentre il sole aspetta il nuovo intanto
con la nostra anima

1' attira delle' Altro di fronte a se

1' attira delle' ripartizione di una presenza
1' attira delle' invenzione delle' Altro

Il piacere di ballare

Il piacere di giocare nel proprio tempo

Il mare si solleva in un gesto di salute
le clausura nella prigione del tempo

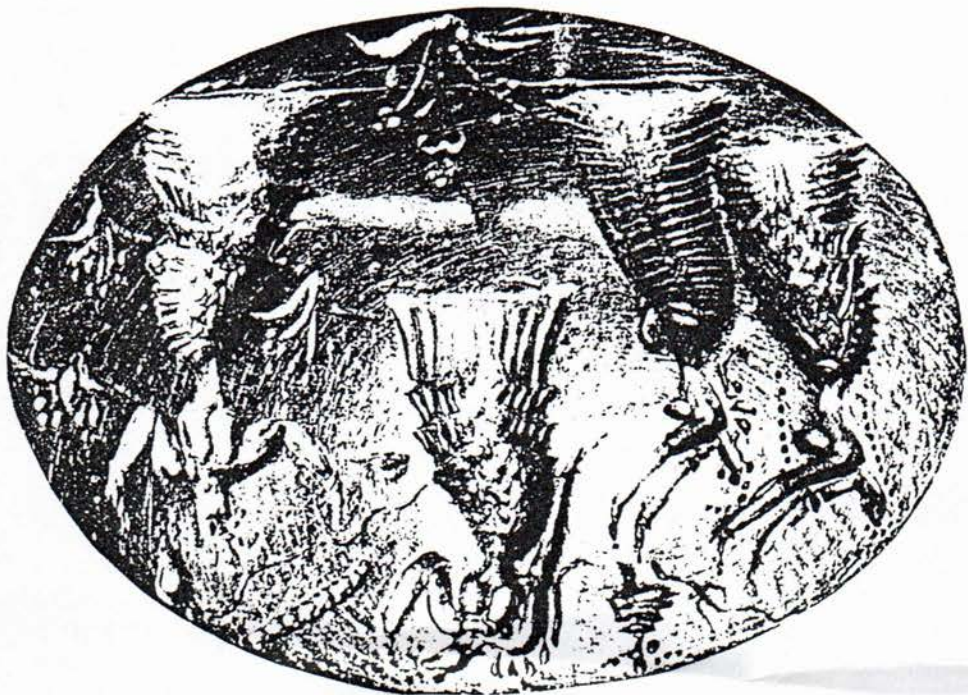
le clausura nella prigione del tempo
diventa esaltazione d'acqua

Il Terz' amore sulla terra
soli alla luce dorate

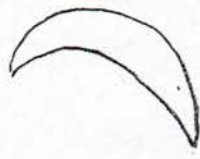
la palla di fuoco appiccata
si trasforma in energia illuminata

le gelida rigidità
riventa nella morfologia

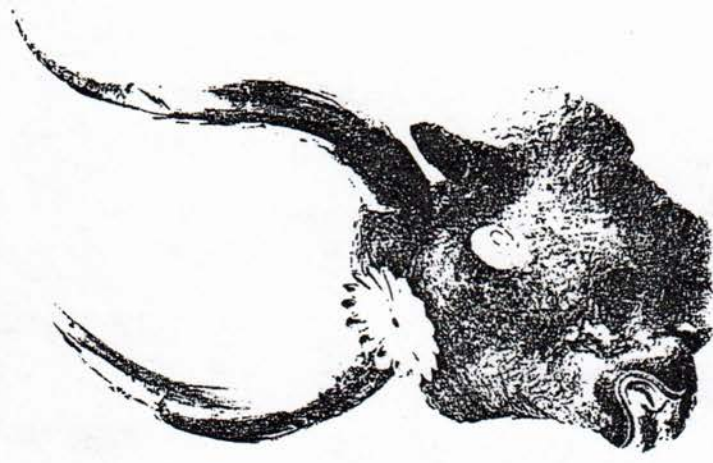
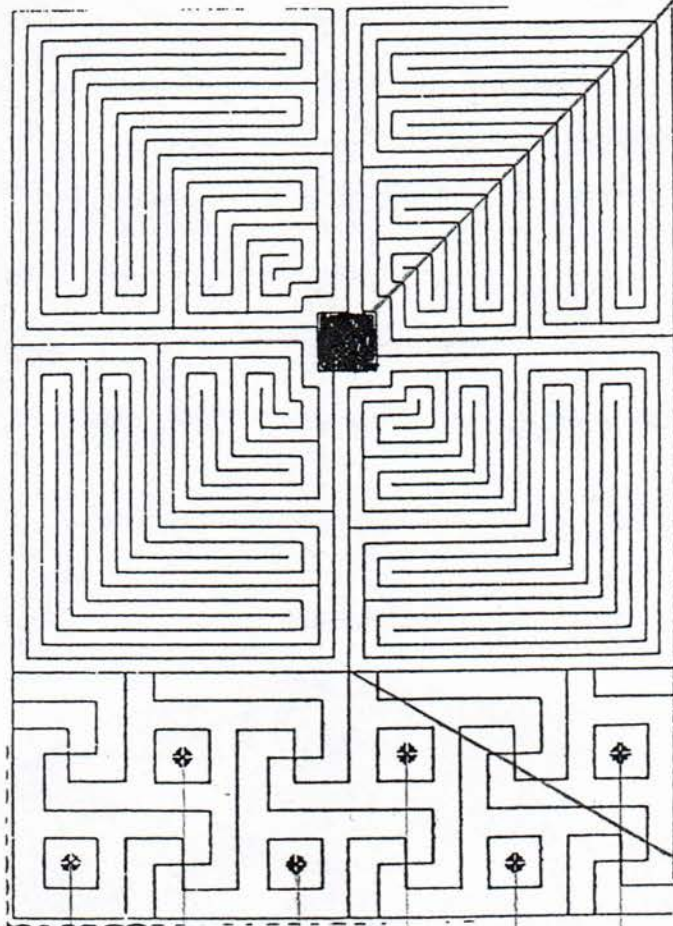
le clausura della zoe
Frattaglia il bambino riavvolto



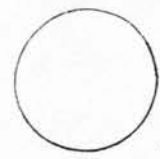
ABBOZZO PER UN' INSTALLAZIONE DIONISO DIO DELL' EPIFANIA



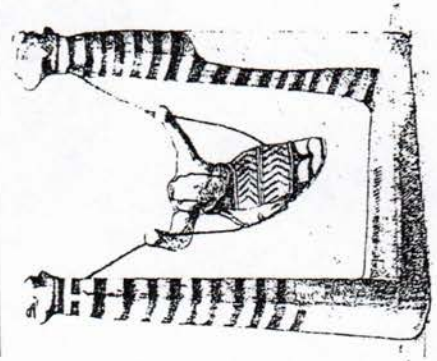
latte
 edera
 vino
 arte
 miele
 abete



la danza
 dell' offerta del
 miele



gioco
 dell' altalena



④

ee

peo

o o o

u

12 13

13

e

3p

e

12-2

③

N/A

u
13373

33

33

~~33~~

133

u
133

11x11

12x12

e e

e e

②

①

5

2

1

13

OT



10/10/6 10/10/6

$\frac{7}{5}$ $\frac{8}{5}$ $\frac{9}{5}$

PL

$\chi Y \quad \chi Y$

51

2/10

$\triangle$ $\triangle$ $\triangle$

17

7/3/14

↑ ↑ ↑ ↑ ↑ $\overline{\overline{d.p.}}$

14

1000

৩৬৫

www

20

17



19



Handwritten symbols and numbers in the top left section, including a vertical column of 'u' characters, a '1', and some other markings.

Handwritten symbols and numbers in the bottom left section, including a vertical column of 'u' characters, a '1', and a large bracketed expression containing 'X' and 'u'.

il gusto della umidità
di pioggia